Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Giovedì, 4 giugno 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7237 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

ULTIMI SFORZI DEI GRUPPI POLITICI DIRETTI A CONQUISTARE I SUFFRAGI

Appello di Rumor per un voto che assicuri progresso e libertà

Sottolineata l'esigenza di rafforzare l'attuale schieramento politico che guida il Paese
Moro invita i quattro alla coerenza - Ferri: le assemblee di fabbrica riunioni per il PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Un nuovo appello agli elettori perché con il loro voto consentano di «procedere in una politica di progresso nella vitalità degli istituti democratici e nella certezza delle libertà è stato rivolto dal presidente del consiglio in un discorso a Napoli.

Rumor si è detto convinto che il vivace dibattito svoltosi nel corso della campagna elettorale «ha chiarito ai cittadini l'importanza di queste elezioni, anche sotto il profilo generale». «Sono convinto che abbia chiarito cioè dinanzi allo sforzo delle opposizioni — ha aggiunto il presidente del consiglio — la esigenza di assicurare il rafforzamento dello schieramento politico che ha assunto la responsabilità di guidare il Paese con la presenza determinante della DC e con la collaboraziose dei partiti di centro-sinistra; di sottolineare, anche con il voto, la necessità così intensamente sentita dal Paese di una viva coesione tra le forze che lo sostengono».

Rumor ha anche posto in luce ancora una volta il rilievo dell'impegno per l'attuazione regionale, «un impegno di rappresentanza più adeguata e più viva delle esigenze locali, un impegno ad operare in collegamento con lo Stato, senza demagogia, ma con serietà per rinvigorire ed intensificare la azione del Governo. E' nelle regioni cioè — ha proseguito Rumor — una possibilità ulteriore di promozione e di perequazione che tanto più sarà efficace, quanto più si inserirà con proposte concrete e realistiche nel quadro della programmazione nazionale».

Rumor ha quindi riaffermato il vigoroso impegno del governo per il Mezzogiorno e ha dedicato a questo problema quasi tutto il suo discorso. «La complessità e l'entità dei problemi che dobbiamo fronteggiare — ha detto — non ci ha fatto e non ci fa passare in seconda linea la necessità di proseguire negli sforzi per il Mezzogiorno. Sappiamo che la risoluzione di essi è anche strettamente legata al successo di questi sforzi».

Dei problemi meridionali si è anche occupato ampiamente il ministro degli esteri Moro in un discorso a Bari. Il ministro si è anche diffusamente soffermato sulle questioni internazionali e in particolare sulla delicata situazione dello scacchiere medio-orientale, ribadendo l'impegno del Governo ad operare nei limiti delle sue possibilità per favorire la distensione e la pace.

Quanto ai temi più strettamente attinenti la politica interna, Moro ha «invitato i partiti di centro-sinistra ad assumere un atteggiamento coerente e «tale da non rendere irraggiungibili gli obiettivi di riforma e di sviluppo che sono indicati nel programma». «E' questo — ha concluso — che può permettere anche alle regioni di essere ad un tempo legittimamente influenti sugli indirizzi generali, economici e sociali dello Stato, e di inserirsi senza prepotenza e con la forza della propria autonomia nel processo di superamento degli squilibri e di sviluppo armonico della società italiana».

Situazione economica e prospettive post-elettorali con l'impegno, riaffermato dalla maggior parte degli esponenti di centro-sinistra, di mantenere in vita il quadripartito, continuano ad essere i temi dominanti di queste ultimi battute della campagna elettorale. Il ministro delle partecipazioni statali Piccoli, parlando a Foggia sui rapporti fra programmazione e nascente istituto regionale, si è soffermato ampiamente sui problemi economici. «Non è la DC — ha fatto rilevare, tra l'altro, il ministro — a drammatizzare la situazione bensì i comunisti con la loro iniziativa di agitazione in pieno periodo elettorale».

Piccoli ha anche affermato che non ci si deve prestare al gioco del PCI che cerca di spezzare un rapporto vitale per creare confusione, disordine e ritardi nel sistema economico del Paese. La ripresa deve anche garantire un clima di collaborazione e di pieno rispetto all'interno delle aziende, «il che non ha nulla a che vedere con la comprensione delle rivendicazioni — ha aggiunto — ma si riferisce ad una esigenza che oggi è avvertita dai lavoratori come un comune interesse».

Andreotti, in un discorso a Cuneo, si è pronunciato contro l'apertura di una crisi. «Possiamo rendere attivo l'anno 1970 — ha detto — portando a conclusione nei prossimi sei mesi la riforma tributaria e la riforma universitaria». Su questo terreno, a suo avviso, devono svolgersi gli incontri e gli scontri dei partiti per restituire al Parlamento «il primato politico che gli è proprio».

Un richiamo ai quattro partiti di centro-sinistra allo spirito di collaborazione e della solidarietà è stato fatto dal ministro Ferrari-Aggradi. Il confronto delle idee e la stessa polemica non debbono far dimenticare, a suo giudizio, il dovere e il rispetto della solidarietà verso i partiti che insieme hanno dato vita alla coalizione.

Anche i socialdemocratici continuano a ribadire di essere favorevoli a mantenere in vita il governo di centro-sinistra dopo il 7 giugno, a condizione che i partiti siano fedeli ai patti. «Non vale — ha detto Tanassi a Palermo — trincerarsi dietro forzate interpretazioni del preambolo Forlani per socchiudere la porta al PCI, iniziando con gli enti locali per finire al governo nazionale». La stabilità politica — ha ammonito — è strettamente legata alla politica del centro-sinistra, che rimane tale se esclude ogni possibile collusione tanto con la estrema destra e con i liberali, tanto con il PCI e il PSIUP.

Ferri da parte sua ha sottolineato l'esigenza di «sconfiggere il disegno comunista e, riferendosi alle assemblee di fabbrica convocate dai sindacati per discutere sulle proposte del governo riguardanti le riforme, ha deplorato che queste si trasformino in riunioni di propaganda del PCI «con l'imposizione di tesi prefabbricate e la proclamazione di scioperi nazionali alla fine del mese».

In una nota diramata stasera dall'ufficio stampa del PSU si contesta la validità dell'indagine preelettorale condotta dall'ufficio stampa della DC. In paritcolare, i socialdemocratici hanno detto di ritenere che una parte dei voti incerti appartengono ad elettori che in precedenza avevano votato DC. «Per questa ragione — prosegue le nota — è difficile pensare che il 38 per cento dei voti espressi a favore della DC dal campione elettorale che ha già scelto per chi votare, corrisponda al 38 per cento dell'intero campione elettorale come s'è cercato di sottintendere».

Malagodi, infine, anche oggi ha insistito sulla tesi del governo centrista DC-PSU-PLI-PRI quale alternativa democratica al centro sinistra.

Roberto Perugini

GROMIKO A PARIGI

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Parigi — Il ministro degli esteri Gromiko si trova in visita ufficiale a Parigi. Ha già avuto colloqui con i governanti francesi. Qui Gromiko è ritratto in una via della metropoli

Uno sciopero di 24 ore dei telescriventisti delle agenzia di stampa e gli scioperi articolati dei poligrafici addetti ai quotidiani, costringono «Il Piccolo», come gli altri giornali italiani, a rinunciare ad alcuni servizi di attualità ed ad alcune rubriche periodiche. Ci scusiamo con i nostri lettori, augurandoci di ritornare quanto prima alla normalità.

La tragedia dei peruviani



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Chimbote — Questa madre peruviana con il volto tristemente rassegnato, stringe al petto un suo bimbo rimasto ferito nel catastrofico terremoto che ha sconvolto una parte del Paese

È morto Ungaretti



Milano, 3

Giuseppe Ungaretti, il patriarca della poesia italiana del nostro tempo, si è spento questa notte a Milano. Aveva 82 anni, essendo nato ad Alessandria d'Egitto il 10 febbraio 1888. Aveva studiato alla Sorbona, e a Parigi era entrato in contatto con Picasso, Brach, De Chirico e Modigliani, tutti impegnati nell'arte e nella letteratura nella capitale francese. Sempre a Parigi, aveva incontrato Soffici, Palazzeschi e Papini.

Dopo aver preso parte alla prima guerra mondiale, combattendo come soldato semplice sul Carso, si stabilì a Parigi e successivamente a Roma. Qui diede inizio alla sua vasta opera pubblicando nel 1919 la raccolta «Allegria di naufragi», ritenuta il libro innovatore della poesia italiana, cui seguirono «L'allegria» nel 1932, e l'anno dopo «Sentimento del tempo». Nel 1950 uscirono le poesie della «Terra promessa».

Nel 1939 la vita di Ungaretti fu sconvolta da un dolore inconsolabile: la morte del suo bambino in seguito ad un intervento chirurgico. Dalla morte del figlio e dalla guerra nacque una nuova raccolta di liriche, «Il dolore», opera fondamentale nell'ambito della ricerca poetica di Ungaretti. Nel 1942 il poeta chiese ed ottenne di tornare in Italia da San Paolo del Brasile, dove si era recato ad insegnare letteratura italiana. Al ritorno insegnò letteratura moderna all'Università di Roma, cattedra che ha mantenuto fino ai limiti di età.

Laureato «honoris causa» in diverse università italiane e straniere, cittadino onorario di molte città, Ungaretti ebbe i più solenni festeggiamenti in occasione del suo 80.o compleanno. Ultimamente, durante un viaggio in America, aveva contratto una broncopolmonite. Non essendosi ristabilito, si era recato a Salsomaggiore e poi, per ulteriori cure mediche, a Milano, dove si è spento. I funerali si svolgeranno a Roma, domani pomeriggio.

In giornata la salma di Ungaretti è giunta a Roma. Nella sua abitazione di via della Sierra Nevada 1, nel quartiere dell'Esposizione, dove, presso la figlia, Ungaretti amava risiedere durante i suoi lunghi soggiorni invernali, è stata allestita la camera ardente. Eminenti personalità del mondo politico e della cultura hanno fatto giungere le loro espressioni di vivo cordoglio.

Lo scrittore Ignazio Silone, appresa la notizia della scomparsa del poeta, ha detto: «La notizia mi ha addolorato profondamente e la sua morte è una perdita della poesia mondiale. Ungaretti era infatti conosciutissimo e stimato all'estero in tutti i paesi, in particolare in Francia, in Brasile e in tutta l'America latina, dove le sue opere erano tradotte con perizia ed immenso interesse.

«Io, proprio una settimana fa, avevo ricevuto un suo messaggio da Salsomaggiore, dove si stava curando, e aspettavo di rivederlo al suo ritorno. Noi tutti eravamo convinti che da un anno all'altro la sua opera di grande poeta potesse ottenere il "Premio Nobel", vale a dire il massimo riconoscimento internazionale. Invece la morte è giunta prima di tutto».

A sua volta Leonida Repaci ha detto: «Il poeta Ungaretti era grande e completo, perché aveva saputo rompere con la tradizione, senza perdere con le nuove strutture da lui stesso proposte la sua umanità, la sua comunicazione con gli uomini».

DIFFICILE IL NUOVO TENTATIVO DI MISASI DI SALVARE SCRUTINI ED ESAMI

Il «no» dei ministri finanziari freno al dialogo per la scuola

Riunione-fiume fra Governo e sindacati su un «pacchetto» di proposte non economiche
«Malumore» degli insegnanti per la circolare sulle promozioni nelle scuole secondarie

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Il ministro della pubblica istruzione ha ancora una volta tentato di scongiurare il blocco degli scrutini e degli esami in una lunga, laboriosa riunione con i sindacati della scuola, protrattasi fino a tarda notte. Ora la parola spetterà alle organizzazioni sindacali di categoria che, sulla base delle ultime proposte ministeriali, dovranno decidere se continuare o no a tirare la corda, e cioè se mantenere in atto la minacciata burrascosa conclusione dell'anno scolastico, oppure seguire una strada che, essendo impostata a maggior senso di responsabilità, eviti il malcontento di centinaia di migliaia di alunni e anche dei loro genitori.

L'incontro Governo - sindacati della scuola, svoltosi alla presenza del segretario generale dello Stato, Stemmati, incaricato di valutare gli aspetti economici della questoine, è cominciato nel pomeriggio alle 18.30. Si è discusso, in modo particolareggiato, sul pacchetto di una decina di proposte presentate dall'on. Misasi, partendo dalle questioni che si ritenevano più facilmente risolvibili (lo stato giuridico, il posto orario, il servizio di ruolo straordinario) e per le quali il ministro ha avanzato alcune ipotesi di soluzione.

Ora, come si è detto, toccherà ai sindacati confederali, e a quelli dell'Intesa della scuola, esprimersi in proposito, e quindi di mantenere o no le agitazioni già programmate. L'incontro tra il ministro e i sindacati è stato preceduto da un colloquio tra il ministro e il ragioniere generale dello Stato, Stammati, per un approfondimento degli aspetti economici inerenti alle rivendicazioni sindacali.

E torniamo ora al lungo colloquio tra il ministro della pubblica istruzione e i sindacati, precisando subito che la difficilissima trattativa avrà con ogni probabilità esito negativo. Prima dell'incontro infatti c'è stata una consultazione del Presidente del Consiglio con i dicasteri finanziari allo scopo di accertare la possibilità di lasciare all'on. Misasi margini di trattativa più larghi di quelli dei giorni scorsi.

Come si ricorderà, infatti, nella precedente riunione, i sindacati avevano chiesto la concessione di un acconto del 20 per cento sui miglioramenti, ma si erano trovati di fronte a un netto rifiuto. Anche oggi i ministri finanziari sono stati costretti, per le condizioni già precarie della situazione economica, a rispondere no al sondaggio di Rumor.

Impossibile, hanno fatto presente, aumentare gli stanziamenti già in atto e dicisi nel settore della scuola e in tutto il settore del pubblico impiego. Su questa base rigida, Misasi ha dovuto affrontare la nuova trattativa con i sindacati i quali, oltretutto, apparivano alquanto irritati per la circolare adottata ieri dal ministro in merito agli scrutini nelle prime classi degli istituti di istruzione secondaria. I sindacati hanno espresso notevole malumore per non essere stati consultati prima della decisione.

A quanto si è appreso da parte del ministro Misasi è stata dichiarata la piena disponibilità di accogliere le richieste sindacali con la predisposizione di decreti legge per la maggior parte delle sollecitazioni fatte nuovamente stasera (stabilità dei docenti, riconoscimento pre ruolo, posti orario, ecc.). Il ministro ha però confermato di non poter mettere allo studio un decreto legge concernente lo stato giuridico del personale, in quanto con esso si provocherebbe un notevole aggravio di spesa dato l'anticipo dei tempi di decorrenza dei maggiori oneri.

Da parte loro le organizzazioni sindacali hanno preso atto delle precisazioni ministeriali e nella parte finale della riunione, protrattasi ininterrottamente fino a notte inoltrata, si sono riservati di far conoscere le loro valutazioni dopo aver consultato la base.

R. P.

ALLA TV L'ESPONENTE COMUNISTA EVITA DI RISPONDERE A DOMANDE BRUCIANTI

IN GRAVE IMBARAZZO NOVELLA NEL DIBATTITO FRA I PARTITI

Attacchi ripetuti degli oppositori al centro-sinistra - E' l'unica formula valida ribattono DC, PSU e PRI - Ingenerosa accusa di Giolitti ai socialdemocratici

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

La «Tribuna elettorale» della radiotelevisione è arrivata alle sue ultime battute, in concomitanza con la fase conclusiva della campagna elettorale. Stasera si è tenuta la prima inchiesta-dibattito tra i rappresentanti di tutti i partiti; domani sera si avrà la conferenza stampa del presidente del consiglio Rumor; il giorno 5 vi sarà l'appello agli elettori dei segretari dei partiti, e con questo atto si concluderà la «Tribuna elettorale». Una appendice è prevista dopo il voto del 7 giugno, con la seconda inchiesta-dibattito, che si terrà il giorno 12 giugno e nella quale i rappresentanti dei vari partiti commenteranno i risultati delle elezioni.

Stasera hanno preso parte alla trasmissione l'on. Zaccagnini per la Democrazia Cristiana, Novella per il PCI, Giolitti per il PSI, Bozzi per il PLI, Matteotti per il PSU, Lami per il PSIUP, De Marzio per il MSI, Battaglia per il PRI e Ambrosi de Magistris per il PDIUM. I rappresentanti dei partiti dovevano esprimere un giudizio sulla situazione politica del Paese alla vigilia delle elezioni.

E' stato ovviamente un dibattito in cui non sono mancate le fasi vivaci. Il rappresentante monarchico ha ribadito che il suo partito nutre grandi preoccupazioni per la situazione. Per i repubblicani la situazione è grave, ma occorre mantenere solido il governo di centro-sinistra.

Per Matteotti del PSU non vi è dubbio che il momento è difficile per la vita democratica e nell'opinione pubblica è diffuso un clima di tensione. Ma proprio per questo il 7 giugno è in gioco la continuità della politica di centro-sinistra, che è per i socialdemocratici la sola garanzia di stabilità democratica. Nessuno ha infatti saputo finora indicare una alternativa realistica al centro-sinistra. Per i liberali il centro-sinistra non vive, bensì sopravvive, e durante il suo cammino ha abbandonato sempre più il centro ed oggi è spostato tutto a sinistra. Vi è in Italia una spirale di sinistrismo demagogico. Quanto ai repubblicani, tentano di allontanare le proprie responsabilità...

Battaglia (PRI): — «Questo, in verità, non lo abbiamo mai fatto».

Per il comunista Novella la situazione è grave, perché la DC, il PSU e il PRI assieme alle destre falsano le cose soprattutto in funzione anticomunista e antisindacale. Infine, Zaccagnini (DC) ha lamentato che i rappresentanti degli altri partiti abbiano parlato solo di problemi politici generali, senza tener conto che il motivo dominante delle elezioni del 7 giugno è quello della istituzione dei consigli regionali. Vi è un Paese che sta cambiando ed è giusto che cambino anche le strutture dello Stato per un Paese che vuole progredire.

Dopo questa introduzione, si è sviluppato il dibattito. Il rappresentante del PSIUP ha voluto sottolineare che il centro-sinistra non è riuscito a dividere i lavoratori. Ha poi accusato il PSI di fare la «politica del doppio binario». Il rappresentante socialdemocratico ha polemizzato con quello socialproletario che aveva accusato il PSU di essere «reazionario». «Ma con questo governo — ha detto il socialdemocratico — sono già stati varati importanti provvedimenti a favore dei lavoratori, ed è chiaro che il PSU, partecipando a un governo di questo genere, e svolgendovi anzi un importante ruolo, non è reazionario». Ha poi chiesto a Novella se è vero che il PCI crede, come Breznev, che con gli scioperi si può paralizzare l'economia italiana... Novella, in imbarazzo, ha risposto di chiederlo allo stesso Breznev.

Tra il rappresentante liberale e quello repubblicano si è poi sviluppata una polemica. Alla fine il liberale ha insistito nel dire che «comunque è chiaro che bisogna cambiare, perché il centro-sinistra è incapace di risolvere i problemi». A questo punto Giolitti per il PSI ha fatto una dichiarazione in funzione antisocialdemocratica, accusando il PSU di «furore antioperaio». Da parte liberale e missina gli è stato chiesto allora: «Perché state insieme al governo»?

Giolitti: «Noi stiamo al governo per far andare avanti le riforme».

Per il comunista Novella la unica strada da seguire è quella delle «regioni aperte», per inaugurare un nuovo tipo di rapporto tra maggioranze e opposizioni. Subito dopo Zaccagnini è intervenuto sottolineando che Novella ha «chiesto un volto umano per la democrazia italiana». Ma anche un certo Dubcek voleva dare un «volto umano alla democrazia cecoslovacca» e ora a Praga ci sono i carri armati russi. Novella a questo punto ha sviato l'argomento per nascondere l'imbarazzo. Zaccagnini ha anche polemizzato con il liberale Bozzi per il quale esiste una alternativa di centro al centro-sinistra. Ma è di centro-destra — ha risposto Zaccagnini — e sarebbe una alternativa «inesistente».

R. R.

TRE GIORNI DOPO IL DISASTROSO TERREMOTO

Perù: primi soccorsi nelle zone distrutte

Costruita a tempo di record una strada per i camion
Bilancio sempre impossibile: più di 35 mila i morti?

Lima, 3

A tre giorni dal terremoto cominciano a giungere i primi aiuti nella zona settentrionale del Perù, la più colpita. E' una vasta regione che abbraccia un tratto compreso tra 200 e 400 chilometri quadrati divisi tra costa e montagne. In questa zona si sono verificate le maggiori catastrofi derivate dal fenomeno tellurico. Infatti, quello che fino a due giorni fa era uno dei più ridenti e pittoreschi luoghi del Perù, noto come «la Svizzera d'America», il «Callejon de Huaylas», una stretta e lunga valle, si è trasformato in un luogo di desolazione e morte dato che le due catene montagnose che lo fiancheggiano, con cime di oltre 7 mila 700 metri, e cioè le cordigliere «Blanca» e «Negra» delle Ande, hanno provocato enormi frane che hanno coperto di terra, rocce e fango la valle e le sue prospere località. Nella stessa regione, hanno ceduto i muri della diga che conteneva le acque del lago di Yanganuco, e che praticamente hanno fatto scomparire le località di Jungay e Huarez e i paesi vicini che contavano complessivamente 45 mila abitanti. Di ambedue i centri si sa di solo 2.500 sopravvissuti.

I centri sanitari e gli ospedali della maggior parte del paese sono pieni di feriti. Una idea della situazione nelle zone danneggiate si può avere dal fatto che i cadaveri sono sepolti in sacchi di plastica poiché non esistono bare per così grande numero di vittime. E' stato stabilito un ponte aereo con il porto di Chimbote, sempre a Nord di Lima, dove sono stati distaccati tutti gli aerei disponibili dell'aeronautica militare peruviana. Non è stato possibile adottare una misura analoga con altre località danneggiate, dato che gli aeroporti sono inutilizzabili o distrutti.

Il maltempo aveva impedito finora di far pervenire i soccorsi. Le tre vie di accesso alla zona colpita dal terremoto, erano bloccate. L'unico aeroporto disponibile era inondato e con enormi crepe sulla pista, inoltre una gigantesca nube di polvere giungeva fino a 3000 metri di altezza e impediva agli elicotteri di atterrare. Su 80 paracadutisti che dovevano essere lanciati solo 30 ci sono riusciti e uno di loro è rimasto ucciso. La notte scorsa finalmente si è riusciti ad aprire una prima via di accesso, una strada in terra battuta, che parte da Pathivilca, a 186 chilometri da Lima, giunge a 3.500 metri di altezza e porta fino a Huarez, una delle città più colpite.

Le prime squadre di soccorso sono giunte nel tardo pomeriggio a Huarez: camion con medicinali, viveri, medici, infermieri e donatori di sangue, reparti militari e volontari civili. Ai soccorsi da terra potranno seguire quelli portati dai paracadutisti dell'Aeronautica militare peruviana. I dati complessivi di questa immane sciagura non sono ancora noti: si parla di 35 mila morti, e 200 mila senzatetto, ma la cifra non è ufficiale.

Dal Perù è stato comunicato alla società italiana Impianti del Gruppo IRI che il personale della impresa, impegnato nella costruzione di uno stabilimento a Chimbote, in tutto 180 persone, è giunto sano e salvo a Lima.

LA «SOYUZ» CONTINUA a orbitare la Terra

Mosca, 3

Prosegue regolarmente la missione spaziale dei due astronauti sovietici della «Soyuz 9», che ha superato le trenta orbite attorno alla Terra. Nikolayev e Sebastianov dopo la correzione dell'orbita hanno di fronte un enorme programma di lavoro e devono risolvere i complessi problemi collegati alla costruzione delle stazioni orbitali, che sono il traguardo finale delle ricerche spaziali sovietiche.

I tecnici hanno notato nella capsula una quantità di anidride carbonica inferiore a quella che avrebbe dovuto esserci. Gli astronauti hanno spiegato che avevano consumato meno aria del previsto, perchè impegnati dal troppo lavoro, non avevano potuto fare ginnastica. La ginnastica è necessaria, hanno ribattuto i tecnici. E gli astronauti hanno dovuto per un po' abbandonare i calcoli e fare gli esercizi fisici previsti dal piano di volo.

A TUTTO GAS CON L'AUTO SUPERANO IL VALICO DI COCCAU

Chiedono asilo in Austria tre «maoisti» italiani in fuga

Hanno motivato il loro espatrio con il pretesto di rappresaglie e di un «colpo di stato» - Carabinieri li inseguono oltre il blocco

Villaco, 3

Tre giovani «maoisti» italiani hanno chiesto asilo politico in Austria, dopo aver attraversato clandestinamente il confine a Coccau, questa mattina alle 10. I tre, fra i quali vi è un professore di storia dell'arte e di cui s'ignorano ancora le generalità, hanno detto alla polizia di essere fuggiti dall'Italia temendo rappresaglie per aver preso parte ai recenti scioperi, e per timore di un colpo di stato militare. Secondo le prime notizie i tre sono passati velocissimi a bordo di una macchina attraverso il confine, che è aperto in permanenza, senza incontrare ostacoli. Ma al posto di blocco confinario di Thoirl-Maglern, sono stati fermati, mentre, dopo essere scesi dall'auto, tentavano di fuggire.

A quanto si è finora appreso, i tre erano a bordo di una «Fiat 500» targata Pisa 126008. Dalle autorità austriache sono già state fornite a quelle italiane le generalità dei tre «maoisti», ma si ritiene che i nominativi siano stati falsificati. Indagini sono state estese a Pisa per conoscere il nome del proprietario della vettura usata per l'espatrio, e per stabilire i retroscena del clamoroso episodio.

I tre maoisti dovanno quasi sicuramente ritornare in Italia, dopo un breve periodo di detenzione per aver violato la legge sui passaporti. L'esperto legale della direzione della sicurezza provinciale di Klagenfurt, contraddicendo un'affermazione di un portavoce del distretto di polizia di Villaco, ha detto: «Non vedo come possiamo garantire asilo politico alle persone che provengono da un paese democratico europeo. La legge austriaca pertinente è basata sulla convenzione di Ginevra sui rifugiati del 1955, che non prevede diritto d'asilo in simili casi».

L'esperto ha inoltre detto che, dopo l'espletamento delle indagini condotte dalle autorità competenti per territorio, i tre da è stato revocato, saranno italiani, il cui permesso di guicondannati a una «pena amministrativa» — reclusione da tre a sette giorni — per essere entrati in territorio austriaco senza passaporto.

Un ufficiale di polizia, interrogato a Klagenfurt, ha rifiutato ogni commento sulle prospettive dei tre italiani di rimanere in Austria. Intanto si sono appresi altri particolari sul movimentato espatrio: immediatamente dopo che l'auto dei tre era sfrecciato davanti al settore italiano il confine due carabinieri si sono tolti rapidamente le uniformi per inseguire i fuggiaschi in territorio austriaco. Un'agenzia di stampa austriaca ha osservato che da questo incidente potrebbe derivare un passo diplomatico del governo di Vienna.

BORSE E MERCATI

MILANO: RESISTENTE

Milano, 3

La seduta odierna è stata caratterizzata da un'attività modesta e da una tendenza sostanzialmente resistente grazie soprattutto alla sostenutezza palesata dalle Fiat, di cui è prossimo l'aumento di capitale, e delle Generali. Secondo alcuni osservatori, qualche ricopertura potrebbe aver influito sul comportamento del mercato. Dopo le primissime aperture, caratterizzate da una certa riflessività, la quota ha mostrato migliori disposizioni. La sostenutezza degli assicurativi ha dato infatti una nuova intonazione al mercato e i secondi prezzi di Fiat, Viscosa, Mediobanca, Mira Lanza, Ras, Assicuratrice lo hanno confermato. La chiusura non è avvenuta tuttavia sui massimi della mattinata. In sede di listino si sono presentati infatti alcuni realizzi e la quota, fatta eccezione per le Generali, Mediobanca, alcuni immobiliari, i mercuriferi e qualche altro valore, termina su una nota più riflessiva.

DOPOBORSA — Mercato con pochissimi scambi e prezzi aderenti alle chiusure. (Prezzi rilevati a cura dell'Ufficio Borse della Banca Commerciale Italiana).

Titoli azionari

TITOLI	1-6	3-6
Alimentari		
Certosa	2525	—
Eridania	2201	2230
Es. Molini	751	751
Motta	4398	4300
Rom. Zucc.	221	225
Rom. Zucc. pr.	384.50	384.50
Assicurativi		
Generali	90690	91590
L'Abeille	15600	15300
Ass. Milano	23010	23380
Ass. Mil. pr.	21400	21460
Ass. Torino	16340	16399
Ass. Tor. pr.	13300	13350
Fond. Incendio	16350	16500
Fond. Vita	42050	41950
L'Assicuratrice	108810	109000
Ras	68700	69150
S.A.I.	43300	43400
Bancari		
Mediobanca	78300	80000
Chimici		
Anic	1040	1040
Brioschi	15000	15000
Gas Napoli	950.	949
Caffaro	2302.75	309
Erba	9200	9200
Erba pr.	6700	6500
Italgas	1000	1073
Lepetit ord.	7280	7300
Lepetit pr.	7340	7350
Liquigas	205	205
Mira Lanza	39410	39200
Ossigeno	2900	2790
Petrolifera	2300	2300
Pibigas	85	85
Pierrel	10780	10950
Rumianca	1040	1040
Saffa	4655	4670
Sarom	1050	1060
Montedison	1005.50	1001
Elettrici ed elettrotecnici		
Magneti	1410	1430
E. Marelli	585	575
Sip	2770	2810
Tecnomasio	945	940
Terni Nuova	204.50	208
Finanziari		
Agr. Lig. Lom.	2210	2199
Bastogi	2011	1995
Breda	2899	2899
Finmare	360	360
Finsider	603.75	614
Generalfin	859	848.75
Gim	4345	4340
Auto TO-MI	37360	—
IFI priv	8050	8080
Invest	2870	2910
Italpi	2300	2290
La Centrale	5760	5650
Pirelli & C.	3090	3500
Sme	2137	2170
Stet	3180	2150
Sviluppo	2800	2800
Immobiliari e agricoli		
Aedes	3440	3470
Beni Stab.	4350	4465
Bonif. Ferraresi	1640	1600
Co. Ge.	16300	16100
Habitat	2820	2820
Imm. Roma	561	559.75
In. Edilizia	4450	4565
Milano Cen.	23500	23200
Risanamento	7840	7970
SACIE pr.	831	831
Silos Gen.	2610	2621

TITOLI	1-6	3-6
Meccanici e automobilistici		
Westingh.	1750	1600
Fiat	3148	3160
Fiat pr.	2025	2020
Nebiolo	520	519
Olivetti ord.	2749	2702
Olivetti pr.	2550	2540
Tosi Franco	5400	5390
Minerari e metallurgici		
Acc. Falck ord.	4500	4510
Acc. Falck pr.	4590	4350
Broggi-Izar	1150	1135
Dalmine	715	715
Ilssa-Viola	2860	2860
Italsider	958	940.50
Magona	3100	3105
Metal. Italiana	4230	4200
M. Amiata	13840	14150
Pertusola	2400	2410
Siele	6000	6150
Trafilerie	820	820
Tessili e manifatturieri		
Châtillon	4190	4125
Cot. Cantoni	20700	21050
Olcese	249	251
Cucirini	6400	65000
De Angeli	7120	7200
Cascami Seta	5890	5790
Fisac	409	410
Lanerossi	2850	2855
Gavardo	2050	2050
Scotti	182	182
Linificio	563	563
Marzotto pr.	1020	1020
Rossari & Varzi	6980	7050
Rotondi	27500	27500
Man. Tosi	2250	2250
Pacchetti	345	345
Snia Visc.	3420	3421
Snia pr.	2570	2575
Bernasconi	—	—
Tilane	355	350
Unione Manifatt.	22400	22400
Trasporti		
Alitalia priv.	17101	17121
Nord Milano	2870	2740
L'Ausiliare	2370	2370
Mittel	1680	1679
Diversi		
De Ferrari	1370	1373
Cartiere Binda	46000	46500
» Burgo	17010	16950
» Donzelli	2175	2170
Cementir	2390	2260
Centen. e Zin.	402	410
Cer. Pozzi	109	112.75
Cer. Pozzi pr.	248.50	259
Cer. Ginori	595	589
Ciga	6190	6230
Acque Pot.	862	862
Eternit	3085	3030
Italcable	3850	3760
Italcementi	24000	23770
Cond. Acqua	681	675
Rinascente	332	325.25
Rinasc. pr.	245	245
Mondadori pr.	3780	3750
Pirelli S.p.A.	2800	2793
Rejna	1009	1009
Smeriglio	80	80
SES	3700	3730
SGES	1479	1490
Terme Acqui	1550	1552

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		3 giugno
Rendita	5%	91.—
Ricostruzione	3.50%	76.40
»	5%	98.60
Redim. Trieste	5%	82.20
Riforma Fond.	5%	83.70
Redimibile '54	5%	79.90
Edilizia scol.	5.50%	81.10
Cert.Cr.Tes. 76	5%	95.90
» » » 76	5.50%	99.—
» » » 77	5%	99.60
» » » 77	5.50%	99.95
» » » 78	5.50%	99.35
» » » 79	5.50%	100.20
B. Tesoro 1970	5%	—.—
» » 1971	5%	97.70
» » 1973	5%	92.40
» » 1974	5%	91.60
» » 1975 I	5%	91.30
» » 1975 II	5%	90.50
» » 1977	5%	90.50
» » 1978		88.30
A.FF.SS 67/87	6%	79.50
» » » 68/88	6%	79.25
Op.Pub SS.A	6%	77.40
» » SS.B I	6%	78.50
» » SS.B II	6%	80.90
» » SS.B III	6%	90.90
» » SS.C I	6%	96.50
» » SS.C II	6%	75.60
» » SS.C III	6%	76.80
» » SS.aut.I	6%	77.—
ENEL 1965 I	6%	78.70
» 1965 II	6%	81.50
» 1966 I	6%	77.70
» 1966 II	6%	79.25
» 1967	6%	78.40
» 1968 I	6%	77.85
» 1968 II	6%	78.05
» 1969/89	6%	78.—
ENEL Eur 1965	6%	82.90
ENI 1965 II	6%	90.10
IMI FinIndMan	6%	79.10
IMI Autos.SS I	6%	75.30
IRI Sider I 1963	5.50%	95.80
Autostr.CC.63	5.50%	82.05
» » 65	6%	81.25
» » 67	6%	78.20
» » 68	6%	77.60
» » 68 II	6%	78.80
C.F. d. Venezie	5%	95.—
Venezie O.P.	5%	95.—
Venezie S.S.	6%	68.20
Op. Pubbliche	5%	71.80
» »	5.50%	77.10
» »	6%	81.—
» s.s. I	6%	

TITOLI		3 giugno
Op. s.s. II	6%	80.50
» s.s. III	6%	83.30
FF.SS 1952	5.50%	96.50
» 1953	5.50%	93.10
» 1955	5.50%	87.30
» 1959	5.50%	81.20
» 1960	5%	77.40
» 1961	5%	74.30
» 1965 I	6%	80.50
» 1965 II	6%	80.—
» 1966 I	6%	80.—
» 1966 II	6%	80.—
» 1967	6%	79.50
» 1969	6%	80.—
I.M.I. XVIII	6%	95.90
» XIX	6%	90.55
» XX	6%	92.20
» XXI	5%	81.70
» XXII	5%	77.80
» XXIII	5%	77.20
» XXIV	5.50%	81.50
» XXV	6%	77.20
» XXVI	6%	85.60
» 1964	6%	85.90
» Finan 68		81.10
Cred. Nav.le 63	6%	81.05
» » 67	6%	80.20
ENI Gela	5.50%	86.40
» 1957	6%	96.50
» 1958	6%	88.—
» 1958/78	6%	96.—
» 1964	6%	80.90
» 1966	6%	91.90
» Sud 1959	6%	83.30
» Sud 1960	5.50%	82.50
» Sud 1961	5.50%	79.90
» Sud-IV	5.50%	79.—
» Sud-V	5.50%	80.90
» Sud-VI	5.50%	82.50
» Sud-VII	5.50%	91.90
» Sud-VIII	5.50%	84.50
» Sud-IX	6%	—.—
IRI 1956/74	6%	98.—
» 1957/75	6%	96.85
» 1958/74	6%	94.90
» '57/77 (XX)	6%	89.65
» 1958/78	6%	96.80
» 1959/79	5.50%	79.70
» 1960/80	5.50%	78.60
» 1961/86	5.50%	73.—
» 1963/83	5.50%	76.90
» 1964/82	6%	80.60
» 1965/83	6%	79.55
» STET	6%	98.90
» Elet opt.	5.50%	89.80
Cart. Timavo	7%	96.—

CAMBI E VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 628,95; dollaro canadese 607,50; corona danese 83,88; corona norvegese 87,997; corona svedese 121,052; fiorino olandese 173,36; franco belga 12,673; franco francese 113,982; franco svizzero 145,592; lira sterlina 1509,325; marco tedesco 173,262; scellino austriaco 24,295; escudo portoghese 22,042; peseta spagnola 9,037.

Cambi delle banconote: dollaro USA 628,95; lira sterlina 1514; franco svizzero 146,80; franco francese 115; franco belga 12,46; marco tedesco 173,10; scellino austriaco 24,24; peseta spagnola 8,98; escudo portoghese 21,75; dollaro canadese 600; fiorino olandese 173,05; corona danese 84; corona svedese 120,95; corona norvegese 87,90; dinaro jugoslavo t.g. 45, t.p. 47,50; dracma greca t.g. 20,50, t.p. 21.

TRIESTE

Bastogi 1993; Finmare 360; Finsider 614; Sip 2760; Sme 2170; Stet 3150; Ass. Generali 91570; Ass. Italiana 108500; Ras 69000; Gerolimich 7500; Premuda 32500; Tripcovich 33800; Marzotto priv. 1020; Viscosa ord. 3420; Viscosa priv. 2575; Dalmine 715; Italsider 940; Contieri 70; Fiat ord. 3160; Fiat priv. 2030; Terni 204; Anic 1040; Liquigas 205; Montedison 1003; Beni Stabili 4465; Immobiliare 560; Pirelli S.p.A. 2790; Rinascente 325,75; Rinascente priv. 245; Confitex 850; Confitex priv. 800.

NEW YORK

Tendenza generale al rialzo: l'indice Dow Jones, che alle 16 era disceso di 1,50, alle 17 era risalito a 1,58. Nel pomeriggio, i prezzi sono saliti ancora e il volume degli affari è aumentato di ora in ora.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

GRAVI VIOLAZIONI DEI PATTI DI UNITA' SINDACALE DENUNCIATI DA CISL E UIL

Continuano a gravare sulla CGIL le ingerenze del partito comunista

Accusata apertamente la confederazione di aver appoggiato la propaganda elettorale del PCI
Valutazioni opposte sui risultati delle assemblee di fabbrica per una risposta sulle riforme

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 3

La CGIL è stata apertamente accusata di violazione dei patti unitari sindacali dal segretario generale della federazione dei braccianti agricoli della CISL, Paolo Sartori. L'esponente della CISL non ha esitato a denunciare «una vera e propria ondata di inserimenti del partito comunista nella vita del sindacato attraverso l'impiego di uomini e di mezzi di quest'ultimo». Anche da parte della UIL non si è esitato ad aprire la polemica nei confronti della CGIL «per il mancato rispetto dell'accordo interconfederale» attraverso la sempre più palese politicizzazione della CGIL, trainata a rimorchio dal PCI.

La polemica fra le organizzazioni sindacali ha tratto spunto da un episodio accaduto qualche sera fa alla televisione durante una manifestazione di propaganda del partito comunista. In quell'occasione un componente della commissione interna della «Pirelli» era stato ingaggiato per la propaganda di partito. In merito l'esponente della CISL, Sartori, ha commentato: «La CGIL è venuta clamorosamente meno al patto sottoscritto con le altre due confederazioni dei lavoratori, in virtù del quale il sindacato avrebbe dovuto mantenersi completamente estraneo ad ogni iniziativa di partito». E ha soggiunto: «E' evidentemente ancora troppo difficile per la CGIL sottrarsi alla sua tradizionale concezione del partito-guida e, in queste condizioni, diviene sempre meno credibile l'autenticità della sua vocazione unitaria; su questa strada, e occorre che i lavoratori lo sappiano bene, non si costruisce nulla di buono, men che meno l'unità sindacale».

Anche la federazione dei trasporti della UIL come già pubblicato, aveva protestato vivamente per la presenza di un esponente sindacale a una manifestazione del PCI.

Un'altra denuncia contro la CGIL, per la sua «infedeltà», è venuta dal segretario confederale della CISL, Leandro Tacconi, nel corso di un'assemblea a Taranto. Tacconi ha deplorato il fatto che nelle liste del PCI e del PSI compaiano candidati che mantengono cariche sindacali in seno alla CGIL, e che dirigenti della stessa organizzazione sindacale siano impegnati in manifestazioni di propaganda a favore di comunisti e socialisti. «Questo comportamento — ha affermato Tacconi — in netto dispregio di quanto consacrato in numerosi documenti unitari, rivela un disegno di strumentalizzazione politica del sindacato che va denunciato con fermezza alla classe lavoratrice».

La polemica fra le organizzazioni sindacali riveste un carattere importante per il fatto che il 12 giugno prossimo si terrà la riunione delle tre organizzazioni sindacali per decidere su una comune linea di condotta nella risposta al governo in ordine alle riforme sociali.

In merito è già sorta un'opposta valutazione dei risultati che le assemblee di fabbrica avrebbero dato in ordine alla prosecuzione degli scioperi per le riforme. UIL e CISL, da un lato, avrebbero tratto l'indicazione che i lavoratori sarebbero propensi al proseguimento della discussione con il governo, e perciò a una posizione più cauta sull'opportunità di nuovi pesanti scioperi. La CGIL, dall'altro, afferma che i lavoratori sarebbero favorevoli a un inasprimento dei conflitti sindacali essendo insoddisfacenti le offerte del governo.

Come si vede la CISL e la UIL sembrano aver assunto un atteggiamento più moderato nella prosecuzione dei conflitti sindacali. Esponenti della corrente socialdemocratica della UIL hanno inoltre precisato che «i lavoratori non devono contrapporsi in termini di preconcetta ostilità agli organi dello Stato, ma devono stimolare l'iniziativa e integrarne l'attività».

Sulla controversia ha preso posizione l'on. Corti, responsabile della sezione problemi del lavoro della direzione nazionale del PSU, che ha affermato che «il PCI e la CGIL non hanno modificato il loro tradizionale rapporto e che anzi il collegamento è diventato più difficile perché meno scoperto di quello di un tempo. Gli unici comizi riusciti di questa campagna elettorale sono state le assemblee di fabbrica, assemblee che spesso si chiudono con l'ammonimento del rappresentante comunista o psiuppino della CGIL a ricordarsi di tutto il 7 giugno».

F. F.

La commissione considera chiuso il caso-Bonifacio

Roma, 3

La relazione che illustrerà i risultati della sperimentazione clinica del siero-Bonifacio sarà presentata al ministro della sanità entro la metà di giugno, non appena, cioè, saranno rientrati in Italia il prof. Caputo, direttore del «Regina Elena» e il prof. D'Errico che attualmente si trovano a Houston per partecipare ad un congresso medico.

Lo ha annunciato il prof. Luigi Nuzzolillo, direttore generale dei servizi di medicina sociale del ministero della sanità.

«Si è giunti al giudizio finale — ha dichiarato il prof. Nuzzolillo — nel corso dell'ultima riunione della commissione presieduta dal prof. Bucalossi, e alla quale non erano presenti rappresentanti del dott. Bonifacio. Per noi il caso è ormai da considerarsi chiuso. Il dott. Bonifacio, se vuole, a questo punto può rivolgersi a un istituto specializzato per l'eventuale inizio delle procedure necessarie per ottenere la registrazione del prodotto».

«ESCONO» PER L'AMNISTIA due detenuti politici

Bolzano, 3

Lina Steger, condannata dalla Corte d'Assise di Bologna per cospirazione politica e detenuta a Bolzano da alcuni mesi, è stata scarcerata ieri in applicazione del provvedimento di amnistia. Nei giorni scorsi, era stato rilasciato anche il cittadino austriaco Andreas Egger, di 46 anni, condannato a 5 anni e 9 mesi di reclusione dalla Corte d'Assise di Milano per attentati dinamitardi e cospirazione politica, che era detenuto nelle carceri di Verona.

All'Egger, che è già rientrato in Austria, sono stati condonati complessivamente quasi tre anni, perché oltre all'amnistia ha potuto fruire anche dell'indulto. Lina Steger, scarcerata a Bolzano, risiede in Valle Aurina; è sorella di Siegfried Steger, un terrorista membro di una cellula responsabile di numerosi attentati, latitante in Austria.

INVITO DI DONAT CATTIN ai poligrafici

Roma, 3

Il ministro del lavoro ha ricevuto i segretari dei sindacati nazionali dei poligrafici e, in base allo svolgimento dello sciopero della categoria, ha fatto rilevare la necessità che sia rispettata la più assoluta equità nei confronti di tutte le editrici, tenendo conto che le discriminazioni nell'uscita dei quotidiani creano un grave problema non solo di concorrenza commerciale, ma anche di libertà di stampa.

I sindacati hanno assicurato che gli inconvenienti lamentati non si verificheranno più.

SCONTRI FRA ESTREMISTI NEL CENTRO DI MONZA

Comizio contestato Giovane all'ospedale

L'oratore missino ha rinunciato a parlare - 4 fermi

Monza, 3

Incidenti sono accaduti ieri sera tra dimostranti appartenenti a movimenti di estrema sinistra e aderenti al MSI. Un giovane è rimasto ferito e ricoverato nell'ospedale. E' l'operaio Gianfranco Pierro, di 17 anni, di Busto Arsizio.

Gli incidenti sono cominciati poco prima dell'inizio del comizio dell'avv. Attilio Molteni, candidato del MSI alle elezioni provinciali. Nella piazza Trento e Trieste si erano raccolti folti gruppi di aderenti a movimenti di estrema sinistra che, all'arrivo del candidato missino, hanno cominciato a gridare e a cantare «Bandiera rossa»; zuffe sono allora avvenute tra persone di opposte tendenze. La polizia è intervenuta ed ha diviso i contendenti. L'avv. Molteni ha dovuto rinunciare al comizio.

Quattro giovani sono stati fermati e, dopo essere stati identificati sono stati rilasciati. Nelle zuffe sono rimasti contusi due dimostranti, mentre uno, il Pierro, è stato ricoverato in ospedale per un trauma cranico; guarirà in 15 giorni.

L'ONOREVOLE NICOSIA è fuori pericolo

Palermo, 3

L'on. Nicosia, ferito nei giorni scorsi a Palermo, è ormai fuori pericolo, e si avvia alla guarigione. Lo ha detto il primario di Villa Sofia, dove si trova ricoverato il parlamentare missino.

RICORDATO SOLENNEMENTE IL 7.o ANNIVERSARIO DELLA MORTE

GRAN FOLLA IN VATICANO ALLA TOMBA DI PAPA GIOVANNI

La messa celebrata da Paolo VI - Sommerso dai fiori l'umile sepolcro
E' ancora lunga la strada della causa canonica per la glorificazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Vaticano, 3

Nel VII anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII, Paolo VI è sceso nelle Grotte Vaticane ed ha celebrato la messa all'altare della Cappella vicina alla tomba del compianto Pontefice. Ha poi sostato a lungo in preghiera presso la tomba di Papa Giovanni, e ha deposto un mazzo di fiori. Numerose messe sono state celebrate nella mattinata presso la tomba. Ha celebrato anche il nipote del Papa scomparso, mons. Gian Battista Roncalli.

In mattinata Paolo VI ha assistito a San Giovanni una solenne messa di suffragio, celebrata dal Cardinale Confalonieri, alla presenza di numerosi cardinali e del corpo diplomatico. Erano presenti anche i fratelli di Papa Giovanni, Giuseppe e Saverio e i nipoti. La cerimonia si è conclusa con il canto del De Profundis, intonato da Paolo VI.

Per tutta la giornata c'è stata gran folla di fedeli intorno alla tomba di Papa Giovanni. C'era gente che piangeva con il volto tra le mani, c'erano mamme che presentavano a Papa Giovanni i figlioletti come quand'era vivo, c'erano persone anziane in piedi, in qualche angolo, nella penombra di questo sacro recesso vaticano.

Si aveva quasi l'impressione, più che in qualsiasi altro luogo, che il «popolo di Dio» avesse già provveduto a «canonizzare» Papa Giovanni in attesa che venga il pronunciamento ufficiale della Chiesa. E molti si domandano, davanti alla tomba sulla quale è inciso il suo semplice nome di Papa, quando lo evento si verificherà. Presto, tardi?

I bene informati della congregazione dei riti affermano che la causa canonica per la glorificazione di Papa Giovanni procede bene; ma che ci vorrà del tempo prima che sia condotta a termine, anche se le procedure sono state semplificate e snellite il tribunale ecclesiastico va avanti sempre con grande meticolosità nella raccolta delle testimonianze, nella lettura degli scritti, nell'esame di ogni episodio che si riferisce alla vita di un «servo di Dio».

La causa canonica di Papa Giovanni, per quanto abbia percorso già notevole strada, ne ha ancora molta davanti a sé. Ciò non toglie che la gente si inginocchi davanti all'umile tomba, sempre coperta di fiori, come di fronte a quella di un santo. Ieri sera era sceso nelle grotte per pregare e per celebrare la messa monsignor Capovilla, arcivescovo di Chieti. E' stato per lunghi anni, a Venezia ed a Roma segretario di Angelo Giuseppe Roncalli: e conserva nel suo animo i ricordi più belli di quella «vita comune». E' venuto a Roma in questi giorni dedicati al ricordo della morte di Papa Giovanni quasi per portare e consegnare idealmente al «suo» Papa il volume che ha pubblicato in questi giorni per le «Edizioni di storia e letteratura» fondate dall'indimenticabile don Giuseppe de Luca, prete letterato.

Il volume «Giovanni XIII, letture di Loris Capovilla» raccoglie le conferenze e le conversazioni che il segretario del Papa ha tenuto in varie parti d'Italia, vivente ancora Giovanni XXIII e dopo la sua morte, per illustrarne la figura, per coglierne i dati essenziali del carattere e anche della santità. Dal libro, di circa ottocento pagine, balza viva la figura del Pontefice nei suoi colloqui, nei suoi incontri, nella perenne testimonianza resa al Vangelo in ogni istante.

«Chi era Papa Giovanni? Come lo si può definire? — scrive monsignor Capovilla — tutto induce a rispondere, documenti alla mano, che egli è stato sacerdote evangelico, umile, misericordioso; ha avuto coscienza retta e certa; è stato semplice e prudente; giusto e coraggioso. Niente della sua esistenza è rimasto nell'ombra: egli ha parlato e scritto di se con grande distacco, perfetta libertà interiore, e umile franchezza, ha comunicato pensieri, sentimenti e impressioni, attraverso migliaia di lettere, ha colloquiato senza diaframmi con persone di ogni ceto, educazione e cultura, religione e ideologia».

E ancora: «tutti abbiamo in qualche modo incontrato Papa Giovanni, e chi non l'ha visto di persona saprebbe ugualmente riconoscerne la voce umile, e il volto. Quanti l'hanno avvicinato, anche per breve tempo, sanno di essersi accostati a una persona che aveva doti rare che rendono tranquilla la conversazione, reciproca la fiducia. L'impressione del primo istante non veniva smentita da consuetudine di rapporti, né da circostanze che potevano a rigore di giustizia modificare il giudizio che si era fatto di ogni uomo...».

Ed ecco una annotazione interessante: Papa Giovanni aveva giovinezza di spirito, gioia, forza, parola spontanea, conversazione ricca di episodi piacevoli, con esclusione di giudizi corrivi, di previsioni nere, di benché minima stroncatura o condanna definitiva di fratelli. Più di una volta, specie dopo manifestazioni di consenso al suo operato, diceva agli intimi: «io non sono mai stato quello che si dice un bell'uomo e Dio guardi da simili fantasie, ma il Signore mi ha dato gli occhi e il sorriso». Con gli occhi mostrava a tutti la sua anima tutta intera: col sorriso iniziava un colloquio che era comunione di spirito».

Dunque, il Papa del colloquio, dell'incontro. Narra Capovilla che un giorno, a Venezia, andò dal Patriarca per dirgli che forse, come consigliavano certe «persone prudenti» non era opportuno ricevere in udienza un «discusso personaggio». Ed ecco la risposta di Roncalli: «non si chiude la porta in faccia a chicchessia, tanto più a un uomo anziano. Non abbiamo il diritto di sentirci necessari alle anime, ma nemmeno di rompere un filo di salvezza. Il vescovo è responsabile avanti a Dio della evangelizzazione di tutti. Venga cotesto signore, mi parli. Lo ascolterò e poi gli dirò con franchezza, e con garbo si intende, il mio pensiero sui temi che avrà toccato».

A. Paglialunga

RICHIESTA DELLA DIFESA AL MAGISTRATO CHE DIRIGE L'INDAGINE SULLA DROGA

Sarà formalizzata l'istruttoria nei confronti di Lelio Luttazzi

Il difensore del musicista si lamenta di non aver potuto ancora parlare con il suo assistito
Visita medica per Walter Chiari - Esclusa per il momento la fine dello stato di «isolamento»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 3

Colpo di scena per Lelio Luttazzi: l'istruttoria sommaria nei suoi confronti (e di Walter Chiari) verrà formalizzata nei prossimi giorni su richiesta del difensore del musicista, avvocato Adolfo Gatti. Una richiesta in tal senso è stata presentata stamane, con una dettagliata memoria, dall'avvocato Gatti al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Fratta che dirige attualmente l'inchiesta sullo scandalo della droga romana.

Il difensore, dopo aver fatto presente che a 12 giorni dal fermo e dall'interrogatorio del maestro Luttazzi, non è ancora riuscito ad ottenere, nonostante le ripetute istanze al magistrato inquirente, né il deposito dei verbali d'interrogatorio, né l'autorizzazione a conferire con il suo cliente, ha deciso — riferendosi alla facoltà concessa all'imputato dal comma 4 dell'art. 1 della legge 7 novembre 1969, n. 780 — di chiedere che si proceda anziché con l'istruttoria sommaria, con l'istruttoria formale nei confronti dello stesso Luttazzi.

Il difensore, nella «memoria», fa esplicito riferimento a una delle prime istanze che il magistrato Fratta ha respinto con la seguente motivazione: «Considerato... che il deposito degli atti già compiuti rappresenterebbe pericolo di inquinamento della prova in formazione, come pure grave pericolo rappresenterebbe la concessione di colloqui a difensori e familiari degli imputati... per questi motivi dispone il differimento...». In parole povere, il magistrato inquirente ha negato tutte le istanze a tempo indeterminato nel timore che la difesa inquinasse le prove, e ciò in contrasto con quanto previsto dal legislatore in materia.

Per quanto riguarda Walter Chiari, da indiscrezioni trapelate, risulta che egli è stato visitato da alcuni medici dello stesso carcere nell'infermeria di Regina Coeli. Gli sarebbero state riscontrate una forte laringite e una grave forma di depressione psichica. Alla visita medica non ha presenziato, però, il medico di fiducia di Chiari, come aveva chiesto nella sua istanza il difensore avv. De Simone. Solo ora, quindi, dopo che i sanitari gli avranno presentato le loro conclusioni, il magistrato inquirente deciderà se far ricoverare o meno nella infermeria del carcere il popolare comico.

Comunque, per il momento, non si registra alcuna novità favorevole ai due noti personaggi dello spettacolo. Niente libertà provvisoria, niente colloquio con i difensori, niente fine dell'isolamento. Queste le decisioni prese stamane dal dott. Fratta che ha respinto tutte le iniziative avanzate in questi giorni dai difensori dei due arrestati. Il magistrato ha precisato che esiste ancora la necessità di approfondire le indagini, e che qualunque allentamento alle misure già adottate potrebbe portare a un «inquinamento» delle prove che si ricercano.

Cade così, almeno per il momento, la speranza per Walter Chiari e Lelio Luttazzi di veder alleggerita la loro posizione se non sul piano giudiziario, almeno sul piano materiale. Resteranno ancora nell rispettive celle di isolamento per un periodo di tempo che, almeno per ora, è impossibile stabilire.

Si è appreso, infine, che a Lelio Bettarelli, l'ultimo imputato arrestato con ordine di cattura emesso dal dott. Fratta, è stato contestato il reato di spaccio di stupefacenti, poiché, sempre secondo l'accusa, egli avrebbe smerciato droga fornitagli dall'ex pugile e capo della banda di spacciatori, Guido Malmignati.

R. R.

MESSAGGIO DELL'EX RE agli italiani per le elezioni

Lisbona, 3

In un messaggio indirizzato agli italiani da Cascais, nell'imminenza delle elezioni regionali, l'ex Re Umberto, dopo aver ricordato che «il pensiero di un retto decentramento amministrativo fu sempre presente nello Stato unitario», citando in proposito il discorso della corona di Vittorio Emanuele II del 1861, afferma che invece «con le regioni il pericolo è che possa venire indebolita la compagine della Nazione».

Il messaggio prosegue quindi: «Ancora una volta si impone una scelta responsabile, giacché pur perseguendo le necessarie riforme, devono essere difese la libertà, la pluralità dei partiti, il Parlamento, e in particolare, per chi vive di salario e per i piccoli risparmiatori, è essenziale preservare il potere di acquisto della moneta ed evitare l'inflazione. Cose possibili senza ordine e pace.

«E' sempre la stessa lotta, anche se si colora di nuove forme e denominazioni che possono ingannare soprattutto i giovani: da una parte la libertà, dall'altra la dittatura. E tutti ricordino, specie chi ha la responsabilità di guidare il paese, che se la forza senza giustizia è tirannide, la giustizia senza forze è impotenza».

CLAMOROSA FUGA NOTTURNA DA UN PENITENZIARIO PRESSO CATANZARO

Evadono quattro assassini dopo aver legato il custode

Attraverso le sbarre hanno immobilizzato il secondino e gli hanno sottratto le chiavi
Sicuramente avevano complici all'esterno - Sono noti mafiosi della zona tre degli evasi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Catanzaro, 3

Clamorosa evasione dalle carceri giudiziarie di Lamezia Terme in provincia di Catanzaro: quattro uomini, condannati o in attesa di giudizio per omicidio, sono riusciti a fuggire, mettendo in atto, con estremo sangue freddo, un piano riuscito in tutti i particolari. Gli evasi sono Michele Montaldo, di 29 anni, da Siderno, condannato a 23 anni di reclusione per omicidio, Giuseppe Scriva, di 24 anni, da Rosarno, in attesa di processo di appello per omicidio, Carmelo Fillesi, di 28 anni, da Sinipoli, in attesa di giudizio per omicidio e tentato omicidio, e Salvatore Belvedere, di 56 anni, del luogo, in attesa anche lui di processo per omicidio.

I quattro occupavano due celle attigue nel carcere di Lamezia Terme, un vecchio convento adattato a reclusorio. Erano le tre di notte quando da una delle due celle, secondo le prime notizie, si sono levati lamenti. E' accorso un secondino, che ha cercato di guardare all'interno, attraverso le sbarre, ma è stato afferrato da un detenuto, che lo ha immobilizzato. L'altro gli ha sottratto le chiavi. Usciti dalla cella hanno legato con strisce, ricavate da lenzuola, l'agente di custodia e hanno liberato gli altri compagni di fuga.

Nel frattempo è sopraggiunto, attratto dai rumori, il capoposto, che però è stato anche lui immobilizzato e legato. Gli evasi hanno raggiunto il cortile del carcere, dove solitamente prendono l'aria, e formando, si presume, una piramide, uno di loro è riuscito a salire su un terrazzino attiguo alla chiesa di San Francesco, appartenente al vecchio convento. Sempre con le lenzuola ha aiutato gli altri a raggiungerlo e attraverso poi la chiesa, che era aperta per lavori di restauro, hanno potuto guadagnare la strada. Uno dei quattro, nel saltare sul terrazzino, ha perso le scarpe.

Si pensa che la fuga sia stata agevolata dall'esterno da complici. Nel corso della notte è stata rubata una macchina, che è stata poi ritrovata a qualche chilometro da Lamezia, ma non si sa se è stata rubata dai quattro in fuga. Tre evasi, Montaldo, Scriva e Fillesi, sono noti mafiosi, e si presume che abbiano obbligato il quarto compagno, Salvatore Belvedere, abilissimo autista, a fuggire con loro.

E' stato dato l'allarme generale in tutta la regione, e tutte le forze dell'ordine sono impegnate, con l'ausilio di elicotteri e di cani poliziotto, in una gigantesca caccia all'uomo. Particolarmente sorvegliata la zona di Reggio Calabria, luogo di azione dei tre mafiosi.

U. F.

UNA PROPOSTA DI LEGGE

Da 10 anni all'ergastolo per i pirati dell'aria

Roma, 3

Una proposta di legge che prevede sanzioni penali per il reato di pirateria aerea è stata presentata dal sen. Cifarelli del PRI. Si compone di un articolo unico che afferma: «Chiunque, a bordo di un aeromobile, usando violenza o minaccia verso le persone, commette un fatto diretto al suo impossessamento è punito con la reclusione da dieci a quindici anni. La pena è aumentata se il colpevole consegue l'intento. La pena è della reclusione da quindici a venticinque anni se dal fatto siano derivate lesioni ai passeggeri, ovvero ai membri dell'equipaggio dell'aeromobile. Si applica la pena dell'ergastolo se dal fatto è derivata la morte di una o più persone imbarcate sullo aeromobile».

Nella relazione che precede la proposta di legge, il Cifarelli afferma tra l'altro l'urgenza di adeguare la legislazione italiana a quella di altri paesi che hanno in uso pene severissime per i reati di pirateria aerea.

Dopo aver sostenuto che con la proposta di legge si intende «porre in atto una valida controspinta psicologica alla spinta criminosa dei cosiddetti dirottamenti di aeromobili», la relazione conclude che, in ultima istanza, il provvedimento vuol contribuire «mediante la eliminazione di un fenomeno di violenza, che incide negativamente sulle relazioni internazionali, al conseguimento di una ordinata e pacifica convivenza fra tutte le collettività umane».

TOTOMEXICO
LA SCHEDA DEL CONCORSO N. 41
SI GIUOCA FINO A VENERDI 5 GIUGNO
41 COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
"AL SERVIZIO
PARTITE DEL 6-7 GIUGNO 1970 FIGLIA
Concorso 41 del 6-7 giugno 70
1 URUGUAY ITALIA
2 URSS BELGIO
3 ROMANIA CECOSLOVACCHIA
4 PERU' MAROCCO
5 EL SALVADOR MESSICO
6 SVEZIA ISRAELE
7 BRASILE INGHILTERRA
8 GERMANIA OCC. BULGARIA
9 Arezzo Foggia
10 Genoa Mantova
11 Livorno Catania
12 Reggina Catanzaro
13 Varese Monza
SI GIUOCA FIN
UN 13 MONDIALE AL Totocalcio CON I PRONOSTICI DEL CAMPIONATO DEL MONDO

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Leon (Messico) — Illuminatissimo ogni notte il municipio della città in occasione dei campionati mondiali di calcio che si svolgono al Messico con grande partecipazione di turisti

COME STORICI E CRONISTI MUSULMANI HANNO VISTO LE CROCIATE «DA UN'ALTRA PARTE»

A Hittin il feroce Saladino umiliò l'orgoglio dei franchi

Fu su questa collina della Palestina che nel luglio del 1187 si ebbe la più sanguinosa battaglia tra i cristiani e le forze agli ordini del sultano - La marcia trionfale macchiata da orrende stragi

Alla notizia che i crociati di Goffredo di Buglione avevano espugnato Gerusalemme — il mattino del 15 luglio 1099 — il mondo musulmano tremò e disperò: chi avrebbe avuto più l'ardire di affrontare in campo aperto i guerrieri dell'Occidente, i «frang» coperti di ferro e di acciaio, temerari e sempre pronti alla battaglia? L'Islam non aveva più da tempo lo slancio fanatico dei primi secoli dell'Egira e invano un poeta cercava di rincorarlo e di spingerlo alla guerra santa: «Vedo il mio popolo che non drizza veloce le lance contro il nemico, vedo la fede poggiare su deboli sostegni. Per timore della morte, i musulmani evitano il fuoco della battaglia, e non credono che il disonore inevitabilmente li colpisca. I campioni degli arabi si acconcian dunque a soffrire offesa, e chiudono gli occhi sull'ignominia i prodi persiani?.»

L'attacco cristiano aveva colto discordi i vari stati feudali islamici: il califfo di Bagdad — il supremo tutore dei credenti — non aveva il potere di bandire l'anticrociata; l'Egitto eretico dei fatimiti mal tollerava l'espansione della nuova potenza degli ortodossi turchi selgiucidi in Siria e in Anatolia e attendeva l'occasione propizia per portare i suoi stendardi sino a Gerusalemme.

Quando i franchi (è il nome con il quale i musulmani hanno sempre chiamato i cristiani d'Occidente per distinguerli dai «rum», i bizantini), battuto Solimano a Dorilèa e occupate Edessa (1097) e Antiochia (1098) cominciarono a spingersi verso la Città Santa, il visir fatimita Al-Afdal Ibn Badr Al-Giamali passò all'azione: la resistenza dei selgiucidi fu assai debole e gli egiziani occuparono Gerusalemme nell'agosto del 1098. I turchi avevano tolto la città agli arabi ventidue anni prima: i fatimiti saranno, a meno di un anno dalla conquista, scacciati dai franchi.

Tregue complicate

Furono, questi, i primi anni di una guerra, sovente interrotta da lunghe e complicate tregue, che durò due secoli ed ebbe fine con la vittoria della anticrociata: ritrovata l'unità sotto Norandino di Siria, il grande Saladino e i sultani mamelucchi d'Egitto, l'Islam dapprima contenne (rioccupando Edessa) e poi respinse l'assalto cristiano riassoggettando le terre di cui era stato padrone per secoli. L'Occidente diviso non fu più in grado di opporsi alla Mezzaluna: le fallite imprese di San Luigi di Francia in Egitto e in Tunisia segneranno il destino degli ultimi baluardi crociati in Palestina e in Siria.

La lunga guerra è narrata da numerosi storici e cronisti musulmani: sono l'«altra campana» e conviene dire subito che — a parte le accuse fantasiose che muovono ai «franchi della malora» — appaiono quasi tutti superiori ai cronisti cristiani contemporanei, danno prova — il giudizio è di Francesco Gabrieli — di «una maggiore esperienza di mestiere, quella che potremmo dire una più esperta coscienza professionale». Rovesciata, naturalmente, è la tavola dei valori: ai «cani saracini» dei cronisti occidentali sono sostituiti i «porci cristiani», «all'anelito per il Santo Sepolcro è contrapposto quello per la Santa Roccia ove poggiò il piede il Profeta nella miracolosa ascensione notturna, al pio Goffredo il pio Saladino».

Nuovo prestigio

Fu certo merito del Saladino ridare nuovo prestigio all'arabismo umiliato dai turchi selgiucidi: di origine curda, ma arabo di lingua e di educazione, profondamente e ortodossamente musulmano di fede e di costume, riuscì — dopo aspra lotta — a sconfiggere in Egitto l'eresia fatimita e del vasto regno nilotico fece la base da cui trarre uomini e mezzi per la guerra santa. Mentre a Bagdad il califfo impotente si appagava di essere la «luce dei credenti», la vera forza dell'Islam passò in pochi anni al geniale Ayybita che, padrone anche della Siria, aveva ormai i mezzi per affrontare i crociati, colpiti dalla stessa discordia che aveva indeboliti i musulmani e resa più facile la conquista del Buglione.

Saladino successe a Zinki e a Norandino di Siria che avevano ridato speranza alle loro genti, ma spetta a lui il vanto di aver tentato di realizzare il vasto piano che doveva respingere i cristiani fino al mare. Non vi riuscì: l'impresa sarà, invece, compiuta un secolo dopo dai sultani mamelucchi d'Egitto, gli schiavi turchi oriundi dalla Russia meridionale e dal Caucaso, che alla metà del XIII secolo si sostituiranno sul Nilo agli ultimi fiacchi Ayybita. Ma senza Saladino l'opera di Baibar — il vincitore dei mongoli — non sarebbe stata affatto possibile.

Sulla collina di Hittin in Palestina (luglio del 1187) si ebbe il più duro scontro fra cristiani e Saladino: agli emiri titubanti e incerti sull'esito della battaglia, il sultano rispose deciso che a «suo avviso si dovevano affrontare con tutte le forze dei musulmani tutte le forze degli infedeli, giacché gli eventi non accadono come l'uomo vuole, e noi non sappiamo quanto ci resti ancora di vivere». L'urto fu tremendo e i crociati, privi di acqua, soffrirono assai per la arsura accresciuta dal fuoco appiccato dai nemici a erbe e piante facili a bruciare per la lunga siccità.

«La strage e la cattura furono così grandi fra i cristiani — dice il cronista Ibn al-Athir — che chi vedeva gli uccisi non credeva possibile che ne avessero catturato anche uno solo, e chi vedeva i prigionieri non credeva possibile che anche un solo fosse stato ucciso. Dai tempi del loro primo assalto al litorale di Siria ad ora, mai i Franchi avevano subito una simile disfatta».

Premi perpetui

Dopo Hittin, la marcia del Saladino fu un succedersi di vittorie: conquistata Tiberiade, ecco la strage orrenda dei monaci guerrieri. «Due giorni dopo la vittoria — annota un altro cronista — il sultano ordinò di cercare dei prigionieri templari e ospitalieri, e disse: „Purificherò la terra di queste due razze impure". Assegnò quindi cinquanta „dinàr" a chi ne avesse addotto uno prigioniero e subito l'esercito ne addusse a centinaia. Egli ordinò fossero decapitati, preferendo l'ucciderli al farli schiavi. C'era presso di lui tutta una schiera di dotti e di sufi, e un certo numero di devoti e di asceti: ognuno chiese di poterne ammazzare uno, e sguainò la spada e si rimboccò la manica. Il sultano era assiso con lieto viso, mentre i miscredenti erano neri, le truppe stavano schierate, gli emiri ritti in doppia fila. Ci fu chi fendette e tagliò netto, e ne fu ringraziato; e chi si ricusò o fallì e ne fu scusato; e chi fece ridere di sé e altri prese le sue veci. Vidi lì chi sghignazzava e ammazzava, chi diceva e faceva; quante promesse adempì, quante lodi acquistò e premi perpetui si assicurò col sangue fatto versare, e opere pie si aggiudicò con un collo da lui troncato!».

Meno di cento anni dopo la conquista di Goffredo, il Saladino entrerà in Gerusalemme (1187): le successive crociate non si spingeranno più fino alla Città Santa, ma solo riusciranno a ritardare la tragica fine dei regni cristiani d'Oriente, fino al giugno del 1291 in cui cadde Acri, l'ultima roccaforte cristiana. «Con queste conquiste — dice Abul-Fidà — tutte le terre del litorale tornarono integralmente in possesso dell'Islam, la Siria e le zone costiere furono purificate dei franchi, dopo che essi erano stati sul punto di conquistare l'Egitto e d'insignorirsi di Damasco e altre terre».

Gaspare Gresti

Mostre d'arte

BURGHER

All'albergo Approdo di Duino, dopo una lunga pausa del locale club di amatori d'arte, è ripresa l'attività espositiva con una mostra personale del pittore triestino Adriano Burgher di cui ci parlano sul catalogo Claudio Martelli e Sergio Brossi. Quest'ultimo riferisce che «lo spedizioniere Burgher alterna alle assillanti cure commerciali», l'altro impegno, impostogli da «una stupenda dose di candore» del suo animo: portare «sulla tela dell'olio, sulla carta dei guazzi e degli acquerelli, quelli che Umberto Saba chiama i „santi affetti": i volti dei suoi cari bambini; il panorama che ogni giorno vede dalle finestre della casa alta sul colle di Gretta; la striscia verde della città e dei giardini, quella turchina del mare..., il Carso..., la Carnia».

La caratteristica della pittura di Burgher è proprio in quel trapasso dal candore innato al linguaggio modellato su precedenti illustri e colti, ma di una cultura che è quasi pudore di fronte al pericolo di svelarsi troppo. Un processo, codesto, che si può seguire agevolmente negli acquerelli, che sono probabilmente le sue cose migliori. Dall'abbozzo d'un pesante e sincero verismo si arriva all'indugio nei dettagli preziosi; finezze che, non distaccandosi dall'assunto impressionista dello insieme danno al tutto una inflessione leggermente patetica.

CARELLA

Nora Carella alla galleria Barisi di Trieste. Nota e assai apprezzata come ritrattista, la Carella ha messo a punto un modo pittorico efficace e suggestivo. Dipinge con colori chiari, argentei dentro una gamma di tinte ristretta, prossima ai pastelli e si muove sulla tela con pennellate soffici, ovattate, spumose le cui sfilacciature tolgono peso alla materia, trasformata in una gabbia d'innumerevoli fili di seta. Nelle identiche modalità la Carella affronta la natura morta dove prevalgono, accanto ai fiori dai lunghi gambi, disposti orizzontalmente sulla tela, vasi d'argento e di cristallo, tulipani e lillà, piatti d'argento barocchi e panciute bottiglie. Il cavalo di battaglia rimane peraltro il ritratto. C'è una nutrita schiera di belle nobildonne.

I. N.

La forza dell'Istria

VERUDELLA è uno dei tanti promontori di roccia e di pini della mia città. Tante volte mi siedo sullo sperone più alto, e guardo le onde che si placano sulla scogliera: arrivano da lontano, alte e lunghe, sono trasparenti come il cristallo, illuminano il fondo del mare quando si rotolano nella loro ultima corsa e vengono su a lambire la roccia, che è nera sotto la superficie e bianca contro il sole. Talvolta un granchio rimane abbarbicato nelle rughe rocciose, si muove negli anfratti quando l'onda è lontana, ma appena percepisce la sua vicinanza, e il mare si gonfia nel suo respiro, allora il granchio se ne sta immobile, l'onda lo copre tutto, e va a ricadere nel grande mare, che tutt'intorno è bianco di schiuma.

A sinistra appare nitido il faro di Promontore, là dove la penisola finisce e avanti non c'è che il mare senza confini, uno spazio che vive nella pace e nella lontananza, e riempie l'anima di consolazione e di malinconia. A destra la forma lunga verde di Brioni, che sembra sollevarsi nell'azzurro, accarezzata dalle onde e dal vento mite dello Adriatico.

In questo parco venivo da tanti anni, quando il vento soffiava troppo forte e m'impediva di andare nella mia piccola barca, a rifugiarmi in una baia sotto Promontore, dove i rumori giungono attutiti, e m'illudo di vivere fuori dai confini del mondo. Mi mettevo in un prato, sotto i pini secolari, piantati nei primi decenni dell'Ottocento, quando gli Absburgo scelsero Pola per farne il loro grande porto militare, e tutti i promontori e le colline che inghirlandano la città antica furono scavati nel profondo, per edificare quelle enormi fortezze che ancora oggi si vedono nelle parti dominanti della capitale istriana. Due upupe striate di bianco e di nero, con il lungo becco giallo, correvano sul prato, e andavano subito a nascondersi nell'intrico di ginestre e di corbezzoli. Poi le vedevo volare fra i pini, una dietro all'altra, e fermarsi sui rami bassi solo per un momento, in un continuo gioco di luci. Le cicale cantavano fino a sera, il soffio del vento era alto, passava sopra i grandi pini e correva sulla superficie del mare, increspandola in un brivido che aveva il colore del piombo.

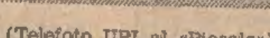
Ora nemmeno in quel promontorio c'è la pace: i pini sono a terra, sradicati, il parco è tutto sconvolto dalle ruspe, e dal mare si vede la sua ferita bianca, una larga macchia di sassi che devastano il verde della pineta, che mai più vivrà nell'armonia del silenzio. Fanno un altro grande albergo, secondo una logica turistica che niente riesce a salvare lungo la costa istriana, che era bella quand'era selvatica, anche se allora noi non la apprezzavamo; perché questo è il destino degli uomini: cogliere il senso delle cose che contano, soltanto quando sono perdute.

Tutta la mia città si trasforma, con un ritmo inesorabile che ormai è entrato nelle cose, la città cambia di mese in mese, ancor più della campagna. Mi dicono che soltanto a Pola abitano ora settemila serbi, cinquemila bosniaci, centinaia di montenegrini, venuti nella dolce penisola a farsi una vita più bella e più comoda, dopo il vuoto pauroso lasciato da chi era nato in quella terra e l'aveva levigata da tanti secoli, facendola sempre più bella e più civile. Questo è il fatto centrale della tragedia che è stata vissuta da noi al confine orientale, ed è il fatto che rimarrà per sempre, oltre tutti gli eventi della storia. Insieme alla terra e al mare, abbiamo perduto la gran parte della popolazione che lì abitava da sempre, abbiamo lasciato un vuoto che nessuno mai più riuscirà a colmare: il sangue della nostra gente non c'è più, e i nostri rimasti — i veneto istriani e i croati istriani — sono soli e contano troppo poco nella nuova realtà della vicina repubblica. Nella tragedia, si capisce, i rimasti, cioè i nativi, si sono intesi più vicini, hanno capito il valore della nascita, delle proprie radici comuni, indipendentemente dalla lingua e dalla cultura: si sta formando nella penisola dei nostri padri, dove sono nati persino tanti dei nostri figli, dove abbiamo i nostri morti che ci attendono sempre, un sentimento patriottico istriano, come deve essere il sentimento del serbo, del montenegrino e di tutti coloro che, in questo grande mondo, amano la terra natale. Ma qui si forma la frattura tragica tra noi e gli altri: colui che è venuto in Istria sogna la sua terra lontana, dove un giorno — se lo vorrà — potrà tornare, e ritrovare i motivi più veri e più profondi della propria vita, come l'albero vive nella terra in cui è stato piantato, e cresce vigoroso e bello, si alza verso il cielo quando cade la pioggia e quando batte il sole sopra i suoi rami e le sue foglie.

A noi questa gioia essenziale è stata tolta dagli eventi che ci hanno sconvolto, senza colpa; possiamo tornare nella nostra terra (ed è già questo un bene incomparabile, che un giorno potrebbe anche venir meno, se gli eventi precipitassero, e ancora una volta infierissero contro di noi), ma quando ritorniamo troviamo che tutto sta mutando, camminiamo nelle nostre strade, fra le nostre case perdute, come se fossimo degli estranei, degli intrusi, misuriamo sempre il dolce con l'amaro, ci sforziamo di superare tutte le terribili fratture psicologiche che ci si parano davanti agli occhi e al cervello ad ogni curva, di settimana in settimana. Sentiamo che noi non possiamo fare nulla per modificare una linea che ormai è entrata nella storia di una terra, comprendiamo di essere soli in questo dramma che si svolge sotto i nostri occhi e che gli altri — gli estranei — non possono capire oggi, come non l'hanno capito quando la tragedia stava profilandosi, insieme alla sconfitta militare dell'Italia, insieme a una politica errata, che stava creando giorno per giorno le premesse logiche della perdita delle nostre città e dei nostri paesi.

In questa amarezza che ci isola, ci conforta ancora sentire da per tutto la nostra lingua che sopravvive, anzi il nostro dialetto veneto, segno di una civiltà che non si può distruggere, anche se gli eventi incalzano contro di noi e noi li soffriamo da soli, senza eco. Sopravvive una lingua che nella nostra terra cantava da mille anni, anche se il novanta per cento di coloro che la parlavano sono andati via e vivono in tutte le contrade del mondo. Comprendiamo ancora che una civiltà tanto alta e incisiva non può morire del tutto, ed anzi siamo certi che i nuovi venuti nella nostra penisola ne rimangono affascinati. La Istria ha ancora la forza di assimilare genti diverse, di renderle più umane e più dignitose, più comprensive e più aperte alle gioie e ai dolori altrui.

Guido Miglia



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Londra — Alla fine della tradizionale ed estenuante parata di giugno per il compleanno della Regina, il perfetto allineamento delle Guardie Reali lascia un po' a desiderare

Alitalia annuncia tre nuovi modi di viaggiare in Italia.

A ridurre le distanze ci pensa l'aereo. A ridurre i prezzi e a semplificare tutto il servizio ci ha pensato Alitalia.
Era nella logica delle cose.
Perché volare è semplicemente viaggiare arrivando prima e spendendo meno.

Senza prenotazione e con sconto.

Dal 1° Giugno in Italia si vola anche senza prenotazione. A chi non prenota Alitalia applica uno sconto del 10%, oltre a riservare una disponibilità di posti su ogni volo.
Prenotarsi costerà invece 1.000 lire di diritto fisso. In caso di prenotazione non disdetta per tempo verrà trattenuto il 15% del prezzo del biglietto.
Anche le tariffe sono state semplificate e ridotte, da 60 che erano, a 13.
Per i servizi nazionali è stato creato un nuovo semplicissimo biglietto che riduce al minimo le operazioni di registrazione con risparmio di tempo per chi viaggia.
Anche viaggiando senza prenotazione è raccomandabile acquistare il biglietto presso un Agente di Viaggio ed evitare così ogni minima attesa all'aeroporto.

Di notte e con sconto.

Sempre dal 1° Giugno fino a tutto Ottobre, si viaggia di notte da Torino, Genova, Milano e Venezia a Napoli, Palermo, Catania, Cagliari e viceversa passando per Roma. Viaggiare di notte vuol dire risparmiare il 30% sul prezzo del biglietto.
Un esempio? Prendiamo il volo Venezia-Roma, in partenza alle 23,00.
Con la nuova riduzione del 30% il biglietto costa 12.200 lire invece di 17.300.

Con famiglia e ancora più sconto.

Cominciamo dai giovani (fino a 22 anni) che hanno sempre diritto a uno sconto del 30%.
Ci sono poi i bambini accompagnati, al di sotto dei due anni, che non pagano niente, mentre quelli tra i due e i dodici anni hanno il biglietto ridotto del 50%.
Gli sconti aumentano se si viaggia con famiglia e di notte.
Alitalia ha infatti studiato tutta una serie di riduzioni per gruppi familiari, mettendo ogni famiglia italiana in grado di spostarsi da nord a sud o da sud a nord con una spesa veramente accessibile.
D'ora in poi, su tutti i voli notturni, vi sarà una riduzione del 30% per il capofamiglia; il coniuge e i figli sopra i 12 anni avranno uno sconto del 50%, mentre i figli di età inferiore ai 12 anni viaggeranno gratis purchè il loro numero non ecceda quello dei familiari paganti.
Prendiamo per esempio una famiglia tipo, composta di padre, madre, un figlio di 10 anni ed un altro di 6 anni.

SPECIMEN
Alitalia
BUONO D'IMBARCO BOARDING PASS

RETE NOTTURNA
MILANO
VENEZIA
GENOVA
TORINO
ROMA
NAPOLI
CAGLIARI
PALERMO
CATANIA

Viaggiano da Venezia a Roma e da Roma a Palermo su voli notturni.
Al padre si applica uno sconto del 30%, alla madre del 50%, mentre i due bambini non pagano.
Totale L. 42.200 per quattro persone.

Dal 1° Giugno volare in Italia vuol dire solo viaggiare meglio spendendo meno. Ed è Alitalia a dimostrarvelo di giorno e di notte.

Alitalia

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CELEBRATO IL 2 GIUGNO

Fattiva presenza in Istria

Elevato messaggio di congedo del Console Alessi

Nel salone dell'albergo di Capodistria, pavesato di tricolori, autorità e connazionali si sono stretti nuovamente, iersera, attorno al Console generale d'Italia, dott. Mario Alessi, per celebrare la festa della Repubblica; gli onori di casa sono stati fatti, oltre che dal dott. Alessi, dalla sua gentile consorte, signora Martine.

Da Trieste sono intervenuti alla significativa manifestazione il Prefetto Cappellini, il Sindaco Spaccini con il Prosindaco Lonza, il Prefetto Molinari, il Magnifico Rettore dell'Università Origone, il presidente dell'Ente porto, Franzil, il poeta Biagio Marin, esponenti della Regione e numerose altre personalità.

Nell'occasione il Console generale ha rivolto a tutti i cittadini italiani che vivono in Istria e nel Quarnero, ed a tutti coloro che fanno parte del gruppo nazionale italiano in Jugoslavia e coltivano la lingua e la cultura della Patria d'origine, un caloroso messaggio nel quale sottolinea che, in ventiquattro anni di democrazia, l'Italia ha perseguito con coerenza e con ferma volontà l'obiettivo della tutela della pace, un bene prezioso che è condizione indispensabile di benessere e di progresso civile dei popoli.

«In questa visuale, il costante miglioramento dei rapporti con la vicina Jugoslavia — afferma il Console generale — ha assunto un valore altamente simbolico, offrendo al mondo un validissimo esempio di collaborazione cordiale, ampia e molteplice tra popoli che le vicende storiche hanno in passato diviso, e che vivono oggi in diversi sistemi politici e sociali».

Nel suo messaggio, il dott. Alessi così prosegue: «E' giusto rendere omaggio — e lo faccio oggi, con sincero apprezzamento — al contributo che voi, italiani d'Istria e del Quarnero, avete dato e state dando a questa causa con il vostro lavoro dignitoso, con il consapevole impegno individuale e delle vostre organizzazioni, ben conoscendo che l'affermazione dei valori etnici, storici e culturali sarebbe sterile se non fosse posta al servizio della comprensione internazionale, della civile convivenza e del progresso sociale. Auguro fervidamente che, in un'atmosfera resa sempre più favorevole dallo sviluppo dei buoni rapporti tra i due popoli, questo ruolo voi lo manterrete e lo rafforzerete in futuro, in unità d'intenti con tutti coloro che, nei due Paesi, si adoperano tenacemente per rinsaldare i legami già esistenti, per crearne di nuovi e per incrementare gli scambi e la collaborazione in tutti i settori. A questo augurio aggiungo quello di un avvenire sereno e prospero per voi e le vostre famiglie».

Sulla scia del suo predecessore, il dott. Cerchione, Mario Alessi — forte anche della conoscenza dei nostri problemi — si è dimostrato in questi tre anni di consolato a Capodistria molto sensibile e attento alla nuova situazione che andava evolvendosi, instaurando nuovi rapporti per la costante tutela della nostra presenza in Istria e nel Quarnero, allargandola ulteriormente. Un'estrema sensibilità ha voluto dimostrare anche per le manifestazioni che hanno contraddistinto tale presenza, essendo stato molto vicino alle ultime edizioni del Seminario di cultura italiana e alle iniziative della nostra Università popolare.

Il dott. Alessi, prima di prendere possesso della sua nuova, alta carica a Roma, rimarrà a reggere il Consolato generale di Capodistria ancora per qualche settimana, e quindi darà le consegne al suo successore, per la cui nomina si attende tuttora il provvedimento ufficiale.

P. R. I.

CANDIDATI
al Consiglio Comunale
di DUINO - AURISINA

CESANELLI Bruno
impiegato
DRIOLI LUIGI
commerciante
FAVENTO Piero
impiegato
dott.
FRAGIACOMO Rinaldo
impiegato
dott.
PACOR Sergio
procuratore legale
PUGLIESE Onorato
impiegato
dott.
SOSSI Fulvio
funzionario Ente Regione
rag.
ZENNARO Pio Riego
impiegato Ist. Credito

Partito Repubblicano Italiano

CON DOPPIA SCHEDA ALLE URNE NEL CIRCONDARIO

Aperto a molte sorprese il voto nei Comuni minori

Circa ventimila cittadini della nostra provincia saranno chiamati domenica ad esprimere un voto non solo per il Consiglio provinciale, come i triestini, ma anche per i rispettivi Consigli municipali: si tratta degli abitanti dei Comuni minori, che ammontano complessivamente a 20.824.

I Comuni nei quali si avrà una doppia consultazione sono cinque: Muggia, Duino - Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino. Interessante notare che ovunque il numero degli aventi diritto al voto è considerevolmente aumentato dall'ultima elezione comunale svoltasi nei centri del nostro territorio e che risale al 22 novembre 1964: a Muggia gli iscritti nelle liste elettorali sono stavolta 9.972 (282 in più rispetto al '64), a Duino - Aurisina 5.252 (666 in più), a S. Dorligo 4.144 (338 in più), a Sgonico 955 (53 in più) ed a Monrupino 501 (43 in più).

La volta precedente, nel '64, a Duino - Aurisina le liste erano sei (DC, PSDI, PSI, US, PCI-PSIUP e PLI) e stavolta due di più: il PRI e il MSI. Qui l'amministrazione era retta da una coalizione di centro-sinistra (DC, PSDI, PSI e US) forte di 13 seggi; all'opposizione il PCI-PSIUP con 6 seggi e il PLI con 1. A Muggia erano state presentate sei liste, le stesse di ora: DC, PSDI, PSI, PRI, PCI-PSIUP e PLI; maggioranza comunista, con 15 seggi su 30, sorretta al momento del voto sul bilancio dal PSI.

A San Dorligo le liste erano cinque (DC, PSDI, PSI, US e PCI-PSIUP) e sono rimaste altrettante; maggioranza comunista, con 10 seggi su 20, con alleato il PSI. A Sgonico le liste erano tre (US, PCI-PSIUP e DC) ed ora sono rimaste due non essendosi ripresentata la DC: la maggioranza era andata alla lista di estrema sinistra, comprendente il PSI che questa volta, pur senza presentarsi autonomamente, ne è invece uscito.

A Monrupino, infine, in lizza anche stavolta due sole liste, quella del PCI e quella dell'Unione slovena, che la volta precedente era risultata soccombente per una differenza di soli 9 voti (161 contro 170), per cui anche qui non sembra impossibile un rovesciamento di maggioranza, a danno dei comunisti.

Nuovo stabilimento della Baker a Zaule

Verrà inaugurato stamane nel comprensorio della Zona industriale lo stabilimento della Baker S.p.A., che ha realizzato a Zaule una fabbrica di liquori a carattere nazionale e internazionale. Questo ulteriore insediamento al porto industriale, con impianti ultramoderni segna quindi un nuovo importante contributo alla economia giuliana.

La cerimonia inaugurale avrà luogo alle ore 11, in via Caboto 18/1.

Oggi in assemblea i docenti delle Medie

Oggi alle ore 19.15, avrà luogo nella stanza n. 40 (II piano) della Camera Confederale del Lavoro (Largo Papa Giovanni XXIII 6) una riunione degli iscritti al SNSM per esaminare le offerte del Governo fatte ieri tramite il ministro della P.I., on. Misasi e dare una risposta affermativa o negativa.

In una impastatrice meccanica è finito con un dito della mano destra l'operaio Giorgio Frausin, di 23 anni, abitante in via Imbriani 3. Il giovane, che lavora al panificio Botteghelli, di via Caprin 6 ha riportato l'amputazione delle falangi. Trasportato all'Ospedale maggiore è stato ricoverato nella divisione ortopedica.

INCONTRO DI BERZANTI CON I SINDACATI

Sostegno della Regione alle esigenze del porto

300 milioni di contributo straordinario
L'acquisizione di moderne attrezzature

Il Presidente Berzanti proporrà alla Giunta regionale di disporre, attraverso una variante di bilancio, la concessione all'Ente autonomo del porto di un contributo straordinario di 300 milioni di lire, al fine di mettere in grado l'organismo portuale di far fronte alle più urgenti necessità di funzionamento. Lo ha reso noto lo stesso presidente regionale, nel corso di una riunione tenutasi ieri, su richiesta delle organizzazioni sindacali dei lavoratori portuali, nel corso della quale sono stati approfonditamente valutati tutti i complessi problemi connessi con lo sviluppo dello scalo triestino e con il funzionamento dell'ente che per legge provvede alla sua organizzazione e gestione. Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci, il presidente dell'Ente porto, Franzil, e i dirigenti dei sindacati portuali della CISL, Prevosti, della CGIL, Muslin, e della UIL, Corsi.

La Regione — ha detto Berzanti — pur non avendo competenza specifica in materia portuale, ha costantemente affiancato l'azione dello Stato, con propri interventi a favore del porto, concretatisi con un contributo annuo di mezzo miliardo di lire per le spese di gestione, e in altri finanziamenti per complessivi 2 miliardi e 200 milioni di lire, per la realizzazione di nuovi impianti e attrezzature. Considerato tuttavia che, nonostante l'aumento delle tariffe portuali, l'ente non riesce a provvedere a tutte le esigenze connesse con il suo funzionamento, ora si disporrà per questo contributo straordinario di 300 milioni di lire.

Il dott. Berzanti ha voluto poi confermare la piena disponibilità e il fattivo impegno della Regione per appoggiare la richiesta di revisione della legge istitutiva dell'Ente porto, nel senso di garantire ad esso una maggiore autonomia di decisione e di intervento, nonché un indispensabile snellimento delle procedure e dei controlli da parte dei vari dicasteri interessati, al pari delle richieste di adeguamento dei finanziamenti erogati dallo Stato alle reali necessità di funzionamento e di sviluppo del porto stesso.

Si è avuta infine conferma che — come da impegno assunto in sede di Consiglio regionale — la Giunta predisporrà un apposito disegno di legge per la concessione di contributi a favore dell'Ente porto e dei Consorzi degli altri porti del Friuli-Venezia Giulia, per l'acquisto dei mezzi meccanici necessari alle operazioni di carico e scarico, da cedersi in uso o in gestione alle compagnie portuali. Tale provvedimento legislativo verrà elaborato dall'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci, non appena saranno individuate le rispettive, reali necessità.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

COMIZI

Ore 12.10
Uscita Cant. Navalgiuliano
GIANNI DECLEVA
PIETRO ROBBA

Ore 16.00 - Uscita F.M.S.A.
SALVO TEINER
FRANCO TODERO

Ore 18 - Campo S. Giacomo
TULLIO MAYER
AURELIA GRUBER BENCO

Ore 20 - Piazza Garibaldi
Fernando DREOSSI
LUCIO GHERSI

Ore 20 - Piazzale Valmaura
VITTORIO LOVERO
FRANCO LOVERO

Ore 20 - P. Marconi, Muggia
ARNALDO PITTONI

Ore 18.00 - Gabrovizza
Ore 18.30 - Sgonico
Ore 19.00 - Rupingrande
Ore 19.30 - Sales
Ore 20.00 - Samatorza
Giuseppe PECENKO
LUCIANO VOLK

Ore 10.30 - Mercato di Muggia
SALVO TEINER

Ore 19 - Villaggio del Pescatore S. Mauro Duino
ANGELO ROCCO

7 GIUGNO
P.S.I.

Convegno sindacale sugli Enti locali

La federazione provinciale dela FIDEL-CISL indice per oggi, alle ore 17, all'Auditorium di via Teatro Romano (ingresso da via Tor Bandena), un convegno-dibattito sugli accordi già perfezionati con le associazioni degli Enti locali e siglati dal Ministro dell'Interno, relativi al riassetto autonomo delle carriere, delle funzioni e delle retribuzioni del personale EE.LL.

APPROVATO IL PROGETTO

L'innesto di Pordenone nell'autostrada

Il consiglio d'amministrazione dell'ANAS ha espresso voto favorevole sul progetto esecutivo e sulla perizia di spesa di cinque miliardi di lire dell'autostrada Portogruaro-Pordenone, che le «Autovie Venete» provvederanno a costruire e gestire per trent'anni, come per la Trieste-Udine-Venezia.

ALLE ORE 21
di domani venerdì 5 giugno in
PIAZZA GOLDONI

On. Tristano CODIGNOLA
Vicesegretario del P.S.I.

CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

DEMOCRAZIA CRISTIANA

VOTIAMO D. C. PER RINNOVARE NELLA LIBERTÀ

Ore 10.30 - MUGGIA (Mandracchio)
Paolo ZANINI
Amelia POSTOGNA

Ore 12.00
Piazza Giuliani
Eugenio DRAGAN
Ugo ORLANDO

Ore 12.00 - Strada di Fiume - Via Grossic
Luciano SAI

Ore 17.15 - Vill. San Cristoforo (Muggia)
Eugenio DRAGAN
Luciano BIRSA

Ore 17.30
Longera - Cattinara
Sergio VISINTINI

Ore 18.30 - Monte San Giovanni (Muggia)
Eugenio DRAGAN

Ore 19.00
Piazza S. ANTONIO
Marcello SPACCINI
Dario RINALDI

Ore 19.00
Villaggio d. Pescatore
Domenico MACCHIONE
on. Giacomo BOLOGNA

Ore 19.30
Borgo SAN SERGIO
Elvino PERINI
Luciano HLACIA

Ore 19.30
Piazza tra i Rivi
Giorgio CERNIANI
Sergio COLONI

Ore 19.30
Borgo SAN MAURO
on. Corrado BELCI
Piero PARENTIN

Ore 20.30 - S. Dorligo
Alfio FUMANI
Virgilio GERLI

NON DISPERDIAMO
VOTIAMO D. C.

COMIZI OGGI

Questi i principali comizi della cui effettuazione i singoli partiti hanno dato comunicazione per la giornata odierna:

DC: 19, piazza S. Antonio, Spaccini e Rinaldi; 19.30, Roiano, Coloni e Cerniani; 19, Villaggio del Pescatore, on. Bologna e Macchione; 19.30, Borgo S. Mauro, on. Belci e Parentin.

PRI: 19, piazza Goldoni, O. Fragiacomo e Gargano.

PSU: 20.25, S. Giacomo, Lonza e Cesare (presenta Fogher).

PSI: 18, S. Giacomo, T. Mayer e Aurelia Gruber Benco; 20, piazza Garibaldi, Dreossi e Ghersi; 20, piazza Marconi a Muggia, Pittoni.

PLI: 11, viale XX Settembre, Spangher; 18.45, piazza Marconi a Muggia, Majo e Sancin; 20, Aurisina, Morpurgo.

MSI: 12.30, Barriera, de' Vidovich; 12.30, Bonomea, Cosma.

PCI: 17, S. Giacomo, R. Costa e Cuffaro; 19, piazza Garibaldi, Vidali; ed altri 18 comizi.

PSIUP: 10, Ponterosso, Martone; 12, Arsenale, Roberto Scalabrin, del comitato centrale del partito; 18.45, San Giacomo, Scalabrin e Licia Chersovani.

Assemblea dei medici generici mutualistici

Questa sera, alle ore 21, in seconda convocazione, nella sala delle conferenze del Centro tumori in via della Pietà 19, si terrà l'assemblea ordinaria-straordinaria del Sindacato medici generici mutualistici della provincia.

IL POETA DEL CARSO

Un'eco di profondo cordoglio ha destato negli ambienti culturali triestini la notizia della scomparsa di Giuseppe Ungaretti, che alla nostra città era legato da affettuosi ricordi. In vista di Trieste come ideale traguardo il grande poeta aveva combattuto sul Carso guadagnandosi una medaglia d'argento al valor militare e di quel Carso glabro e scheggiato, che ricorre nelle sue poesie, parlò egli stesso due anni fa — nel momento in cui si celebrava il cinquantenario della Redenzione — allorché venne insignito dalla Facoltà di lettere del nostro Ateneo della laurea «honoris causa». Più volte tra noi (la foto documenta l'omaggio, di simpatia e di devozione, che gli venne tributato al la Stazione centrale in occasione di una sua visita), Ungaretti legò spesso il suo nome a Saba, qui rendendo omaggio alla lirica del nostro poeta più insigne.

STATO CIVILE

3 giugno

MORTI: Exner Massima a. 94; Sivitz Virginia a. 89; Bradamante Mario a. 63; Ferrero Antonio a. 48; Macor ved. Zadro Stefania a. 71; Gasteiger in Markus Matilde a. 73; Rassini Giusto a. 62; Sarrori in Priora Gemma a. 83; Pecar Marino a. 22; Cedin Angelo a. 37; Starace Eleonora giorni 2; Sustersich ved. Iurissevich Sofia a. 80; Ciambrone Angelo Giov. a. 56; Olio Maria Pilar a. 3; Laghi Federico a. 63; Valentini in Segulin Elda a. 51; Caluzzi ved. Sluga Filomena a. 90; Mahne ved. Smole Gemma a. 78; Hosak Guglielmo a. 87; Visintin ved. Boschian Luigia a. 79.

NATI: 10.

PSU

è un voto sicuro

COMIZI DI OGGI:

ore 20.15: Campo San Giacomo Lucio LONZA e Giorgio CESARE Presenterà il dott. LORENZO FOGHER
ore 11.00: P. Perugino: Silvano MIANI
ore 19.00: P.le Gioberti: Silvano MIANI
ore 12.20: Scuola De Amicis - Campi Elisi: Giovanni BEGO
ore 11.00: Piazzale Gretta
ore 11.30: Piazzale Santa Teresa
ore 18.00: Piazza Belvedere
ore 19.00: Via dei Moreri Ezio PADOVANI Giulio DE ROSSI Mario MINCA
ore 19.00: Giardino Pubblico: Pietro LEPORE e Amos CARLINI
ore 18.00: Borgo San Mauro
ore 18.30: S. Croce
ore 19.00: Vill. del Pescatore - Duino
ore 19.30: Duino (piazza) Egone FLORIDAN Virgilio ZANEVRA Zdravko PAHOR
ore 18.00: Borgo S. Sergio: Giuseppe DE GIOIA, Bruno LOVERO
ore 18.00: Servola (piazza): Lucio LONZA
ore 18.30: Baiamonti (inizio): Giuseppe DE GIOIA, Bruno LOVERO
ore 18.45: Via Capodistria: Lucio LONZA
ore 19.30: Ponziana: Lucio LONZA e Giuseppe DE GIOIA

ANCORA OGGI E DOMANI I COMIZI

Sul centro-sinistra le battute conclusive

Natta (PCI) e Zanibelli (DC): botta e risposta
Fra PSU e PSI la polemica sul dopo-elezioni

Ultime battute elettorali. Domani sera calerà il silenzio nelle piazze, per una pausa di riflessione dell'elettorato alla vigilia della consultazione. Ieri, fra i discorsi di esponenti nazionali si sono inseriti quelli dell'on. Zanibelli, vicepresidente del gruppo parlamentare della D.C., e dell'on. Natta, della direzione centrale del PCI.

Natta: «Il centro-sinistra — ha detto — è già finito e solo un'avanzata del PCI potrà determinare la svolta politica di cui il Paese ha bisogno». Ed ha polemizzato con la D.C. e il PSU, che «fanno a gara nella corsa a destra», e PSI con il che «ogni giorno reagisce e denuncia pressioni, ricatti e minacce da parte di quei partiti coi quali continua a collaborare al governo».

Zanibelli: «Può essere da alcuni denunciato, ha detto, il fallimento del centro-sinistra o la sua scarsa incisività, ma è al contrario vero che il suo maggiore risultato consiste nello aver impedito la creazione di due blocchi contrapposti. Di fronte a coloro che domandano l'avventura del ribaltamento del nostro sistema ed agli altri che oppongono la paura per chiedere la svolta a destra, la D.C. — ha concluso — offre un'avanzata democratica e affida allo elettore una scelta di allargamento del sistema di partecipazione del popolo alla guida politica del Paese».

Ed ora qualche accenno ai comizi dei vari oratori locali. Per il PRI, Gargano ha sottolineato l'importanza del voto delle donne: «E' il momento — ha detto — in cui esse possono dare aiuto a forze nuove, capace di far uscire il Paese dalla confusione e dall'insicurezza». Per il PSU ha parlato F. S. Romano, che ha polemizzato con l'on. Bertoldi (PSI) per la sua preconizzata apertura all'estrema sinistra: «Tali tesi, condivise in parte anche dalla D.C., dimostrano — ha detto — la validità della funzione storica della socialdemocrazia come la più valida alternativa al comunismo».

Per il PSI, il segretario provinciale Giuricin ha affermato che «la ripresa di un eventuale dialogo con la D.C. a Trieste passa attraverso una chiara e concreta scelta, da parte della D.C., per un'effettiva politica di rinnovamento democratico»; e Pittoni, sempre sul dopo-elezioni, ha detto che «il PSI si muoverà per un prevalente incontro PSI-D.C., tenuto presente che il PSU è diventato partito della destra economica, non escludendo l'eventualità di maggioranza di sinistra». Gli oratori del PLI (Morpurgo, Trauner, Pampanin) hanno rinnovato lo appello alla «maggioranza silenziosa» affinché, rafforzando il PLI, imprima «un'inversione di rotta alle sorti del Paese».

Dagli oratori missini (Morelli, Ida de Vecchi, Giacomelli e de Vidovich) sono stati affrontati i temi della Zona B.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Quirino — Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.49. La luna nasce alle 4.55 e tramonta alle 21.50.

Ieri: temperatura massima 20,9, minima 14; pressione mb. 1020,1 in diminuzione; umidità 60 per cento; cielo quattro decimi coperto; pioggia mm 6,2; vento km 10 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 18 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 11.20 con cm 28 sopra il l.m. e alle 21.50 con cm 49 sopra il l.m.; bassa alle 16.10 con cm 5 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.10 con cm 66 sotto il l.m. e alta alle 12 con cm 27 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

ogni cosa al suo posto
PLI

COMIZI

Ore 18.45 — MUGGIA Piazza Marconi
Avv. AGOSTINO MAJO
Consigliere Nazionale PLI
Dott. ROMANO SANCIN
Vicesegretario Provinc. PLI
Ore 11.00
V.le XX Settembre (Standa)
Dott. Giorgio Spangher
Ore 12.00: Piazza Belvedere
Ore 17.30: Borgo San Mauro
Ore 18.30: Villaggio del Pescatore (Duino)
Avv. SERGIO TRAUNER
Ore 20 - Aurisina - Piazza
Avv. Daniele Morpurgo

VACANZE A TEMPO DI JET

alpitour

RODI
CORFU'
MALTA
PALMA DE MAJORCA
IBIZA
TENERIFE
LAS PALMAS
PARIGI
e 100 ALTRI ITINERARI particolarmente indicati per «VIAGGI DI NOZZE»

CHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

U. T. A. T.
via Imbriani 11 e Gall. Protti 2



«Noi siamo i portatori dell'idea corporativa, nel quadro di una società che abbia alla sua base la socializzazione, vale a dire la collaborazione organica nell'azienda fino al vertice dello stato, fra lavoratori e datori di lavoro con la mediazione dello stato.

«E' un programma che riguarda l'avvenire e credo sia il solo programma che possa contrastare e sfidare il dilagare, a tutti i livelli, del sovversivismo di sinistra».

ALMIRANTE

(Dal discorso in TV del 25.5.1970)



I CANDIDATI LIBERALI
AL CONSIGLIO COMUNALE
DI MUGGIA

1) BELLINI GUALTIERO - impiegato
2) BETTIN EGIDIO - studente
3) DEL GIUSTO VITTORIO - artigiano
4) DELISE ANTONIO - operaio
5) FERLUGA LUCIANO - ind. - impiegato
6) FIORETTO GIORDANO BRUNO - impiegato
7) FRAUSIN FRANCO - impiegato
8) KERSEVAN BRUNO - esercente
9) LANARINI GIORGIO - ind. - impiegato
10) NOVEL ved. SIGULIN MARIA - esercente
11) PASTORE FEDELE - impiegato
12) POSTOGNA CARLO - impiegato
13) RONDI GIOVANNI - impiegato
14) SANCIN ROMANO - funzionario, vicesegretario provinciale PLI
15) SASSO ROBERTO - impiegato
16) STENER ITALICO - medico, consigliere comunale uscente
17) TOSITTI MARIO - impiegato
18) VESNAVER MARIO - operaio
19) VIVODA GINO - commerciante
20) VLAHOV LINO - ind. - impiegato

UN PARTITO SICURO



"SICURO"

DIFFIDA

La sottoscritta dichiara formalmente di non riconoscere qualsiasi debito del proprio marito GIORGIO ALBRISI senza suo consenso scritto.

In fede
ODINEA PERTOLDI

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36508

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Le prestigiose tende francesi MESSAGER da Godina SPORT
CHIEDERE IL CATALOGO

OLTRE I POLLI CI SONO I ROSTER
Sì, i Roster: tutta carne gustosa!

GRUNDIG radio GRUNDIG televisori GRUNDIG registratori GRUNDIG autoradio GRUNDIG
In vendita a prezzi scontati presso l'UNIVERSALTECNICA C.so Saba 18 - P.zza Goldoni 1
GRUNDIG

CONCESSA LA GRAZIA DAL PRESIDENTE SARAGAT

Libero il tenente che sparò all'ex fidanzata e all'amico

Guiscardo-Ramondini potrebbe rientrare nell'Esercito

Rodolfo Guiscardo-Ramondini, l'ufficiale che nella notte del 21 febbraio del 1966 esplose alcuni colpi di pistola contro l'ex fidanzata Mariella Del Toso e il suo accompagnatore, Manlio Adriani, ufficiale pilota, ferendoli entrambi, è tornato libero: il Presidente della Repubblica gli ha difatti graziato i residui di pena, revocandogli inoltre la misura di sicurezza. Sabato scorso, Guiscardo-Ramondini ha lasciato il carcere giudiziario militare di Peschiera, dove sino a quel giorno era stato detenuto.

Sottoposto in duplice procedimento a ben sette processi, il tenente è stato sempre difeso dall'avv. Alfredo De Marsico del Foro di Napoli e dall'avv. Enzo Morgera del nostro Foro. Per quanto concerne il ferimento dello Andriani, il tenente Guiscardo-Ramondini venne giudicato da tre Tribunali militari, e nel 1968, a Verona, fu riconosciuto colpevole di violenza in danno di inferiore e condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione e reintegrato nel grado.

Per il ferimento di Mariella Del Toso, l'ufficiale fu invece incriminato per tentato omicidio, e nel gennaio del 1968 fu processato in Corte di Assise: al dibattimento, la ragazza era presente in qualità di Parte civile con il patrocinio dell'avv. Girometta. Il dibattimento, che fu seguito con il più vivo interesse, si concluse il 26 di quel mese con la sentenza che riconobbe Guiscardo-Ramondini colpevole del delitto ascrittogli e, con la concessione delle attenuanti generiche e della diminuente del vizio parziale di mente, ritenute equivalenti all'aggravante contestata per la arma, fu condannato a 3 anni e 7 mesi di reclusione, un mese d'arresto, all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici, al risarcimento dei danni alla P.C. e al ricovero per un anno in una casa di cura e custodia.

Ricorse contro la sentenza e alla Corte d'Assise d'Appello mancò la Parte civile: i magistrati confermarono le deliberazioni dei primi giudici.

Assistito dai suoi patroni, l'ufficiale ricorse in Cassazione e la Suprema Corte ravvisò nei fatti gli estremi della provocazione e rinviò la definizione del caso alla Corte di Assise d'Appello di Venezia. In quella sede fu concessa all'ufficiale l'attenuante dell'articolo 62/2 del Codice penale (avere agito in stato d'ira per fatto ingiusto altrui, ossia per provocazione) e gli fu ridotta la pena a 2 anni e 10 mesi che furono sostituiti in reclusione militare.

La lunga vicenda giudiziaria, generata dallo scontro di due opposte mentalità e dalla gelosia di un uomo innamorato, è ormai definitivamente conclusa. Essendo stato reintegrato nel grado già dai giudici di Verona, non è improbabile che Guiscardo-Ramondini rientri nei ranghi dello Esercito.

Omaggio della Regione all'arte di Sbisà

Su proposta dell'Assessore all'istruzione ed alle attività culturali, Giust, la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del quadro di Carlo Sbisà intitolato «Il palombaro». L'insigne artista triestino, deceduto sei anni or sono, ha meritato con la sua vasta, varia e pregevole opera larga fama in Italia.

Il quadro «Il palombaro» appartiene ad un periodo particolarmente felice della pittura dello Sbisà ed è ritenuto dalla critica uno dei suoi lavori più importanti e significativi: era stato già esposto con successo alla Biennale di Venezia, all'estero ed alla Mostra antologica retrospettiva, allestita nel 1965, ad un anno dalla sua morte, dall'Amministrazione comunale di Trieste a Palazzo Costanzi.

UN PROFICUO INCONTRO INTERNAZIONALE

Conclusi i lavori dei metallurgisti



(«Giornalfoto»)

Presso l'Istituto di chimica applicata, all'Università di Trieste, si sono conclusi ieri i lavori del convegno sulla metallurgia, al quale hanno partecipato oltre 400 metallurgisti italiani e studiosi europei. Per tre giorni sono state discusse con vivo interesse 53 relazioni delle più importanti industrie siderurgiche italiane su temi di particolare attualità, dell'automazione alla colata continua e al degasaggio dei metalli; dalle acciaierie alla fonderia e alla metallurgia delle polveri. Particolarmente interessanti i contributi dei ricercatori dell'Italsider, della FIAT, della FALK e della Dalmine.

A corollario dei lavori, oggi, giovedì, i congressisti effettueranno delle visite di studio a industrie del settore di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Udine. Il consuntivo della manifestazione è senz'altro positivo sotto tutti gli aspetti, grazie anche all'ospitalità offerta a Trieste.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Michele Angelo Iona, nel V anniversario, dai figli e dalle nuore 50.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Regina Fassetta, nel I anniversario (3/6), da Angela e Umberto Fassetta 10.000 pro Centro tumori; dalle zie Augusta, Stefi Pregi 2000 pro Centro tumori, 1000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Angelica Pesante, nel III anniversario, dalla figlia Anita 10.000, dal genero Arturo Burian 5000 pro Liceo «Petrarca» (Fondazione «Angelica Pesante»).

In memoria di Rina de Volpi, nel I anniversario, dalla figlia Nives 10.000 pro Istituto «Rittmeyer» e 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Walter Gentilin, nel trigesimo, dalle sorelle e fratello 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Olga e Federico Baccari, nel XVII e XIV anniversario (4/6), dalla figlia Ada 1000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Ervino Luzar, nel I anniversario (6/6), da N. N. 2000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Enrico Bordin, nell'anniversario (5/6/67), dalla moglie Margherita e Mamma 4000 pro chiesa parrocchiale dei Salesiani, 4000 pro Unione ex allievi dell'Oratorio «Don Bosco».

In memoria della sorella Narcisa Visentin ved. Kossier, nell'anniversario, da Albina e Pino 5000 pro Centro tumori, 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Teresa Giraldi, nel XXV anniversario, dal marito Vittorio 5000 pro ECA; dalla figlia Rosita e genero Elvino 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Erminio Angeli, a sei mesi della scomparsa, dalla moglie Carla 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giovanni Raunich, nel IX anniversario, dai figli 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Armida Benedetti, nel II anniversario, dai figli Rina e Cesare 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dai nipotini Roberta e Maurizio 2500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Jolanda Dazzara in Martinoli (4/6/44) e di Ettore Dazzara (3/6/69) dalla sorella Antonia Pliskovac e nipote Jolanda 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Oreste Zanlucchi, nel XXI anniversario (4/6), dalla moglie 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Scuola elementare «E. Tarabocchia» (cassa scolastica), 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

Dalla ditta Giuseppe Godina 1500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del rag. Graziano Pozzani da Annamaria, Silvio e Silvia Micol 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria dei genitori da N. N. 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Maria Augusti dal marito e figlia 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Redenta Zandegiacomo Zelco da Anita Zelco 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Baldo e Gianna Crismani 10.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Walter Lence dal dott. Gastone Alberti 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Vittorio Leone dalla famiglia Posateri 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Bianca Padoa Sanguinetti dall'amica prof. Rina Anna Armellini (Rovigo) 5000 pro «Domus Lucis» («Gina e Giorgio Sanguinetti»).

In memoria del dott. Fulvio Codermatz da Gianni Tomasi 5000 pro Associazione nazionale alpini (Fondo «Codermatz»).

In memoria di Alessandro Beltrame da Noelina Danelutti 2000 pro ECA.

Da Lisetta Schwarz 5000 pro Parrocchia Borgo S. Sergio.

In memoria di Anita Faccini da Mary e Ada Fonda Tomiani 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Fantoni 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore); dalle famiglie dott. Marino, Marrone, Raiola, Colizza-Lugnani, Martinoli, Sino e Gratton 10.500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Gabriella de Beden dalla nipote Elsa 5000, da Sara Marinesi 5000 pro «Domus Lucis»; dalla nipote Ines 2000, da Etty e Pino Omero 5000 pro Liceo «Dante» (Fondo «Dott. de Beden»); da Maria Illini 3000 pro Centro tumori; da Bruno e Maria Coceani 5000 pro Lega nazionale; da Alma e Rosina Maupas 5000, da Maria Pozzar ved. Maupas 3000 pro Lega nazionale (Sezione di Dalmazia); da Teresita e Giusto Senizza 3000 pro Fondo «Cap. Giovanni Banelli»; da Albina Isalberti 2000 pro chiesa Padri spagnoli; da Renata e Titti Brunetti 3000 pro Borsa di studio «Laurisa Brunetti» presso il Liceo «Petrarca».

In memoria del geom. Marino Pecar dalla famiglia Cossovel 3000 pro CRI; dalle famiglie Remonti-Zini 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Olga Brezigar da Dora, Anna Maria e Danilo Matievich 10.000 pro CRI (Sezione femminile).

In memoria del rag. Graziano Pozzani dai colleghi della mamma dell'Ufficio telegrafico 8000, dal Circolo costruzioni e Reparto Telex 16.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Redenta Zandegiacomo ved. Zelco da Iolanda e dott. Guido Maracchi 5000 pro Seminario vescovile; da Lisa Barbo e figlie 5000, da Tavolato Silvio ed Emilia 5000 pro Fameia parentina.



PORTO DI TRIESTE: centro del caffè per l'Italia e per il bacino mediterraneo. Immediatamente fuori del porto di Trieste: l'Industria di Torrefazione CREMCAFFE', che ci consente di gustare un caffè eccezionalmente buono perché tostato giornalmente e distribuito freschissimo nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione

Cremcaffé di PRIMO ROVIS

DI PIAZZA GOLDONI.

IL CONSORZIO ARTIGIANI ARREDAMENTI TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 74, TEL. 741440

PROGETTA COSTRUISCE ARREDA

fa più «vostra» la vostra casa.

Dalla bottega direttamente alla vostra casa mobili ed arredi di fattura artigianale senza nessuna variazione di prezzo.
Per arredare la vostra casa mobili su misura!

CONSORZIO ARTIGIANI ARREDAMENTI TRIESTE
Falegnamerie - Tappezzerie - Ferro battuto - Arredi vari

LOTTERIA DI MONZA
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

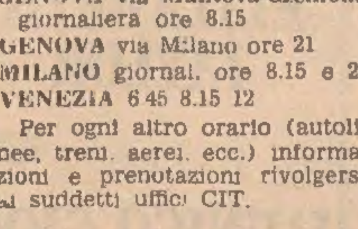


nel nostro Philips i "mondiali" li vediamo così

PHILIPS vi dà l'effetto-presenza



TELEVISORE 24" AGNANO TIPO MEXICO 70



CIT Staz. Autolinee tel. 24006
Viaggi - Cambio Valute
Document - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 11, 18
BELGRADO, ZAGABRIA, LUBIANA ore 19 feriale
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15 12

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Baygon spray
scarafaggio
la fa finita!
usare seguendo attentamente le avvertenze
Aut. Minsan 2791-6-69

CROCIERE NEL MEDITERRANEO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

RADIO ADRIATICA
di G. DEL MESTRE
Via S. Giacomo in Monte, 16, tel. 762002 - Trieste
LABORATORIO: Campo S. Giacomo 18, tel. 93262

PROMULGATE DALLA REGIONE CINQUE NUOVE LEGGI

Integrazioni ai bilanci comunali e provinciali

Provvidenze per gli artigiani e per le ricerche

Il Presidente della Giunta regionale Berzanti ha promulgato ieri cinque nuove leggi regionali: si tratta di provvedimenti di particolare rilievo e che interessano vari settori d'intervento regionale. In particolare essi riguardano: provvidenze integrative a favore di Comuni e Province in attuazione dell'art. 54 dello statuto regionale; provvidenze a favore delle imprese artigiane; contributi per nuovi stabilimenti industriali in zone montane; interpretazione dell'articolo 11 della legge a favore della zootecnia ed ulteriore autorizzazione di spesa della legge stessa, nonché di quella a favore delle colture pregiate; ulteriore autorizzazione di spesa della legge regionale per lo sviluppo dell'istruzione universitaria, delle ricerche scientifiche e per corsi speciali di interesse regionale. Dette leggi saranno pubblicate sul «Bollettino ufficiale della Regione».

Il Friuli-Venezia Giulia viene così ad essere una delle prime Regioni a statuto speciale a devolvere ogni anno una certa quota delle proprie entrate direttamente agli enti locali. Solo il Trentino-Alto Adige, che per statuto è già obbligato a farlo, ha adottato un provvedimento del genere stanziando peraltro un importo annuo molto minore.

In considerazione di una riforma organica della finanza locale, spettante allo Stato, la legge è strutturata in modo che l'intervento regionale sia rivolto soprattutto o quasi esclusivamente in favore dei Comuni minori e medi, nonché di quelli montani e gravati da servitù militari.

Importante anche la nuova legge a favore dell'artigianato, che ha lo scopo di avviare un processo di espansione e potenziamento della attività di un settore che ha un notevole peso nel contesto dell'economia regionale. La legge prevede una serie di provvidenze volte a incoraggiare le iniziative economiche degli artigiani, agevolandone la promozione e lo sviluppo. Essa prevede contributi sugli interessi dei mutui destinati al potenziamento dei lavoratori artigiani, dei prestiti d'esercizio e per la esportazione, nonché garanzie per mutui e prestiti.

Con la legge a favore della istruzione superiore la Regione compie un ulteriore sforzo per venire incontro alle esigenze dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel Friuli Venezia Giulia.

Nuova iniziativa nella zona industriale

Prende vita al Porto industriale una nuova iniziativa nel settore del calcestruzzo preconfezionato, già impostosi ovunque per l'alto contributo che fornisce alla industrializzazione edilizia. L'iniziativa verrà presentata alle autorità ed agli esponenti qualificati del campo edile, sabato mattina nella sala del Centro ANCIFAP di Valmaura.

SEGNALAZIONI

Lo «Svocabolario»: un invito ai lettori

«E' un periodo, il nostro, in cui la strumentalizzazione della lingua italiana è diventata di moda. Fra i maggiori imputati di questo ...reato è spesso — oltre ai politici — la pubblicità. Parole strane, slogan e frasi di nuovo conio, pur di richiamare l'attenzione su di un prodotto, ci invitano ad azioni impossibili come ad esempio a *berci una caramella* oppure ci consigliano di *cioccolatarci* o ci raccomandano di *cincontrarci*. Si inventano anche *arance da bere*...

«Sto raccogliendo, per uno "Svocabolario" di prossima pubblicazione, questi assurdi linguistici e mi rivolgo ai lettori del "Piccolo" perché mi segnalino gentilmente quelle distorsioni linguistiche da loro rimarcate tanto negli annunci pubblicitari apparsi sulla stampa quanto rilevate in occasione di trasmissioni radio o TV. Chi desidera arricchire questa raccolta e rendere più completa la pubblicazione, che io spero riuscirà simpatica e anche utile, voglia indirizzare i propri appunti direttamente all'autore, in via Rossetti 80, 34139 Trieste. Grazie per la cortese ospitalità alle "Segnalazioni" e ai gentili ...collaboratori volontari che, per amore della lingua italiana, vorranno darmi la loro preziosa collaborazione. Livio Grassi».

La strada per Cattinara

In merito alla segnalazione «Strada per Cattinara» pubblicato il 9 maggio, l'assessore comunale ai lavori pubblici, Attilio Mocchi, cortesemente ci informa «che la strada per Cattinara sarà ripavimentata con conglomerato bituminoso a caldo, nel corso della presente buona stagione». L'assessore comunica «inoltre che è stato comunque provveduto, in data 29 aprile-6 maggio, in attesa dell'intervento definitivo, all'eliminazione degli inconvenienti maggiori.»

Una via a Servola a scapito di altri alberi?

Da Venezia ci giunge questa lettera: «Un allarme: in vista delle elezioni si preparano ora altre ecatombe di grossi alberi per fare una strada a Servola, nel solo intento — parrebbe — di contentare, valorizzando alcuni terreni, certi speculatori.

«Il problema di questa strada è dibattutissimo da oltre un trentennio, e la necessità di questa strada è ormai superata sia dal servizio più che sufficiente per Servola sia da altre strade, sia dalle nuove più importanti esigenze sviluppatesi in questi lunghi anni e prese ormai in seria considerazione, specie recentemente, da tutti i paesi del mondo, preoccupati dall'inquinamento.

«Perché il Comune non fa un'inchiesta, come è già stato sollecitato, per chiarire come, e spinto da chi, e per interesse di chi, il Comune diede a suo tempo delle licenze di costruzione di case qua e là, in posti che ora richiedono, come era da prevedere, la correzione del disordine edilizio, sacrificandoli, ora, con l'abbattimento, gli ultimi grossi alberi nella zona già trasformata in una deprimente giungla di cemento, e dando così il colpo di grazia al tipico carattere collinare della zona ed a un prezioso raro campione di natura.

«Perché si rovinano gli ultimi angoli del paesaggio triestino per la sciocca stradomania italiana nota anche all'estero? Lina Scarpabolla.»

Conconello: acqua e telefoni

«Care "Segnalazioni", l'Acegat ha risposto. La SIP invece continua a tacere, esattamente come i nostri telefoni (muti quasi sempre). A quando la risposta della SIP? Ringraziamo comunque l'Acegat per la sua cortese risposta, seppur troppo vaga e ben poco consolante.

«Abbiamo chiesto che — in caso di assoluta necessità — l'erogazione dell'acqua venga regolata e data in determinate ore e non chiusa senza alcun criterio e senza alcun preavviso. Su questo punto l'Acegat non ha risposto.

«L'Acegat parla invece di installazione di nuovo macchinario in "corso di ordinazione" (che cosa vuol dire? E' stato ordinato o no?) che dovrebbe (perché è stato usato il condizionale?) soddisfare le richieste idriche delle zone interessate.

«Ci scusi l'Acegat, ma, dato che non siamo abitanti di serie B, chiediamo cortesemente ulteriori delucidazioni e assicurazioni, atte a tranquillizzarci, almeno a seguito dell'entrata in esercizio del nuovo acquedotto (quando?).

«Ringraziamo sentitamente per la ospitalità. I firmatari della lettera da Conconello».

Il bravo bigliettaio

«Ho visto altre volte segnalato sul "Piccolo" atti di onestà e mi fa piacere segnalarne uno anch'io. Nella corriera della SAP che va al blocco di Rabuiese, ho smarrito l'orologio da polso. Non pensavo minimamente di ritrovarlo: invece, essendomi accorta appena varcato il posto di blocco ho atteso nuovamente l'arrivo della corriera e al bigliettaio ho chiesto se avesse trovato per caso il mio orologio: egli lo aveva trovato e gentilmente si preoccupava di come farmelo avere e così me lo ha consegnato. Io gli sarò sempre riconoscente.

«Fra i tanti fattacci che succedono, ecco un atto di onestà che merita di essere segnalato. P.M.»

Sistiana: grafica di Picasso



(«Giornalfoto»)

Ecco un momento dell'inaugurazione della mostra di grafica picassiana con cui si è aperta ufficialmente la nuova stagione turistica dell'Azienda autonoma di soggiorno di Duino-Aurisina

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi al CdS: «Il sole e voi»

Oggi alle 16.30, per i pomeriggi delle signore, organizzati al Circolo della stampa da Fulvia Costantinides, parlerà nella sede di corso Italia 12 il dermatologo dott. Antonio de Giacomi sul tema: «Il sole e voi».

L'estate zagabrese

Di un cordiale incontro fra esponenti turistici di Zagabria e di Trieste, è stato sede ieri mattina il Circolo della stampa, che tradizionalmente offre un'ideale vetrina per la presentazione delle molteplici manifestazioni dell'estate zagabrese. Quest'anno il programma si apre con una grande rassegna canina e prosegue con una mostra dei fiori nel pittoresco ambiente del quartiere antico della capitale croata; ed ancora l'ormai famoso festival del folclore e, ghiotta novità, una biennale internazionale di pittura «naiv» e altre attrattive ancora che, avranno coronamento nella Fiera d'autunno.

All'Associazione medica

Per l'Associazione medica triestina, domani alle ore 19, nella sala conferenze dell'Ospedale maggiore, il prof. G. Muiesan, dell'Istituto di semeiotica medica dell'Università di Perugia, parlerà su «Sindrome umorale dell'infarto del miocardio».

Omaggio a Tartini

Questa sera, alle ore 18.30, nella sala AIMC di via Mazzini 26, sarà ricordato il bicentenario della nascita del grande musicista piranese Giuseppe Tartini con un concerto dell'orchestra d'archi della «Madonna del Mare».

Dolce Umago

Oggi alle ore 19 nella sala dell'Unione degli Istriani (via Pellico 2) il dott. Antonio Grassi illustrerà la raccolta di poesie in dialetto umaghese «Dolce Umago terra d'Istria» di Giuseppe Martinello. Seguirà la proiezione di alcune poesie a colori su Umago.

«Cinema del ragazzo»

«Maciste nella terra dei Ciclopi». Questo l'avvicentissimo technicolor cinemascope che sarà proiettato sullo schermo della sala di largo Papa Giovanni, sede della Repubblica dei ragazzi, oggi con inizio alle 17. Non si ripete il primo tempo.

Favolose parrucche

Sempre in ordine con le favolose parrucche in «biotene» che non necessitano di messa in piega. In offerta speciale di propaganda a Lire 12.000 al *Market della Parrucca*, via San Lazzaro 17, tel. 31306.

Al Rotary Club

nella conviviale delle 20.30 parlerà l'ing. Marcello Spaccini su' centro storico e problemi urbanistici di Trieste.

All'Istituto Beata Vergine

Oggi giovedì, alle 16, presso lo Istituto della Beata Vergine di via Scorcola 7, sarà tenuto il periodico incontro famiglia-scuola. Verrà trattato l'argomento «Orientamenti dopo la scuola d'obbligo, possibilità e scelte dopo gli studi superiori». Al dibattito, di particolare interesse, diretto dal prof. Antonio Viezzoli, sono invitati i genitori, gli insegnanti e gli allievi.

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Nozze d'oro



Romano e Maria Lavini festeggiano stamane il cinquantenario delle nozze celebrate nel 1920 a Pola. I figli e i nipoti sono vicini affettuosamente alla coppia nella lieta ricorrenza, con un augurio cui aggiungiamo i nostri voti migliori.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Pecorino siciliano

Qualità esportazione fresco, stagionato con pepe e senza pepe è in vendita presso le *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

MOSTRE D'ARTE

Alla «MIGNON»
Corso Italia (Galleria Rossoni) espone
GINO CARRERA
di Milano
Orario: 11-13, 17-20

Alla BARISI
espone la ritrattista
NORA CARELLA

Alla TORBANDENA
Mostra personale
TIZIANA FANTINI
fino al 12 giugno 1970
Orario:
feriali 10.30-12.30 e 16.30-19.30
festivi 11-13

siamo contro

— la discriminazione sui posti di lavoro e nelle assunzioni
— lo sfruttamento da parte dei padroni pubblici e privati
— la repressione nelle aziende, nelle scuole e nelle Università
— lo strapotere delle forze moderate e clericali
— il permanere di leggi anacronistiche
— la speculazione edilizia che fa pagare ai lavoratori le case molto più del necessario e che soffoca le nostre città
— un sistema fiscale assurdo e classista
— l'emigrazione dei giovani da Trieste per cercare un lavoro altrove

siamo per

— migliori condizioni di vita e di lavoro
— la libertà di espressione e di informazione a tutti i livelli
— dare più potere ai lavoratori dentro e fuori le aziende
— la riforma democratica della RAI-TV
— una casa per tutti a prezzi accessibili richiesta anche dai Sindacati e dalle A.C.L.I.
— la rapida approvazione della legge sul divorzio anche al Senato
— riformare l'Università in senso democratico dando a tutte le componenti pari diritti nella gestione degli Atenei
— far pagare meno tasse ai lavoratori, e più tasse agli industriali
— un moderno servizio sanitario nazionale

7 giugno P.S.I.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI

L'unico vero Partito Socialista

SOCIALISMO PSU

FRONTIERA SOCIALDEMOCRATICA

SOCIALISMO PSU

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO

Femmine Insaziabili

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica. Sabato alle 21: Concerto commemorativo di musiche di Giuseppe Tartini nel bicentenario della morte con la partecipazione dell'Orchestra da Camera di Padova diretta da Claudio Scimone e de «Gli Amici della Polifonia» di Roma diretti da Piero Cavalli. Solisti: Piero Toso - violino; Giorgio Zagnoni - flauto. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (t. 23988).

EDEN. 16.30 ult. 22: «Dossier prostituzione». Un film realizzato da Jean Claude Roy in technicolor. Rigorosamente vietato minori anni 18.
EXCELSIOR. 16 - 22.10: «I due nemici» con Alberto Sordi, David Niven, Amedeo Nazzari, Michael Wilding, Harry Andrew. Technicolor.
FENICE. 16 - 22.10: «Quarta parete» con Peter Lawford, François Prevost, Paolo Turco e Don Backy. Colorscope. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 16: «Femmine insaziabili» con Robert Hoffmann, Dorothy Malone, Frank Wolff, N. Macchiavelli. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
NAZIONALE. 16 - 22.10: «Gangsters '70». Un film di Mino Guerrini con Joseph Cotten e Franca Polesello. Eastmancolor cinemascope.
RITZ. 16: «Bruciatelo vivo». Technicolor Ceiad con Telly Savalas, George Makaris e Arlene Dahl.

ALABARDA. 16.30. Ultimo giorno: «Sono Sartana il vostro becchino» in Colorscope. Azioni sfrenate, lotte turbinose, sventati attacchi di killers, con John Garko e Klaus Kinski. Non vietato.
AURORA. 16.30: «Il giovane normale» con L. Capolicchio. E' un film di Dino Risi. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 16. Ancora oggi: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» con G. M. Volonté. Viet. min. 14 anni. Domani: «Alice nel paese delle meraviglie».
CRISTALLO. 16.30, 18.15, 20, 22. Vedetelo dall'inizio quest'ottimo, incalzante e imprevedibile «giallo»: «L'uccello dalle piume di cristallo» con T. Musante, S. Kendall ed E. M. Salerno. Uno dei più interessanti film del nuovo «filone» del cinema italiano. Technicolor. Viet. min. 14 a.
FILODRAMMATICO. 16.30: «L'amore, questo sconosciuto». Technicolor, interessante, che vi racconterà cos'è l'amore: sentimento, spiritualità? o è soltanto sesso? Viet. min. 18 anni.
IMPERO. 16. L'eccezionale technicolor Titanus: «Un uomo chiamato cavallo» con R. Harris.
MIGNON. XX Settembre. 16 ult. 22: «Conto alla rovescia». Come si va sulla Luna. Splendido film di fantascienza. Technicolor. Per tutti.
MODERNO. 16.30: «L' irresistibile coppia» con Stanlio e Ollio. Seguono cartoni animati.
VITTORIO VENETO. 16. Technicolor: «Candy e il suo pazzo mondo» con Ewa Aulin, Marlon Brando, Richard Burton, James Coburn, Walter Matthau, Charles Aznavour, E.M. Salerno, E. Martinelli, F. Bolkan, N. Machiavelli. Viet. min. di 18 anni.
ABBAZIA. 16: «Sexy baby». La morbosa storia di una adolescente senza scrupoli, interpretata da Brigitte Skay. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Technicolor.
ARISTON. 16: «Un posto per l'inferno». Spettacolare film di guerra con Guy Madison e Monty Greenwood. Technicolor - scope.
ALCIONE (tel. 96162). 16: «7 volte donna». Divertente e piccante con Shirley MacLaine, Vittorio Gassman e Michael Caine. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALDEBARAN. 16.30: «Creatura del diavolo». Technicolor con Joan Fontaine. Vietato ai minori di 14 anni.
ASTRA. 16: «Justine» ovvero le disavventure della virtù. Technicolor con Romina Power, Sylva Koscina e Jack Palance. Viet. min. 18 anni.
IDEALE. 16. Technicolor: «Il cobra» con Dana Andrews, Peter Martell e Anita Ekberg. Avvincente!
LUMIERE. Chiuso.
MARCONI. 16: «John il bastardo» con G. Mitchell e J. Richardson. Spettacolare western in technicolor. Domani: «Horror».

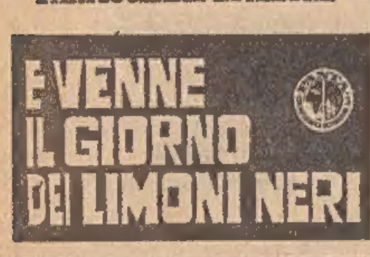
Sabato al «Verdi» commemorazione di Tartini

Come annunciato, avrà luogo sabato prossimo al teatro Verdi, con inizio alle 21, per la Stagione sinfonica di primavera, il concerto di musiche tartiniane, in occasione del bicentenario della morte dell'autore. Il concerto sarà sostenuto dall'Orchestra da Camera di Padova, diretta da Claudio Scimone e dal coro «Gli amici della polifonia».

florinda bolkan
è rossana



LA DONNA PER UN GENERE PARTICOLARE DI AMORE



La radio in casa vostra

Trasmissione radiofonica a premi

Mercoledì ore 13,15 Progr. Nazionale

1.200.000 LIRE in gettoni d'oro

NOME ____________

COGNOME ____________

INDIRIZZO ____________

____

CITTÀ ____________

Il tagliando, ritagliato e incollato su una cartolina postale, dovrà pervenire alla RAI Radiotelevisione Italiana - Rubrica «La radio in casa vostra» - Casella Postale 400 / 10100 Torino - entro le ore 10 di lunedì prossimo.

Tra le cartoline pervenute ne saranno sorteggiate tre; i nominativi estratti parteciperanno alla trasmissione de «La radio in casa vostra».

AUT. MIN.

AL RITZ
« BRUCIATELO VIVO »
Technicolor CEIAD

RADIO. 16: «La leggenda di Lobo», l'ultimo capolavoro di Walt Disney. Technicolor.

RIDUZIONI ENAL: Fenice, Alabarda, Capitol, Cristallo, Filodrammatico, Impero, Mignon, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Aldebaran, Astra, Ideale.

MUGGIA

VOLTA. 17 ult. 22: «Orgasmo». Cinemascope in technicolor con Carroll Baker e Lou Castel. Un film che vi lascerà senza respiro. Vietato ai minori di 18 anni.

LUNA PARK
di RIVA TRAIANA
SABATO 6 giugno alle 22
grande spettacolo
PIROTECNICO
autobus 8, 9, 15

Imminente al Grattacielo

Cannibali

EURO INTERNATIONAL FILMS
BRITT EKLAND - PIERRE CLEMENTI
I CANNIBALI

Oggi ore 20.45

Ippodromo Montebello — Ippodromo Montebello

GOLIARDI IN SULKY
GOLIARDI IN SULKY
GOLIARDI IN SULKY

Oggi al Cinema Eden

MEDUSA DISTRIBUZIONE
DOSSIER PROSTITUZIONE
JEAN-CLAUDE ROY
CLAUDE SAUNIER
EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO

il film e' proibito a chi non beve, non gioca, non fuma e non fa all'amore

ELIZABETH TAYLOR | WARREN BEATTY

in un film di GEORGE STEVENS

L'UNICO GIOCO IN CITTA'

COLORE DE LUXE 20

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «GLI SCORPIONI» - V.le Miramare, tel. 411325

LOCANDA MARIO
Ristorante caratteristico DRAGA S. ELIA — Telefono 228173

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Corso di lingua francese; 6.30: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7.10: Taccuino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io. Nell'interv. (10): Giornale radio; 12: Giornale radio; 12.10: Contrappunto; 12.38: Giorno per giorno; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.21: Il giovedì; 14: Giornale radio - Buon pomeriggio. Nell'interv. (15): Giornale radio; 16: Un passaporto per la fantasia; 16.20: Per voi giovani. Nell'interv. (17): Giornale radio; 17.45: Un disco per l'estate; 18: Il dialogo; 18.10: Intervallo musicale; 18.20: Music box; 18.35: Italia che lavora; 18.45: I nostri successi; 19: Sui nostri mercati; 19.05: Il «mio programma»; 19.30: Luna-park; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Un disco per l'estate; 21: Tribuna elettorale 1970; 22: Tutto Beethoven; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.19: Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio e sul 53.o Giro d'Italia; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: I protagonisti; 9: Un disco per l'estate; 9.30: Giornale radio; 9.40: Signori l'orchestra; 10: La figlia della portinaia, di C. Invernizio; 10.15: Un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.35: Appuntamento con L. Fiorini; 13: Incontro con Monica Vitti; 13.30: Giornale radio; 13.45: Quadrante; 14: Come e perché; 14.05: Juke-box; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: L'ospite del pomeriggio; 15.03: Non tutto ma di tutto; 15.15: La rassegna del disco; 15.30: Giornale radio; 15.40: Il giro del mondo; 16.55: Controluce; 16: Pomeridiana; 16.30: Giornale radio; 16.35: Pomeridiana (2.a parte). Negli intervalli: Come e perché - Buon viaggio; 17.30: Giornale radio; 17.35: Classe unica; 17.55: Aperitivo in musica; 18.30: Giornale radio; 18.35: Sui nostri mercati; 18.40: Stasera siamo ospiti di...; 18.55: Il vostro amico Rossano Brazzi; 19.18: Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio e sul 53.o Giro d'Italia; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Invito alla sera; 21: Cronache del Mezzogiorno; 21.15: Dischi oggi; 21.30: Il ficcanaso; 22: Giornale radio; 22.10: Interpreti a confronto; 22.43: Il cappello del prete; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione di S. Paparatti; 9.30: Musiche di Bach; 10: Concerto di apertura; 11.15: I Quartetti di R. Schumann; 11.40: Tastiere; 12.10: Nuove indagini sui deserti mondiali; 12.20: I maestri dell'interpretazione: direttore E. Keiber; 13.05: Intermezzo; 14: Voci di ieri e di oggi; 14.20: Listino Borsa di Roma; 14.30: Il disco in vetrina; 15.30: Concerti del violinista F. Gulli e della pianista E. Cavallo; 16.15: Musiche italiane d'oggi; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Corso di lingua francese; 17.35: Conversazione di G. de Sanctis; 17.40: Appuntamento con N. Rotondo; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Corso di storia per il teatro: La signora delle camelie; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Don Giovanni - musica di Mozart. Al termine: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

TRASMISSIONI SCOLASTICHE
TVS Ripasso: Scuola Media superiore
11.30: *Letteratura italiana.*
12.00: *Letteratura greca.*
MERIDIANA
12.30: *Antologia di sapere - L'uomo e il lavoro.*
13.00: *Inchiesta sulle professioni - L'avvocato.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
TRASMISSIONI SCOLASTICHE
14.30: *Replica del programma del mattino.*
15.00: *Impariamo ad imparare.*
15.30: *53.o Giro Ciclistico d'Italia - Arrivo della diciassettesima tappa: Lido di Jesolo - Arta Terme.*
PER I PIU' PICCINI
17.00: *Il Teatrino del Giovedì: «Buonanotte Paolino».*
17.30: *Segnale orario - Telegiornale - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: *Quattro passi indietro - Nona puntata - La rivoluzione nella luce.*
18.15: *Passaggio a Sud-Est - 9.a puntata - Verso il mare.*
RITORNO A CASA
Gong.
18.45: *«Turno C» - Attualità e problemi del lavoro.*
Gong.
19.15: *Sapere - L'architettura.*
RIBALTA ACCESA
19.45: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Tribunale elettorale» - a cura di Jader Jacobelli. Doremì.*
22.00: *«Rischiatutto» - Gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno.*
Break 2.
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

10.00: *Per Palermo e Roma, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XXV Fiera del Mediterraneo e della XVIII Fiera Campionaria Nazionale: Programma cinematografico.*
19.30: *Per le sole zone della Liguria, degli Abruzzi e della Calabria: «Tribuna elettorale regionale».*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *Viaggio nel cinema giapponese - 5.a - Le inquietudini della «nuova ondata».*
Doremì.
22.30: *Campionato mondiale di calcio - Via satellite dal Messico - Sintesi delle partite: Belgio-El Salvador, Cecoslovacchia-Brasile e Marocco-Germania Occidentale.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.40: Asterisco musicale; 14.45: Terza pagina; 15.10: «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - a cura di G. Deganutti; 15.50: Piccolo concerto in jazz: Trio Co Sa Ba; 16: Concerto del tenore Bruno Sebastian; 16.25: «Fra tavola e boca mai guera no tocar» di L. Galli; 16.45: Trio di Sergio Boschetti; 19.30: Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Quaderno d'italiano; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

6.15: Apertura; 6.40: Musica del mattino; 6.45: Notiziario; 6.50: Musica del mattino; 7: Mattinata insieme - Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Allegro musicale; 8.15: 20.000 lire per il vostro programma; 8.45: Sotto l'ombrellone; 9.45: 15 minuti con la Rifi Record; 10: Canzoni su dischi SAAR; 10.15: Novità Ariston; 10.30: L'orchestra James Last; 10.45: Musica e canzoni; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Hits domani; 13.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 14: Canzoni, canzoni...; 17: Notiziario; 17.10: I vostri cantanti e le vostre melodie; 17.30: Radioscena; 18.05: Musica da balletti di Leo Delibes; 18.30: Mondo del disco; 19: L'orchestra Les Brown; 19.15: Notiziario; 22.10: Ballabili; 22.30: Notiziario; 22.35: Motivi nella notte; 23: Chiusura delle trasmissioni.

O

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

8.30: TV scuola; 10.35: Videofon; 11.55: Canzoni, canzoni; 14.45: Mondiali di calcio: Italia-Svezia; 17.30: Telegiornale del pomeriggio; 17.50: La TV per i ragazzi; 19.05: Enciclopedia TV; 20: Telegiornale della sera; 20.35: Conversazioni di attualità; 21.35: Telefilm della serie «Sull'autostrada»; 22.25: Telegiornale della notte; Karatè: Jugoslavia-Giappone.

REGIONI PROVINCIE COMUNI

PIU' FORTE LA DC

PIU' SICURA LA LIBERTA'

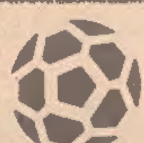
Dall'inizio della nostra storia repubblicana, 25 anni fa, la Democrazia Cristiana ha garantito la libertà degli italiani, l'ha irrobustita nelle coscienze e negli ordinamenti democratici, l'ha difesa, nei momenti difficili, da ogni minaccia. Ha potuto farlo grazie alla forza politica, alla rappresentanza parlamentare, alla sua responsabilità di maggior partito italiano.
Oggi, soltanto la presenza decisiva della DC nelle Regioni, nelle Provincie, nei Comuni, assicura il rinnovamento civile e sociale del Paese, lo snellimento delle procedure dello Stato a servizio delle comunità locali, il giusto funzionamento degli organismi autonomi, la continuità e la stabilità del sistema politico fondato sulla libertà.
Indebolire la DC nelle Regioni, nelle Provincie, nei Comuni, significa esporre la libertà e la democrazia al rischio dell'instabilità, al pericolo di soluzioni avventurose.
Rafforzare la DC significa consolidare i sostegni della libertà, della stabilità politica, del rinnovamento sociale e civile del Paese. Significa garantire, nella libertà, la sicurezza del nostro avvenire.

LIBERTAS

A CURA DELLA SPES

CRONACHE SPORTIVE


IX CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

MEXICO 70


Dopo la Svezia il titolato Uruguay

LA RIMET in controluce

Mexico '70, calcio d'altura. Si gioca a duemila metri in condizioni del tutto particolari, specie per le squadre europee. L'Unione Sovietica, che fra le Nazionali del vecchio continente era la più ambientata dopo una meticolosa preparazione, ha pagato cara la sua presunzione e solo l'emozione di giocare in casa ha tradito il Messico sulla strada del successo. Nel gruppo 1, fra sovietici e messicani potrebbe inserirsi quale terzo incomodo un Belgio forse sottovalutato.

Nelle prime partite di questa edizione dei mondiali si sono riscontrate caratteristiche del tutto simili: gioco a ritmo lento, traiettorie ingannevoli nei tiri e nei passaggi per chi non vi è abituato, assoluta incapacità dei giocatori di recuperare sull'uomo una volta dribblati, inabilità a ripetere sforzi consecutivi. Resta da vedere come a queste condizioni passeranno la «notte brava» gli azzurri opposti agli svedesi e come funzionerà il «centro-sinistra» del calcio italiano, quel Gigi Riva che potrebbe anche passare alla leggenda della Coppa Rimet. Nel gruppo 2 ha già deluso, e parecchio, l'Uruguay che ha perso Rocha, suo uomo più conclamato, contro i «materassi» (ma non tanto) israeliani.

Nel cosiddetto girone di ferro del gruppo 3, l'Inghilterra l'ha scampata bella di fronte ai sorprendenti «speedy» romeni ma se l'è cavata da gran signora, basandosi sulla ripetizione del modulo di Wembley. Lo episodio Moore è stato assorbito tanto in fretta da permettere al capitano di scendere addirittura in campo. Gli inglesi hanno la gran dote di leccarsi da soli le ferite. Brasile e Cecoslovacchia mirano entrambe a passare il turno con l'Inghilterra, ma dovranno far attenzione alla sorprendente Romania.


Guadalajara — Il gol che ha sbloccato il risultato nella partita Inghilterra-Romania: Hurat (visibile sul fondo) ha messo a segno imparabilmente (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

TUTTI GLI OCCHI SULLA PARTITA DEI CAMPIONI DEL MONDO

GIUSTA ANCHE SE DI MISURA LA VITTORIA DELL'INGHILTERRA


(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Messico — Gigi Riva, potenza scatenata: in questa immagine è espressa tutta la forza del suo «sinistro che non perdona»

Città del Messico, 3

A Guadalajara, negli spogliatoi dopo Inghilterra-Romania, l'allenatore inglese Sir Alf Ramsey ha dichiarato di essere soddisfatto del risultato. Circa l'atteggiamento della folla ha dichiarato: «La folla appoggerà sempre chi non è favorito. Penso che i romeni abbiano giocato meglio grazie a questo fattore. Ma alla fine la folla ha dimostrato di apprezzare quello che accadeva sul campo».

Ad un giornalista sudamericano che gli chiedeva se l'Inghilterra abbia volutamente moderato il gioco per non incorrere nei rigori degli arbitri, Ramsey ha replicato seccamente: «Vorrei sapere quando una squadra inglese è stata considerata dura».

Quanto all'allenatore romeno Niculescu, egli ha lasciato il luogo in cui era stata organizzata la conferenza stampa in preda all'ira. Era arrivato per primo ma gli è stato chiesto di attendere Ramsey per rispettare l'ordine delle interviste stabilito dalle autorità. Niculescu ha replicato che non aspettava nessuno e se ne è andato.

* * *

A Puebla l'allenatore dell'Uruguay, Juan Hohberg, ha dichiarato che l'infortunio a Pedro Rocha, il miglior centrocampista uruguagio, significa che l'Uruguay «è duramente colpito», anche se non si è ancora in grado di valutare l'entità dell'incidente. Ci vorranno 24 ore, fino alla prossima visita medica, per stabilire se Rocha è da considerarsi perduto per l'Uruguay.

«L'Uruguay — ha continuato l'allenatore — non è abituato a giocare su un terreno bagnato come quello di oggi. Ma la mia squadra può adeguarsi alle circostanze di minuto in minuto e oggi ha fatto proprio quello che ci voleva per vincere. Israele ci ha dato più problemi di quelli che ci attendevamo e la squadra avversaria ci è piaciuta. Fino a oggi Israele era il nostro peggior nemico, ma adesso dobbiamo pensare in questi termini all'Italia, come in seguito faremo per la Svezia. Con l'Italia, è ovvio, faremo di tutto per vincere».

* * *

L'allenatore brasiliano Mario Zagalo, la cui squadra è opposta a Inghilterra, Romania e Cecoslovacchia nel secondo girone della Coppa del mondo, ha definito «giustissima» la vittoria dell'Inghilterra sulla Romania e il risultato acquisito al termine dei novanta minuti di gioco. Zagalo ha fatto notare che gli inglesi erano molto ben disposti tatticamente e la Romania avrebbe dovuto reagire subito, mentre ha preferito restare in difesa. «Mi è sembrato quasi — ha detto — che fossero contenti di perdere di stretta misura». Zagalo ha avuto parole di elogio per Bobby Moore, che a suo dire ha confermato di essere uno dei migliori difensori del mondo. Lo allenatore cecoslovacco Josef Marko ha definito giusta la vittoria inglese e ha aggiunto che se non fosse stato per la sfortuna di alcuni suoi attaccanti, l'Inghilterra avrebbe vinto con un più ampio margine. Secondo Marko, gli inglesi sono stati volutamente cauti, evitando di correre troppo per non risentire eccessivamente in seguito della fatica dovuta all'altitudine.

OGGI LA CAROVANA NELLA REGIONE: ARRIVO AD ARTA TERME

Zandegù regola i velocisti sul traguardo del Giro a Jesolo

Immutata la classifica in attesa del responso delle Dolomiti

Jesolo, 3

Con un'altra volata generale del gruppo compatto, regolato dal veneto Dino Zandegù (Salvarani), si è conclusa anche la tappa che da Mirandola ha portato il Giro al Lido di Jesolo, lungo 195 km perfettamente pianeggianti: basti pensare che la altezza massima da superare era il ponte sull'Adige di 23 metri sull'altezza del mare! Ancora una volta dunque i «big» della classifica — facilitati anche dal percorso — hanno accuratamente controllato la corsa, impedendo prudenzialmente ogni tentativo di fuga, preferendo «congelare» la situazione in attesa del responso definitivo delle Dolomiti.

La tappa, percorsa alla media di 42.032 km orari, ha riservato soltanto due spunti interessanti: la volata finale davvero travolgente e una fuga di Adorni, Gimondi e Merckx. Questi tre «grandi» sono riusciti a sorprendere Vandenbossche e gli altri uomini da classifica: la carovana era allora a circa 150 km dall'arrivo e questo, aggiunto alla rivalità tra i tre, ha fatto sì che la fuga avesse vita corta. La volata generale sul vialone di arrivo di Lido di Jesolo è stato un autentico spettacolo: tra il primo, Zandegù — che con un guizzo bruciante è riuscito a precedere tutti — e il quarto, Godefroot, c'erano soltanto pochi centimetri. In questo piccolo spazio si è piazzato secondo (ancora una volta!) Reybroeck e terzo Marino Basso.

Oggi la carovana del Giro passa per le strade del Friuli e fa tappa in Carnia, ad Arta Terme, dove è posto il traguardo della 17.a tappa, Jesolo-Arta di 165 km. Il Giro partirà dalla località balneare alle 11.30 e percorrerà il seguente itinerario: Motta di Livenza, Pordenone (alle 13.20 circa), S. Martino di Aviano, Maniago (alle 14), Cavasso Nuovo, Meduno dove è posto il rifornimento, Forcella Monte Rest metri 1052 (Gran premio della montagna, alle 15 circa), Priuso, Enemonzo Tolmezzo (alle 16) e arrivo ad Arta Terme alle 16.15 circa.

CLASSIFICA GENERALE

1) MERCKX ..... in 72.27'30"
2) Ritter .... a 2'41"
3) Gimondi .... a 2'52"
4) Van Den Bossche ... a 4'59"
5) Zilioli .... a 5'08"
6) Dancelli .... a 5'41"
7) Adorni .... a 5'43"
8) Pettersson G. ...... a 6'49"
9) Laza M. M. .... a 7'36"
10) Vianelli .... a 8'40"
11) Bitossi a 11'16"; 12) Maggioni a 13'17"; 13) Poggiali a 13'29"; 14) Balmamion a 13'50"; 15) Rota A. a 17'20".

ORDINE D'ARRIVO

16.a tappa: Mirandola-Lido di Jesolo

1) ZANDEGU' (Salvarani) km. 195 in 4.52'16" (alla media di km/h 40,032);

2) Reybroeck, 3) Basso, 4) Godefroot, 5) Sercu, 6) Sgarbozza, 7) Van Den Berghe, 8) Altig, 9) Ronsmans, 10) Dancelli; tutti con lo stesso tempo, e, con il tempo del vincitore, anche tutto il gruppo.

della concomitanza con le elezioni. Si disputa oggi a Valvasone il I G.P. Filcas per dilettanti tutti valevole quale prova unica del campionato regionale della categoria. Organizza il G. S. Filcas di Valvasone, km 140.

Ciclismo sospeso domenica 7 giugno

Domenica 7 giugno la giunta della FCI ha disposto la sospensione di tutte le gare in programma in considerazione

OGGI ALLA TV

Ore 17-18.30 (secondo programma): Replica della telecronaca di Italia-Svezia.

Ore 22-24 (secondo programma): Sintesi di Belgio-El Salvador, Cecoslovacchia-Brasile e Marocco-Germania Ovest.

IN POCHE RIGHE

Nuoto pinnato per il Trofeo Mares

Si è svolto nella piscina comunale Bianchi il IV Trofeo Mares di nuoto pinnato sulle corte distanze. Risultati:

Metri 100: 1) Balzarelli (Ghisleri) 57"2; 2) Silvestri (idem); 3) Bisiacchi (Gruppo Pescatori Triestini); m 200: 1) Silvestri (Ghisleri) 2'14"7; 2) Benedetti (Mares); 3) Balzarelli (Ghisleri); m 400: 1) Balzarelli (Ghisleri) 5'3"1; 2) Reggio (Mares); 3) Rasman (idem); m 800: 1) Turolla (Ghisleri) 10'55"8; 2) Martinuzzi (id.) 11'3"9; 3) Pratticò (Mares) 11'40"5; m 1500: 1) Turolla (Ghisleri) 21'0"8; 2) de Walderstein (Mares) 21'18"8; 3) Martinuzzi (Ghisleri) 22'48"9.

Classifica per società: 1) Ghisleri punti 21; 2) Mares p. 7; 3) Gruppo Pescatori Triestini p. 1.

PALLAVOLO - GIOCHI

■ La Triestina Pallavolo si è piazzata al primo posto della fase provinciale dei Giochi della gioventù; alle sue spalle si sono sistemate l'ENAOLI e il Don Bosco.

PALLAMANO

■ Presso la palestra dell'U.S. Acli si conclude questo pomeriggio la fase comunale dei Giochi della gioventù di pallamano, inserita nel programma quale sport facoltativo, sotto la sovrintendenza del prof. Lo Duca, delegato della Federazione Handball.

CAMPIONATI STUDENT.

■ Nel corso dei campionati studenteschi riservati agli alunni delle scuole medie inferiori, la tredicenne Lucilla Dolzani ha varcato l'asticella del salto in alto a m 1,43. Da segnalare anche gli 8"5 di Flora Affinito sui 60 m piani.


COPENAGHEN — Emile Griffith e il danese Tom Bogs si affrontano stasera in quella che può essere considerata una qualificazione per ottenere il diritto ad affrontare il campione del mondo Nino Benvenuti. Il vincitore infatti quasi certamente affronterà il pugile triestino, titolo mondiale in palio. Nino si trova da ieri a Copenaghen, assieme ad Al Silvani e ad Amaduzzi, per osservare il match cui attribuisce molta importanza. Nella foto, Griffith assieme alla cantante Ella Fitzgerald. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

CONVEGNO TROTTISTICO IN NOTTURNA A MONTEBELLO

Cacito e Willer rendono 20 metri a Icarì e Happiness nella corsa «clou»

Programma divertente stasera a Montebello, con diverse corse che verranno disputate all'insegna dell'inseguimento. Anche il «clou» Premio dei Golfi si avvarrà della formula a vantaggi, con Icarì e Happiness partenti a metri 1700 e con Willer e Cacito penalizzati di 20 metri. Una prova di velocità che dovrebbe riuscire bene, sia per la qualità di Cacito e Willer, che rimangono entrambi su una vittoria, sia per gli evidenti progressi mostrati da Happiness e Icarì, entrambi molto in gamba sulla corta distanza e quindi atti a rendere oltremodo disagevole la rincorsa a Cacito e Willer. Pronostico incerto con una leggera preferenza per la coppia Happiness - Cacito (uno per nastro, come si vede) che dovrebbero risultare alfine i protagonisti.

Per Profumo, che domenica ha fatto vedere i sorci verdi ad ospiti illustri, addirittura un doppio handicap nel Premio dei Porti sulla media distanza. Ma se si confermerà in forma come all'ultima uscita, Profumo potrà rendere sia i 20 metri a Mastro Anto che i 40 metri a Basilio e Ingegno.

Per i puledri di 3 anni la corsa iniziale, dove i migliori appaiono Erculeo, che ha ben esordito sulla pista, Gondoliere e Manioca; meno dovrebbero contare gli avvantaggiati Miura e Remus. Zangone potrebbe vivere di rendita lungo i 2080 metri del Premio degli Ormeggi. Nel Premio dei Fari, bella e incerta sfida fra velocisti, con il giovane Mallo pungolato da Gran Gala e Azzardo e con Ritabile nel ruolo di possibile sorpresa.

Ben dieci i gentlemen in pista nel Premio delle Dighe con Meco, Cora, Indovino e Abarth nei ruoli principali. Nel Premio delle Rade possibilità per Far Prà, nonostante una rincorsa che si presenta gravosa. Il cavallo di Bragaloni dovrà rendere 20 metri a Tiller e ben 40 metri a Menzolo e Radamanto.

In programma anche una corsa per universitari (forse preludio ad una riservata alla categoria dei giornalisti, dimenticati da tempo?) con ben otto concorrenti in gara. Naturalmente questa competizione particolare non si presta a una facile disamina, peraltro segnaleremo Esteno, Emerson e il penalizzato Confetto.

L'inizio alle ore 20.45.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Baie: Erculeo, Gondoliere, Manioca. **Premio dei Porti:** Profumo, Mastro Anto. **Premio degli Ormeggi:** Zangone, Cotale, Kermess d'Ausa. **Premio dei Golfi:** Happiness, Cacito. **Premio delle Rade, I div. (universitari):** Emerson, Esteno, Confetto. **Premio dei Fari:** Mallo, Gran Gala, Azzardo. **Premio delle Dighe, (invito):** Meco, Cora, Indovino. **Premio delle Rade. II div.:** Tiller, Far Prà, Menzolo.

TENNIS

Assegnati i titoli dei campionati triestini

A Padriciano, sui campi del T. C. Triestino, si sono conclusi i campionati triestini di tennis validi per la seconda edizione del «Trofeo Bonivento». Ieri sono stati assegnati gli ultimi due titoli maschili. Nella categoria «A» si è imposto Massimo Stein, che ha battuto in due set Gianni Presel con il punteggio di 6-3, 6-5. Nella massima categoria, Oscar Ebner ha avuto facilmente ragione di Manlio Presel, pure in due partite che si sono concluse con l'identico punteggio di 6-1, 6-1. Stein e Ebner hanno così bissato la impresa dello scorso anno imponendosi sugli stessi avversari del 1969.

Gli altri due titoli maschili sono andati a Caorsi e a Kostoris, mentre in campo femminile ha vinto Anita Presel.

RE DAVID: GESSO

■ Lo sfortunato «libero» dei giornalisti, Augusto Re David, rimasto infortunato alla caviglia sinistra nella partita con i medici, è stato ingessato ieri. Al collega gli auguri di una pronta guarigione.

ULTIMA GARA AL «GREZAR» CON IL TANDEM NALDI - RAKAR

La Triestina ha ripreso ieri mattina la preparazione allo stadio dopo il giorno di riposo suppletivo concesso da Trevisan ai suoi uomini per l'impossibilità di disporre del «Grezar» impegnato per altre manifestazioni sportive. Memo ha avuto a disposizione tutti gli uomini della «rosa» ad eccezione dei militari. Hanno ripreso anche il terzino D'Eri e l'attaccante Tumiati, che naturalmente hanno svolto un lavoro particolareggiato ai bordi, con un leggero supplemento per il difensore.

Chendi, rimasto infortunato a una gamba nella partita di Legnano, dove aveva dovuto cedere il suo posto a Colovatti, è ormai completamente ristabilito. Il giocatore ha ricevuto la cartolina-precetto e una settimana dopo la conclusione del campionato dovrà presentarsi al CAR di Orvieto per il servizio di leva.

Trevisan, parlando dell'incontro di Legnano, ha avuto parole di elogio per tutti i giocatori e particolarmente per i due giovani attaccanti, Rakar e Naldi. Contro il Venezia, nella partita di congedo, il tecnico triestino confermerà il centravanti e l'ala sinistra, che si esibiranno così per la prima volta assieme dinanzi ai loro tifosi. Gli alabardati proseguiranno stamane la preparazione allo stadio.

La Triestina ha ottenuto dal Torino una dilazione di dieci giorni per quanto riguarda la definizione della posizione di Varnier. Il termine per il riscatto, che scadeva il 31 maggio, è stato posticipato al 10 giugno. La Triestina, al momento attuale, è comproprietaria del «libero» per il venti per cento.

Ponziana - Arsenale per la Coppa Inter-S. Sabba

Per i quarti di finale della Coppa Inter San Sabba, si incontreranno stasera sul campo di via Flavia Ponziana e Arsenale. La partita avrà inizio alle ore 21 ed in caso di parità alla fine dei tempi regolamentari ne saranno giocati due supplementari di 15' ciascuno: in caso di persistente risultato pari, saranno i calci di rigore ed in ultima istanza il sorteggio a decidere la squadra che sarà ammessa alle semifinali. Ponziana e Arsenale annunciano le migliori formazioni del momento: in edizione «baby» il Ponziana capitanato dal cannoniere Furlani, con il muggesano Suraci in porta l'Arsenale.

Sabato gara di pesca al largo delle dighe

Il Club Nautico Triestino «Luca Ostuni» organizza una gara di pesca al bolentino per sabato 6 corrente. La gara è riservata a pescatori non professionisti e si svolgerà sabato pomeriggio al largo delle dighe del porto di Trieste; ogni natante iscritto dovrà avere un equipaggio di quattro persone.

Per iscrizioni e maggiori informazioni rivolgersi a: Motonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 37286.

CALCIO: ALLIEVI

■ Battendo nella semifinale disputata a Cormons la rappresentativa di Trieste, la selezione allievi di calcio di Udine si è assicurata il diritto di contendere al Cervignano la vittoria nella seconda edizione del torneo organizzato dal C.R. del settore giovanile. La data della finale verrà stabilita nei prossimi giorni.

Perfetto il saggio ginnico dei maschietti biancocelesti

La sezione maschile della Ginnastica Triestina ha dato vita, ieri nel tardo pomeriggio, all'annuale saggio di chiusura. Si è trattato di una manifestazione massiccia a cui hanno partecipato circa quattrocento allievi, appartenenti ai corsi normali (preparatorio, inferiore, medio e superiore), in più si sono esibiti anche gli atleti appartenenti alla sezione attrezzistica. Ha assistito alle prove un folto pubblico, costituito soprattutto da genitori, che hanno seguito ed applaudito le esibizioni degli atleti impegnati nei vari esercizi ginnici. Tutto si è svolto per il meglio, anche i bambini nel corso preparatorio (dai tre ai cinque anni) si sono comportati bene ed hanno saputo obbedire con attenzione e sincronismo ai comandi che impartiva il prof. Perlazzi al microfono.

Gli allievi di tutti i corsi si sono esibiti in prove a corpo libero, in brevi corse con ostacoli, man mano più alti a seconda dell'età, in capriole e in passaggi carponi sotto apposite gallerie. Fra le escursioni effettuate dai corsi normali vi sono state alcune dimostrazioni di ginnastica attrezzistica ed acrobatica eseguiti da quattro allievi e altrettante allieve della Ginnastica. I ragazzi si sono cimentati con alcuni salti mortali riusciti molto bene e le ragazze hanno affrontato esercizi alla trave ed esercizi ritmico-acrobatici. Fra le atlete la più applaudita è stata la campionessa regionale allieve Mauro Catalan, a cui recentemente è stato consegnato a Bologna il Gran Premio Federale 1970.

Dopodomani, sempre con inizio alle ore 18.30, si svolgerà il saggio dedicato al settore femminile; oltre ai soliti corsi normali gli atleti e le atlete più qualificate della società biancoceleste.

A. C.

RALLY PREALPI VENETE

Buoni piazzamenti dei piloti triestini

Centodiciassette partenti al «Giro delle Prealpi Venete e dei Colli Euganei» svoltosi domenica con partenza da Padova e comprendente oltre 400 km di percorso con sette tratti di velocità e valevole per il campionato triveneto di regolarità sprint. La corsa è stata vinta da Leo Pittoni su Porsche, seguito da Ezio Felcher su HF 1600 e da Luigi Innocenti su HF 1600.

Sette sono stati i triestini che si sono piazzati nelle classifiche di classe e che figurano nella «generale». Al 25.o posto assoluto troviamo la brava e coraggiosa Donatella Tominz che sulla sua Porsche ha ottenuto il settimo posto di classe su 16 concorrenti e che si è classificata prima tra le donne. Dietro ad essa (quattro posti dopo) c'è Giorgio Laurenti su HF 1300 e poi, più lontano, Steppi Tortesi su Renault Gordini.

Ecco la classifica dei primi tre e quella degli equipaggi triestini (ogni punto di penalità corrisponde ad un minuto secondo):

1) Pittoni Leo (Porsche) pen. 170; 2) Felcher Ezio (HF 1600) p. 247; 3) Innocenti Luigi (HF 1600) p. 251; 25) Tominz Donatella (Porsche) p. 471; 29) Laurenti Giorgio (HF 1300) p. 496; 45) Steppi Tortesi Sergio (Gordini) p. 603; 57) Guiliani Giovanni (Fiat 850) p. 777; 66) De Leonardis Fabio (Saab 850) p. 953; 74) Fano Umberto (HF 1600) p. 1188; 79) Marchi Mario (Alfa Junior 1300) p. 1678.

OLIVETTI

LA SOCIETA' OLIVETTI

AI GIOVANI TECNICI DI SISTEMI ELETTRONICI prospetta una valorizzazione immediata con ruoli di responsabilità ed occasioni di avanzamento professionale nel quadro dei programmi di sviluppo dell'azienda.

CERCHIAMO giovani che abbiano esperienza in attività di

- progettazione, avviamento alla produzione e assistenza tecnica di sistemi e apparecchiature per il trattamento automatico dei dati;
- progettazione di apparecchiature elettroniche di controllo e collaudo;
- elaborazione di software;
- programmazione applicata a problemi scientifici, di gestione industriale e amministrativi;
- analisi di sistemi.

OFFRIAMO un livello retributivo e una posizione d'inquadramento che terranno conto, in una prospettiva professionale, dell'esperienza effettivamente maturata da ciascun elemento prescelto.

Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum alla Società Olivetti - Servizio Centrale Assunzioni e Programmi del Personale - 10015 Ivrea. Le persone in possesso dei requisiti indicati otterranno risposta entro un mese.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI o bambinaia donna onesta offresi 8-12; corso Puccini 12, Cumin (Muggia). 48312 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

CERCASI donna tuttofare mezza giornata, Barcola, telefono 412271. 48333 B

CERCASI prestaservizi 8-17 capace cucinare seria con referenze piccola famiglia tutti elettrodomestici; telef. 29129 ore 15-18. 48359 B

CERCASI prestaservizi 8-17, referenziata tel. 764156 dalle 14 alle 17. 48361 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata tutti elettrodomestici tel. 38114. 24954 B

PRATICA referenziata 3 ore mattino 3 ore pomeriggio cercano coniugi soli; tel. 763801 pomeriggio. 48311 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, tel. 65524 dopo ore 11. 24990 B

PRESTASERVIZI oppure stabile, giovane e referenziata cerca piccola famiglia; ottimo trattamento, posizione centrale, villeggiatura; telef. 35660 ore 16-20. 24960 B

STABILE amante bambini trattamento familiare aiuto lavori pesanti cercasi; tel. 91486. 25004 B

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci: Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 24880 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente, tel. 767975. 24940 CC

INSTALLATORE acqua gas modifiche riparazioni scaldabagni rubinetteria spandimenti. Telefonare 764482. 46644 CC

PITTORE decoratore e riparazioni appartamenti in genere offresi; tel. 724981. 24986 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili, serietà; telefonare 29442. 24984 CC

PSU PSU PSU PSU PSU
ALTERNATIVA



AL FRONTISMO
PSU PSU PSU PSU PSU

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A. PENSIONATO ex vigile fuoco affiderei lavoro inerente, orario ridotto, preferibile patente. Cassetta 73392 D, SPI.

A. IMBARCO metà giugno motocisterna italiana 70.000 tonnellate, cercansi: direttore, terzo ufficiale macchina, radiotelegrafista, secondo, terzo, ufficiale coperta, operaio tornitore. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova, telef. 296988. 6025 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AIUTO banconiera e apprendista cercansi. Bar Torinese, corso Italia 2. 48379 D

AIUTO e apprendista commessa cercansi. Pasticceria Giorgi, via Palestrina 4. 73410 D

ALBERGO Pioner Carbonin — Cortina, cerca subito oppure da accordarsi: cuoco rispettivamente capo partita fino 250.000 mensili, dinamico giovane chef ai vini mensili più percentuale, vitto, alloggio, franco trattenute. Telefono 0474-76122 oppure 0474-72240. 6000 D

ALBERGO Pioner Carbonin - Cortina cerca subito oppure da accordarsi: cameriere piani e donne per macchine lavapiatti: mensile 85 - 100.000 con vitto alloggio franco trattenute e giorni riposo. Telef. (0474) 76122 oppure 72240.

AMICA, abbigliamento via Roma 4 cerca apprendista o aiuto commessa. 73402 D

APPRENDISTA commessa 16, 18 anni, desiderosa impratichirsi anche lavori ufficio cercasi; telef. 36031. 48347 D

APPRENDISTA elettromeccanico cercasi; tel. 67543. 48343 D

APPRENDISTA installatore idraulici e riscaldamento cercansi; tel. 62779 ore 12-14. 24950 D

APPRENDISTA negozio confezioni cercasi, via del Coroneo 25. 48317 D

APPRENDISTA parrucchiera 15, 16 anni, cerca Salone Erna, telef. 38067, 67376. 48337 D

APPRENDISTA pellicciaio/a cerca Beltrame; presentarsi ufficio personale II piano, corso Italia n. 25. 48341 D

APPRENDISTA sarta donna cerca Beltrame; presentarsi ufficio personale II piano, corso Italia n. 25. 48341 D

APPRENDISTA e lavorante parrucchiera cercansi. Tel. 90762. 48161 D

ASSUMIAMO impiegata perfetta dattilografa e stenografa. Offerte Cassetta 48391 D, SPI.

BANCONIERA capace e apprendista, festivi liberi, cercansi; telef. 755450, 31551. 48387 D

CAMERIERE cercasi; tel. 224170 mattino o venerdì. 48381 D

CASA di spedizioni cerca n. 2 impiegati esterni provvisti di patente automobilistica; telefonare nelle ore di ufficio al numero 225215. 73390 D

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera. Salone Serenella; tel. 36756. 48297 D

CERCANSI uomini fatica pratici porto; tel. 36735. 48371 D

CERCASI tubista riscaldamento e muratore. Telefonare 69211-61741. 73272 D

CERCASI meccanico bilanciaio stipendio adeguato capacità. Presentarsi feriali Crispi 42, ore 9-10. 150 D

CERCASI aiuto banconiera giovane. Bar De Cesco, via Geppa 18. 24992 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria. Madonnina n. 12. 48301 D

CERCASI apprendista conoscenza sloveno, abbigliamento via Foschiatti n. 1. 48299 D

CERCASI apprendista mezzo lavorante od operaio verniciatore. Carrozzeria Bastianetto, telef. 96060. 48321 D

CERCASI autista patente B per Provveditoria marittima, telefonare 28687. 73406 D

CERCASI lavorante parrucchiera capacissima; viale Ippodromo 2. 73394 D

CERCASI operaio saldatore o installatore anche solo pomeriggio. Cassetta 73392 D, SPI.

CERCASI parrucchiera capace, alto compenso; tel. 411307. 48331 D

CERCASI ragazzo 15, 16 anni, per consegne con motociclo. Presentarsi eliografia via Machiavelli 22/b. 25022 D

CERCASI signora stabile assistenza persona anziana. Presentarsi giornalmente ore 13-14, Bassan, Valdirivo 24, VI. 48363 D

CERCASI uomo pratico sega nastro; telef. 36735. 48375 D

CERCASI autista per autocarro città; telef. 36735. 48371 D

CERCASI urgentemente apprendista banconiera; festività libere; telef. 37393. 25016 D

CERCASI segretaria seria ottima presenza dinamica, con patente, conoscenza inglese, massimo 25 anni, per ditta locale; telef. 725233. 73404 D

CERCASI autista pratico autocarro 615 patente B; androna campo Marzio 12, Spadaro 8-10 73400 D

CERCHIAMO personale maschile e femminile avente disponibile anche mezza giornata per contatti con clientela selezionata. Cassetta 46472 D, SPI.

CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere Gangi, Casella Postale 283, Napoli. 5964 D

CUOCO capo partita giovane svelto veramente capace serio cerca Adriatico Palace Hotel; telef. 224241. 73408 D

FARMACIA CENTRALE cerca collaboratore-ice a pieno orario. Cassetta 24822 D, SPI.

IMPIEGATA massimo 21enne, buona conoscenza dattilografia cerca ufficio privato. Offerte Cassetta 24996 D, SPI.

IMPIEGATA 18enne dattilografa pratica ufficio Amministrazione o Agenzia immobiliare o anche primo impiego cercasi; telef. 29235. 48373 D

INSTALLATORE impianti riscaldamenti cercasi; tel. 62779 ore 12-14. 24950 D

INTERNISTA cucina, buon trattamento, cercasi. Trattoria Tavernella, v. Brunner 1. 25523 D

MEZZA lavorante cerca Salone Norina, S. Michele 5 tel. 37157 48351 D

NEGOZIO calzature Gaeta assumerebbe apprendista commessa 15 anni. 48295 D

PERSONALE robusto volonteroso per lavori saltuari cercasi urgentemente, tel. 69442. 24984 D

PRIMARIA società assume personale maschile e femminile, lavoro esterno organizzato. Possibilità ottimi guadagni e carriera. Scrivere Cassetta 73382 D, SPI.

PULITORE massimo 40enne stabile cercasi. Presentarsi Pulidomus via Conti 13. 48393 D

RISTORANTE cerca apprendisti sala anche primo impiego; telefonare 29538 o 28385. 73396 D

SALONE Romano cerca lavorante mezza e apprendista; telef. 750771. 24956 D

STENODATTILOGRAFA, veloce, pratica ufficio, cerca studio commercialista. Cassetta 24988 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA cerca studio legale adeguata retribuzione presentarsi Foro Ulpiano 6, 3.o piano ore 12-13.

STIRATRICI a mano e macchina cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 2612 D

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

A. A. CENTRALISSIMA mobiliata affittasi lunghi brevi soggiorni. Tel. 35269. 48355 F

AFFITTASI camera uno due letti paraggi Pescheria, telefonare 33529 dopo 13. 25006 F

CAMERA mobiliata una persona centro affittasi, telef. 68964. 48365 F

STANZA affittasi ingresso libero una due persone, telefonare 752992, dieci. 24858 F

STANZA mobiliata affittasi Ireneo della Croce 5, I. Demani. 48305 F

STANZA soleggiata due letti bagno telefono riscaldamento affittasi a due persone distinte telefono 28866 porta n. 1. 48357 F

STANZETTA mobiliata con bagno uso telefono affittasi persona distinta, tel. 29266. 48135 F

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

DIMENTICATO anello ristorante Otello caro anniversario generosa mancia prego telefonare 410401. 48313 H

OCCHIALI smarriti paraggi piazzale Rosmini via Combi generosa mancia, telefonare 729275. 25000 H

RINVENUTO via Milano cane piccolo rossiccio, telefonare 814187 - 25848. 25012 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1, 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, garage, prossima consegna. AGEP, Crispi 14. 24972 I

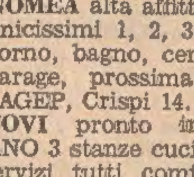
A. NUOVI pronto ingresso: ROIANO 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts 50 mila; R. SANZIO 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta 45.000; RISMONDO 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta 57.000, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 24948 I

A. REVOLTELLA stanza, soggiorno, centralnafta, affittasi. AGEP, crispi 14. 24980 I

A. RITTMEYER tristanze, salone, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 24982 I

A. RONCHETO bellissimo prossima consegna, appartamento salone 2 stanze cucina bagno balcone affitta 45.000 Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 25018 I

PSU PSU PSU PSU PSU
GARANZIA PER



I PENSIONATI
PSU PSU PSU PSU PSU

A. ROSSETTI tristanze, stanzetta, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 24974 I

A. SEVERO bistanze, soggiorno, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 24976 I

A. VENTISETTEMBRE tristanze cucina affittasi 30.000. A.G. E.P. Crispi 14. 24978 I

AFFITTASI appartamento modesto periferia camera cucina gabinetto 17 mila. Telefonare 37219. 48315 I

AFFITTASI appartamento 6 stanze cucina bagno wc, via Piccolomini 4, L. 32.000 mensili. Telefonare 69521. 48335 I

AFFITTASI appartamento 174 mq, 7 stanze cucina 2 ripostigli wc, via Artisti 3, L. 25.000 mensili. Telefonare 69521. 48335 I

AFFITTASI negozio arredato, anche per lavoro artigianale, affitto mensili 20.000 spese prelievo arredamento minime. Via G. Caprin n. 10, telefonare 30216 orario negozi. 48349 I

APPARTAMENTO in villa BARCOLA vista mare 3 stanze, cucina bagno centralnafta giardino affitta 45.000 a persone senza bambini Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 48377/3 I

APPARTAMENTO in posizione centrale camera soggiorno cucina 20.000 affittasi. Amministrazione, via Fonderia 12. 25024 I

APPARTAMENTO ROIANO, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta 45.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 48377/2 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 1 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo ascensore autonafta affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 48377/1 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, cucina affittasi piazza Garibaldi 38.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telefono 24627 pomeriggio. 48389 I

APPARTAMENTO una stanza, bagno, cucina, centralnafta, ascensore affittasi persona sola viale Ippodromo. Amministrazione Spagnul, tel. 24627, pomeriggio. 48389/2 I

BAIAMONTI stanza cucina bagno centralnafta 25.000; Galilei 2 stanze cucina doccia 25 mila; Rossetti 3 stanze stanzetta riscaldamento 38.000 piccole spese affitta Immobiliare, Oriani 2. 48385 I

(Continua in 10.a pagina)

PHILIPS

OPERAZIONE
cp
Credito Philips

nei negozi che espongono questo marchio, speciali condizioni di acquisto, grazie ad una particolare operazione appoggiata dalla Philips.



PER IL PSU
SOCIALISMO
DEMOCRATICO
SI VOTA
SOLE
NASCENTE

SOCIALISMO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ELEZIONI INGLESI

TUTTO VIENE A GALLA NEI COMIZI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 3

In Inghilterra è stato fatto un sondaggio della pubblica opinione, in vista delle nuove elezioni generali, che si terranno il giorno 18, per il rinnovo della Camera dei Comuni. Tale indagine, i cui risultati sono riportati dal «Daily Express», risulta che i laburisti dovrebbero avere un vantaggio del 5 per cento, nei confronti dei conservatori. Uno scarto del genere, significherebbe per i laburisti una maggioranza di circa 75 seggi alla Camera.

Non tutte le notizie di oggi sono però negative per i conservatori e lo stesso sondaggio mostra che la simpatia dell'elettorato verso il leader conservatore Heath sono in crescendo. A suo favore, quale nuovo primo ministro si è pronunciato il 33 per cento delle persone interpellate, per Wilson invece il 54 per cento, due in meno rispetto alla settimana scorsa.

Il capo dei laburisti continua intanto la sua campagna elettorale con numerosi comizi volanti nei vari collegi. Con questa tattica Wilson, se da un canto ha la possibilità di andare nei luoghi dove c'è la gente più comune, corre anche qualche rischio; l'altro ieri, ad esempio, è stato «centrato» al volto da un uovo lanciatogli contro da un giovane contestatore. La tattica di Wilson sembra ad alcuni osservatori un po' strana, ma il primo ministro, imperterrito, continua il suo giro fra Hampstead, Harrow, Ealing e altre località.

A Ealing, durante un comizio, che si svolgeva in un locale, si era sparsa la voce che alcuni malintenzionati progettassero di mancare di rispetto al primo ministro quando fosse uscito. Subito è stato diramato, a sussurri, mentre Wilson parlava, l'ordine ai giovani laburisti presenti di uscire a fare barriera in difesa del loro capo. Tutto si è poi risolto in nulla. Tutto il pericolo, fuori, era rappresentato da un individuo che faceva gracchiare la sua radio portatile, su un tono da interferenza radiofonica.

Ogni genere di lagnanza e di protesta viene a galla durante la campagna elettorale, piccoli e grossi temi, slogan e punzecchiature, che qualche volta vanno fuori bersaglio, o si traducono involontariamente in un genere di umorismo che non ha nulla a che fare con i motivi elettorali. Ieri sera nel quartiere di Holborn, zona di caccia della candidata laburista Lena Jeger che il primo ministro doveva venire a sostenere in un comizio congiunto, Wilson era in ritardo. Uno del pubblico ha espresso la sua lamentela con queste parole: «E' curioso, però: persino le persone della casa reale riescono ad arrivare in tempo agli appuntamenti». «Che cosa intendete col dire anche le persone reali?» gli ha domandato un altro sorridendo.

Affiora la polemica sociale, come quando, nella stessa occasione, un operaio irlandese e alcuni studenti hanno preso a beccarsi ad alta voce da un punto all'altro. Diceva il primo: «Scommetto che non avete mai lavorato un giorno nella vostra vita». E poiché l'irlandese aveva un aspetto piuttosto di frequentatori di osterie che di lavoratore, gli altri rimbeccavano: «E' più evidente che voi non avete mai lavorato». La schermaglia è continuata per qualche minuto, condita di qualche parolaccia popolaresca. Una signora contegnosa ha commentato: «La gente dovrebbe badare a come parla».

Un problema che preoccupa i dirigenti dei partiti politici britannici nell'imminenza delle nuove elezioni, è quello del voto dei giovani. Dal 1.o gennaio scorso il diritto di voto è stato esteso a 18 anni di età. Le preferenze dei giovani elettori potrebbero avere una influenza decisiva, specialmente in una cinquantina di seggi tenuti da l'uno o l'altro dei partiti con maggioranze marginali. Il potenziale elettorale dei giovani dai 18 ai 21 anni di età, cioè del gruppo a cui è stato concesso il diritto di voto dal 1.o gennaio varia da 2,5 a 3 milioni.

Il problema tuttavia non è tanto quello del numero degli aventi diritto al voto, ma il numero di quanti si registreranno presso l'ufficio elettorale. In Gran Bretagna infatti, l'iscrizione nelle liste elettorali non è automatica, ma deve essere richiesta. Tuttavia, considerando che hanno diritto al voto solamente i giovani che abbiano compiuto i 18 anni entro il giorno delle elezioni, la cifra finale verrà probabilmente notevolmente ridotta. Se si aggiunge lo scarso entusiasmo fino ad ora mostrato dai giovani e la scarsa affluenza agli uffici per la registrazione degli elettori, è facile giungere alla conclusione che il potere elettorale dei giovani sarà più che dimezzato.

E. G.

LE TRAGICHE CONSEGUENZE DEL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO

Ancora vittime innocenti della guerra in Medio Oriente

Uccisi dalle bombe dei guerriglieri due bambini a Beisan Feriti numerosi altri - Violenti combattimenti ai confini

Tel Aviv, 3

Due bambini israeliani sono morti e altri sono rimasti feriti in due bombardamenti contro la città di Beisan. Guerriglieri arabi hanno sparato dal territorio giordano alcuni colpi, uno dei proiettili è esploso nel cortile di una scuola, proprio mentre un gruppo di scolari stava giocando in attesa di entrare in classe. Una bambina di 12 anni è stata colpita in pieno, altri quattro piccoli sono rimasti feriti più o meno gravemente; ferite ha riportato anche un adulto.

Due ore più tardi il secondo attacco. Questa volta i razzi hanno colpito in pieno un'altra scuola, facendo crollare le mura di alcune aule. Dalle macerie fumanti è stato estratto il corpo esanime di uno scolaretto altri quattro bambini sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale.

Oltre a questi sanguinosi episodi di guerriglia c'è da segnalare un duello di artiglieria nel la parte settentrionale della valle del Giordano. Truppe israeliane e giordane si sono scambiate colpi per oltre due ore. Aman non lamenta alcuna perdita. Si è sparato a lungo anche fra i confini fra la Siria e Israele e lo scontro di oggi è il terzo in quella zona nelle ultime 48 ore.

Secondo un portavoce di Damasco nell'attacco sarebbero morti 35 soldati israeliani mentre da parte siriana non ci sarebbero state perdite. Per ora nessun commento da Gerusalemme. Si parla invece molto sulla stampa israeliana degli attacchi aerei sul fronte egiziano. I giornali sottolineano che negli ultimi tre giorni gli aviogetti con la stella di David hanno completamente isolato la città di Porto Said che si trova allo sbocco nel Mediterraneo con il Canale di Suez. Sembra che la città si possa raggiungere ora soltanto via mare.

A Israele si dice anche che le migliaia di bombe, sganciate sulla sponda occidentale del Canale dovrebbero aver fatto capire agli egiziani che le incursioni dei commandos, sul tipo di quella di sabato scorso, in cui sono morti 13 soldati israeliani sulla sponda orientale del Canale costano loro piuttosto cari.

Al Cairo intanto il Consiglio nazionale della Palestina sta per concludere il dibattito sulla proposta di mettere sotto un comando supremo militare tutte le organizzazioni di guerriglia palestinesi. Però la proposta ha incontrato la ferma opposizione di alcuni gruppi di guerriglia. Ogni tentativo di trovare una via di compromesso sembra fallita. Al Cairo si ha l'impressione che il dissidio sia incolmabile.

DATI PER DISPERSI

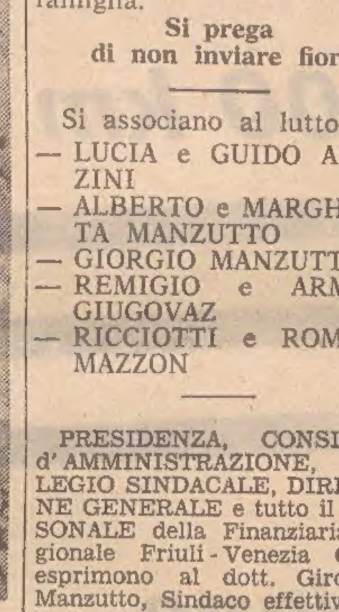
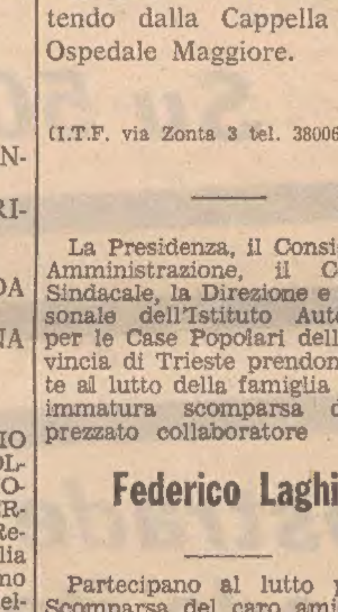
SALVI DAL LAOS quattro giornalisti belgi

Bruxelles, 3

Sono rientrati a Bruxelles questa mattina i quattro giornalisti della Televisione belga, dati per dispersi nel Laos da parecchie settimane. I quattro non erano progionieri dei guerriglieri comunisti del Path Laos, ma ospiti di questo movimento e non hanno voluto dare prima la versione esatta della loro avventura per evitare interrogatori. Nel pomeriggio terranno una conferenza stampa.

Sono invece perdute tutte le speranze di ritrovare in vita gli otto corrispondenti di guerra, tre americani, tre giapponesi, un francese e un indiano, scomparsi domenica in Cambogia. Le truppe governative, che hanno ripreso il villaggio ad una cinquantina di chilometri dalla capitale, dove i giornalisti erano scomparsi, hanno ritrovato il relitto della jeep sulla quale viaggiavano sventrato da un'esplosione di un razzo, inoltre pezze di ossa umane calcinate, che non lasciano purtroppo dubbi sulla sorte toccata agli otto uomini.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Due artificieri provvedono a disinnescare una bomba di aereo rinvenuta durante i lavori di scavo per la costruzione del nuovo edificio dell'università nella capitale francese

SOLO GLI «AMICI INFLUENTI» POSSONO RIMEDIARE ALLA SITUAZIONE

Anni e anni di attesa per avere un'auto in Russia

Numerosi casi di privilegio a danni di altri cittadini citati in un articolo della «Pravda» La produzione di vetture nell'Unione Sovietica è oggi pari a quella degli Stati Uniti nel '14

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 3

Far la coda in Russia è un modo di vivere. Si attende per ore per comprare una automobile e poi si aspetta per anni, e, per assurdo che possa sembrare, se le cose restano quali sono, in alcune città c'è il rischio di attendere addirittura per un secolo. E' il caso degli abitanti di Vladimir che non hanno conoscenze influenti. Quelli fra loro che ne conoscono non hanno di che preoccuparsi se vogliono acquistare una delle nuove «Moskwitch» o una «Volga». Secondo l'organo ufficiale del partito comunista sovietico, la «Pravda», possono averla prima di qualsiasi altro mortale.

Il capo della sezione vigili del fuoco di una fabbrica di automobili di Vladimir, per esempio, ha trovato la via giusta, ed è riuscito a comprarsi un'automobile nuova ben prima di tutti quelli che avevano messo il loro nome sulle liste d'attesa, e aspettavano già da anni. La spiegazione ufficiale della cosa fu molto semplice: si disse che ciò era avvenuto perché in quell'anno cadeva il cinquantesimo anniversario dell'istituzione del servizio dei vigili del fuoco nell'Unione Sovietica. La «Pravda» di questi casi ne cita diversi.

C'è quello per esempio di Izai Berezina, una signora in qualche rapporto con membri del consiglio comunale della città di Sabinski. Si è fatta consegnare un documento nel quale per motivi naturalmente imprecisati le si dava precedenza assoluta per l'acquisto della macchina. Invece Yuri Zhdanov, un ingegnere che l'anno scorso era finalmente riuscito ad essere quarantesimo in lista d'attesa, si è ritrovato quest'anno, senza spiegazioni di sorta centoquarantottesimo. Un altro ingegnere, A. V. Manilov, a furia di rinvii di questo tipo, ha scoperto che il suo turno verrà solo nel ventunesimo secolo.

«Il cittadino Shukalov era novantasettesimo in lista d'attesa — dice la «Pravda» citando una altra irregolarità — se Shukalov va avanti con la velocità con la quale è andato avanti l'ingegnere Manilov, il suo turno di comprare un'automobile verrà solo fra cento anni. Ma questo — prosegue la «Pravda» — è quel che credono gli ingenui: per la verità Shukalov la sua macchina nuova ce l'ha già. L'ha avuta prima degli altri con l'aiuto del direttore del negozio di automobili di Vladimir». Secondo la «Pravda» nel caso di Shukalov è stata decisiva la «simpatia personale» del direttore del negozio, V. M. Kokorevs, nei confronti del cliente. «Ma — aggiunge il quotidiano — la regola per saltare la coda è quella di ottenere un permesso in questo senso di uno dei comitati esecutivi delle varie organizzazioni regionali».

Proseguendo nell'accurata descrizione dei particolari dello scandalo, la «Pravda» afferma che ci sarebbe una commissione appositamente delegata a controllare la regolarità delle liste d'attesa, ma è una «unità pubblica davvero molto curiosa», e «dalle origini assolutamente misteriose», composta da personaggi che una macchina per sé se la sono comprata ormai da molto tempo, e in qualche caso non soltanto una. «Basti pensare che il membro più attivo della commissione, V. Borodin, in poco tempo di automobili è riuscito a comprarne tre, e adesso sta per vedersi consegnare la quarta».

Quando alcuni redattori del quotidiano sono andati a chiedere al vice capo della commissione regionale del commercio, L. Reitzman di spiegare come mai stesse accadendo nell'unico negozio d'automobili della città di Vladimir, egli avrebbe risposto: «Ma cosa volete da me? Io firmo soltanto delle carte, e non è affar mio sapere se l'acquirente è o non è sulle liste d'attesa».

Molti russi hanno abbastanza denaro per comprarsi un'automobile. Il fatto è che sono le automobili a scarseggiare. La produzione sovietica in questo campo ha raggiunto quella che si aveva negli Stati Uniti intorno al 1914, quando la produzione di automobili americane si aggirava intorno alle trecentomila unità all'anno. Per molto tempo i sovietici hanno guardato alle automobili private come una indesiderabile sopravvivenza capitalistica, e questo atteggiamento è stato modificato solo recentemente. E infatti è in costruzione a Togliattigrad il grande stabilimento Fiat, che dovrebbe produrre, una volta ultimato, 660 mila automobili l'anno.

Non per nulla le «Izvestia» hanno scritto recentemente che «il desiderio della gente di avere l'automobile è irresistibile, almeno quanto lo stesso progresso tecnico dell'uomo». Ma i russi hanno ancora una lunga strada da percorrere.

U. P. I.

MANCANZA DI PROVE PER IL TRIBUNALE DI MONACO

Assolto in Germania il terrorista Burger

Era accusato di aver preparato in territorio tedesco gli attentati in Alto Adige - Difeso anche dal P.M.

Monaco, 3

Il tribunale di Monaco ha assolto Norbert Burger dall'accusa di aver preparato attentati dinamitardi contro pubbliche installazioni in Alto Adige. Il tribunale ha accolto le richieste, avanzate anche dall'accusa, di liberare il fondatore della ala destra del Partito democratico nazionale austriaco.

Burger, ora quarantunenne, fu arrestato dalla polizia tedesca nel giugno del 1968, quando l'autobus austriaco sul quale egli viaggiava, compì una puntata fuori programma in territorio tedesco. L'arresto fu originato dalle accuse mosse a Burger di aver preparato atti terroristici contro le autorità italiane in Alto Adige, nel 1963 e nel 1964, mentre era ancora in territorio tedesco. Come si ricorderà la magistratura italiana aveva condannato Burger in contumacia a 30 anni di lavori forzati. Negli ultimi tempi inoltre Burger aveva passato circa 26 mesi nelle prigioni austriache.

Nelle battute finali del processo, che è durato sei settimane, l'accusa ha sostenuto di non poter provare la colpevolezza di Burger, per la partecipazione all'attentato dinamitardo avvenuto presso Chiasso nel 1963, nemmeno che fosse il proprietario della valigia colma di dinamite scoperta alla stazione di Zurigo nel 1964. L'accusa ha voluto riconoscere l'impossibilità di provare che Burger fondò e diresse un'organizzaziine sudtirolese nella Germania Ovest dopo il 1960.

Il giudice Rudolf Mayer, motivando il verdetto della Corte, ha osservato che «vi sono ancora notevoli sospetti», ma che la maggior parte dei testimoni ha parlato in favore dell'estremista politico. Mayer ha aggiunto che è comunque impossibile che tutti i testimoni abbiano dato false informazioni per proteggere Burger e che i sospetti non sono tali da servire come «pilastri per una condanna».

REVISIONISMO

ACCUSE A DUBCEK mosse dalla «Pravda»

Mosca, 3

Per la prima volta dalla sua nomina ad ambasciatore ad Ankara, Aleksander Dubcek viene attaccato anche dal giornale sovietico «La Pravda». Gli si rimprovera di avere diretto l'attività revisionistica in seno al PC cecoslovacco. Questo attacco sembra confermare la voce secondo cui il leader della «primavera praghese» sarebbe una delle prime vittime della vasta epurazione annunciata la settimana scorsa dal capo del governo federale cecoslovacco, Husak.

IN SEGUITO AL RAPIMENTO DEL GEN. ARAMBURU

Ripristino in Argentina della condanna capitale

Si spera così di salvare la vita dell'ex Presidente Violente agitazioni nelle fabbriche e nelle università

Buenos Aires, 3

I rapitori dell'ex Presidente argentino Pedro Eugenio Aramburu andranno incontro alla pena di morte a meno che non rilascino il prigioniero incolume. Ieri notte, infatti, il Governo militare argentino ha ristabilito la pena di morte per i casi di rapimento, nel tentativo di costringere i terroristi a rilasciare il sessantasettenne Aramburu, scomparso da casa lo scorso venerdì.

La sorte di Aramburu, che capeggiò un governo provvisorio dal 1955 al 1958, dopo la caduta del dittatore Juan D. Peron, rimane incerta. Ieri sono stati trovati alcuni messaggi, mandati da persone che si definiscono i rapitori, nei quali si dichiara che Aramburu è stato ucciso lunedì. A tali lettere hanno fatto seguito altri messaggi nei quali si annuncia che l'esecuzione avrebbe luogo giovedì e che il corpo sarà trovato il prossimo lunedì.

La tensione e la confusione, causata dal rapimento di Aramburu, sono aggravate dalle agitazioni dei lavoratori a Cordoba, la terza città della nazione, centro dell'industria automobilistica argentina e dell'opposizione al Governo. Seimila lavoratori, membri del potente sindacato dell'industria meccanica e dei trasporti, hanno occupato cinque stabilimenti richiedendo più alti salari e minacciando di dare fuoco ai capannoni se la polizia fosse intervenuta. I lavoratori hanno annunciato, inoltre di tenere come ostaggi 700 persone, per la maggior parte sovraintendenti.

Frattanto gli studenti hanno occupato l'edificio dell'ospedale che si trova accanto all'università di Stato di Cordoba, costruendo barricate e chiedendo che l'ateneo, chiuso la scorsa settimana per un periodo indeterminato, sia riaperto. La chiusura era stata decisa a causa di dimostrazioni studentesche, avvenute per celebrare il primo anniversario dei disordini antigovernativi provocati da studenti e lavoratori nel maggio scorso nella stessa Cordoba, e nei quali persero la vita 14 persone.

TRE AGENTI FERITI in un tafferuglio a Belfast

Belfast, 3

Due soldati britannici e un poliziotto sono rimasti feriti dal lancio di alcune pietre durante un violento tafferuglio fra cattolici e protestanti in una strada centrale di Belfast. Sono stati fatti intervenire 500 soldati inglesi per riportare la calma.

RIUSCITA OPERAZIONE DEGLI AGENTI A CORTINA D'AMPEZZO

Carabiniere finto capellone smaschera trafficante di droga

Paziente appostamento in un bosco - L'uomo è stato arrestato e tradotto nelle carceri di Belluno - E' uno zingaro di Postumia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cortina, 3

La droga ha preso piede anche nelle Dolomiti. Gli spacciatori, infatti, trovano il coraggio di offrirla nei bar a quelle persone che, secondo una sommaria individuazione potrebbero risultare dei probabili clienti. E' stato appunto in seguito ad una proposta di questo genere che i carabinieri di Cortina sono riusciti ad arrestare uno spacciatore. Costui aveva trattato, in un bar di Auronzo, con diverse persone, ma una di queste, dopo avere ricevuto l'offerta, ha avvertito il locale comando del Gruppo di Finanza. I militi si sono messi subito in contatto con il Nucleo investigativo dei carabinieri di Cortina e assieme hanno escogitato il mezzo per far cadere nella rete lo spacciatore.

Uno dei brigadieri del Nucleo investigativo di Cortina si è travestito da capellone, e ha avvicinato uno zingaro, con il quale ha trattato la droga a nome di una terza persona. Da principio lo zingaro è stato molto guardingo, ma quando ha visto che il «capellone» era provvisto della somma richiesta, cioè di 150 mila lire, ha ceduto subito, invitandolo ad un incontro nel bosco dopo qualche tempo. Il brigadiere, conoscendo bene il posto, e venuto a conoscenza anche che il gruppo degli zingari era molto numeroso, ha mobilitato nella zona un consistente numero di carabinieri e di poliziotti e poi si è recato all'appuntamento.

Lo zingaro, identificato poi per tale Antonio Hudorovich di 32 anni, nativo di Postumia, ha esitato a lungo prima di consegnare la merce al finto capellone. Poi, visto il denaro, si è avvicinato ad un cespuglio da dove ha tratto un pacchetto avvolto in un maglione e contenente appunto la droga. Il brigadiere ha fatto l'atto di estrarre il portafoglio per pagare, estraendo invece dalla fondina la pistola e puntandola contro lo zingaro, qualificandosi. Subito intervenivano gli altri agenti e l'uomo era arrestato e successivamente trasportato a Belluno dove è stato associato alle locali carceri.

Giovanna Costa Orzes

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

E' spirata piamente il giorno 2 giugno a Treviso, lontana dalla Sua terra d'Istria

Emilia ved. Manzutto nata Marchesi

Terziaria francescana

Ne danno il triste annuncio i figli PIA, col. ROMANO con la moglie NATALIA MARINAZ, e dott. GIROLAMO, assieme ai nipoti e alle care nipoti che L'hanno tanto amorevolmente assistita.

I funerali seguiranno oggi, giovedì 4 giugno, da Treviso alla volta di Pordenone, dove la cara Salma sarà tumulata nella nuova Tomba di famiglia.

Si prega di non inviare fiori

Si associano al lutto:
- LUCIA e GUIDO AVANZINI
- ALBERTO e MARGHERITA MANZUTTO
- GIORGIO MANZUTTO
- REMIGIO e ARMIDA GIUGOVAZ
- RICCIOTTI e ROMANA MAZZON

PRESIDENZA, CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, DIREZIONE GENERALE e tutto il PERSONALE della Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia esprimono al dott. Girolamo Manzutto, Sindaco effettivo della Società, sentito cordoglio per la scomparsa della madre, signora

Emilia ved. Manzutto nata Marchesi

Il COMMISSARIO, il COMITATO di SORVEGLIANZA e il PERSONALE della Cassa di Risparmio dell'Istria prendono viva parte con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il comm. dott. Girolamo Manzutto presidente del Comitato di Sorveglianza della Cassa di Risparmio per la scomparsa della cara mamma

Emilia ved. Manzutto nata Marchesi

donna di elette virtù dedita alla famiglia e alle opere benefiche.

Trieste, 3 giugno 1970

Si associano al lutto:
- ELIO VALENTINI
- ALEDUSE DE FONTANA
- ROBERTO ERSINI
- LUIGI DEHM
- BENEDETTO BAISSERO
- PAOLO MONTENA
- LILIANO PERTOT
- LIVIO VOLSI
- NERINA MAGNARIN
- ORIETTA GLAVINA
- AMALIA AGOSTINIS
- LAURA MALUSA'
- BRUNO MASUTTO

- famiglia GIORGIO RUSSINI
- famiglia PAOLO BRUNO

La FAMIGLIA UMAGHESE partecipa vivamente al lutto dei familiari per la scomparsa della nobile compatriota

Emilia ved. Manzutto nata Marchesi

Si associano al lutto:
- LUCIA MANZUTTO e famiglia
- GISELLA e GIANNA SFORZINA

† Il giorno 1 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bradamante

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano gli insegnanti e amici dell'I. T. I. «A. Volta», la Ditta Godiani, e tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia BRADAMANTE

† Il giorno 3 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Sluga

Ne danno il triste annuncio i familiari.

I funerali partiranno domani 5 giugno alle ore 11 dall'Ospedale della Maddalena.

Un crudele destino, troncava un anno fa, la giovane vita del nostro adorato e indimenticabile marito e padre

DOTT.

Eugenio Morgante

Nel triste anniversario della Sua scomparsa, che ci ha lasciati in un ricordo senza rassegnazione, l'inconsolabile moglie assieme ai figli e ai parenti Lo ricordano a tutti coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata oggi, 4 giugno alle ore 18.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Zoff

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

†

Il giorno 3 giugno si è spento serenamente il nostro adorato

Federico Laghi

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie MINA, la sorella NORA, la zia FEDERICA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali del caro Estinto avranno luogo oggi, giovedì 4 giugno, alle ore 14.45, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(I.T.F. via Zonta 3 tel. 38006)

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste prendono parte al lutto della famiglia per la immatura scomparsa dell'apprezzato collaboratore

Federico Laghi

Partecipano al lutto per la Scomparsa del caro amico

Federico Laghi

LUCIO LUTTINI e familiari.

Partecipano al dolore i cugini EVELINA, GIUSEPPE, STELIO e famiglia.

† Il 3 giugno si è spenta la nostra cara mamma

Simeona ved. Scorlini nata Strgacic

Ne danno il triste annuncio i figli LINO e OTTONE con la moglie EDDA, la nipotina CRISTINA, il fratello GIUSEPPE (assente) in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì 5 giugno alle ore 15.45 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie:
- PINO STRGACIC - Varese
- BRUNO STRGACIC - Istanbul
- EMILIA ved. VINCI con i figli LUIGI e MARIO e i loro familiari

Partecipano al lutto le famiglie MALLARDI.

Prendono parte al dolore della famiglia BRUNA e PIETRO NAPOLI.

† Invocano la pace di Cristo per

Annunziata Hofer nata Gnesda

spentasi dopo lunga malattia, il marito GIUSEPPE, il figlio GIANFRANCO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì 5 giugno alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto le cugine MARIA e NINA BARNABA e le fam. GIANOLLA e LUCEV.

† Il 2 giugno si è spenta la nostra piccola

Maria Pilar Olio

di anni 2

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà e GABRIELLA.

I funerali seguiranno oggi 4 maggio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

Nel VI anniversario della scomparsa del nostro caro

Manlio Pellizon

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Muggia, 4 giugno 1970

Nel doloroso anniversario della scomparsa del mio caro e indimenticabile marito

Enrico Bordin

verrà celebrata una S. Messa in suffragio della Sua Anima buona domani 5 giugno alle ore 8 nella Chiesa dei Salesiani.

Con l'affetto di sempre

la moglie MARGHERITA e i familiari

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Costanzo

ringraziamo tutti i parenti e coloro che presero parte al nostro grande dolore.

I figli e le nuore

Ad un anno dalla dipartita del caro

Armando Tipaldi

gli amici di Trieste Lo ricordano con affetto e Lo sentono ancora in mezzo a loro.

Partecipano al lutto della famiglia di

Antonio Ferrero

gli amici:
- VALENTI OMERO
- ZECCHIN STELLIO
- ALEFFI NINO
- AVANZO NINO
- DIMINI GIULIO
- BOMMAN EDVINO
- LEUZ REMIGIO
- TAMPLENIZZA FULVIO
- CAUCCI GUALTIERO
- RUSTIA GABRIO
- BROCCHI CARLO
- STENGHEL FRANCESCA
- GRANDI ISA
- DRAGO MARIA PIA
- TREVISAN FRANCA

Commosso per la immatura scomparsa del caro

AVV.

Antonio Ferrero

Lo ricorda con profonda tristezza l'amico dott. GIANNI SEUNIG con famiglia.

Prendono viva parte al lutto per la scomparsa del caro amico

AVV.

Antonio Ferrero

dott. GIOVANNI BERNI e LILY

†

Il 31 maggio si è spenta improvvisamente, dopo lunga ed operosa vita, dedicata al lavoro e agli affetti familiari

Tosca Kühne ved. Barbaro

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie TITTI col marito UMBERTO PAOLETTI, MELITTA col marito ing. Valentino PINTER, i nipoti GIULY col marito dott. FABIO LINASSI e ALESSANDRO, i pronipoti MARIO e GIULIO, la cognata OLGA BARBERINI (assente), il nipote EGON SEIDEL (assente), il cugino S. E. dott. OTTONE de GRISOGONO e i parenti tutti.

Trieste - Busto Arsizio

(Servizio Comunale T. F. tel. 38608)

Si associano al lutto le famiglie GIALLEONARDO, GRASSO, PAOLETTI, VALLE.

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata il 2 giugno, l'anima buona di

Angelo Ciambrone

Lo annunciano affranti la moglie LINA, il papà e le sorelle.

Si ringraziano sentitamente i medici e le infermiere dell'Istituto di Patologia Medica per tutte le premurose cure.

Le esequie avranno luogo oggi, giovedì 4 giugno alle ore 16 alla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La cara Salma verrà tumulata a Roma nella tomba di famiglia.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

(Primaria Impresa Zimolo)

GAETANO LAGHEZZA e famiglia si uniscono al dolore per la perdita dell'amico ANGELO.

Partecipano al lutto le famiglie MILLO, BATTISTELLA, KONESTABO, MENDOLA.

Le Famiglie FERRO di Trieste, Udine, Zurigo e Milano partecipano al lutto del dott. Vittorio Lante, per la scomparsa del padre signor

Renato Lante

Gorizia - Padova, 2-6-1970

† Ci ha lasciati per sempre

Flora Ulcigrai

lo annuncia il desolato marito MARCO, le figlie NERINA, GINA, WILMA, i generi, i nipoti, il pronipote, la sorella, i cognati e le cognate.

Un grazie al dott. Sereni.

Il funerale avrà luogo venerdì 5 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

fotocopie fotocopie fotocopie fotocopie fotocopie
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

Giugno luglio agosto settembre

Su 5000 km

di autostrade e strade italiane

decine e decine di centri mobili di assistenza a tutti gli automobilisti

Vacanze, tempo di lunghi viaggi in automobile. Le giornate, le ore, anche i minuti sono preziosi perchè il tempo a disposizione sembra sempre poco. Una noia meccanica, un disguido possono accadere a tutti: per esempio si può restare senza benzina in autostrada. Se troviamo subito chi ci dà "una mano" chi ci assiste con competenza, non è successo niente: il viaggio riprende.

Per viaggiare tranquilli durante le vacanze occorre poter pensare che questo "qualcuno" c'è veramente, sempre vicino a noi. Per questo bisogno di sicurezza tutti gli automobilisti possono contare sul servizio mobile attuato dalla Fiat in collaborazione con l'ACI per mezzo di decine e decine di furgoni attrezzati che fanno ininterrottamente la "spola" sulle autostrade.

Tale "copertura" è completata dal Servizio Fiat anche sulle strade di grande importanza lungo le quali altre decine di furgoni perlustrano, assistono, soccorrono, riparano.

Viaggiate tranquilli: qualunque automobile abbiate, sulle strade italiane avete sempre il Servizio Fiat presso di voi (62.000 interventi nel 1969).

FIAT
Assistenza vacanze

CENTRALISSIMO soleggiato 5 stanze, cucina, bagno, affitta 33.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 25018 I

LOCALE nuovo complesso Puccini-Benussi 80 mq; magazzini vie Pisoni, Gambini, Donatello, Lippi diverse grandezze affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 24948 I

LOCALE 14 mq paraggi Foscolo affittasi. Telefonare 36263 ore 15-17. 48345 I

LOCALI d'affari con ampie vetrine 200 mq circa via Udine affittansi. Telefonare n. 62779 ore 12-14. 24950 I

PSU PSU PSU PSU PSU
TRANQUILLITA'



PER LE FAMIGLIE
PSU PSU PSU PSU PSU

MADONNINA affittasi appartamento quattro stanze, cucina lire 30.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 48389/4 I

MAGAZZINETTO affittasi via Buonarroti lire 15.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telef. 24627 pomeriggio. 48389/3 I

UFFICI centralissimi 2-3 vani, ascensore, calefazione centrale, aria condizionata, propri servizi affittasi prontamente. Telef. 90698 dalle 16 alle 18. 48353 I

UFFICIO ambulanza centro 2-3 stanze accessori affittasi eventuale abitazione. Telefonare 64317, 8.30-10 - 14.30-17.30.

VILLA panoramica appartamento lussuoso, salone, 4 stanze, giardino affittasi. Telefonare 35070. 48383 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A. CAMERA cucina soleggiato affitto cercano coniugi soli. Telefonare mattinata 93083. 49323 L

A. GIOVANI sposi cercano affitto appartamento 2 stanze. Telefonare 763237. 25002 L

APPARTAMENTO affittanza 1-2 camere cercano coniugi soli. Telefono 768618. 25020 L

Appartamenti Cividin & Rosenwasser
a condizioni buone con mutuo e dilazioni
Via A. Diaz 7. tel. 30088-35107

L'Ufficio VENDITE sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12

APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi in affitto. Telefonare 61712. 48375 L

ATTICO panoramico eventualmente con mansarda, inintermediari affitterei. Telefonare 211575. 73330 L

CERCASI affitto saloncino due stanze piano alto panoramico. Tel. 755581 dopo le 17.

GIOVANE coppia cerca affitto appartamento o casetta in periferia con accessori. Telefonare 746900. 48339 L

REFERENZIATA cerca affitto appartamento 3 stanze comforts terrazzo zona alberata non periferica. Telef. 763652 inintermediari. 48303 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, aspirapolvere, lucidatrici. 48179 M

APPARECCHIO per radioscopia vendesi. Telefonare 29392 ore 13-15. 48327 M

OCCASIONE: vendesi bruciatore Thermomatic silenzioso e cisterna nafta 2000 litri come nuovi. Telefonare ore 13-15 al 35581. 24816 M

PELLICCE d'occasione: teste, zampe persiano 47.000; visone canadese taglia 50 650.000; altre vari tipi modelli elegantissimi attualità. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 44 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone, modelli 1970-71, prezzi imbattibili. 25010 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telefono 763301. 24994 M

TENDE alla veneziana, porte a soffietto. Un vasto campionario di alta qualità a prezzo di occasione. Esposizione via Nordio 9, tel. 763475 Malossi. 73398 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti stanze letto pranzo mobili antichi per Veneto. Tel. 31428. 25509 N

A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi per campagna. Telefonare 30358. 24840 N

PERFORATRICE meccanografica cerca importante industria locale. Telefonare n. 817261e/2/3. 2642 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie. Telef. 68657. 24840 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

CAMERA pranzo seminuova occasione vende privato. Telefonare 761229. 48325 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 46582 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AFFERMATA ditta sedie affini qualificata clientela, depositi città provincia, automezzi, esaminerebbe concessione Filiare. Iengo, Largo Corpo di Napoli 2 - 80134 Napoli.

AZIENDA importanza nazionale assume venditori ambosessi muniti auto e in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare in deposito biancheria da corredo, arredamento e confezioni per vendita rateale senza cambiali direttamente al privato consumatore. Si offre opportunità elevati guadagni. Scrivere a Casella SPI 216/M - 20100 Milano.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. SIMCA 1301, 1300, 1500, 1000 '66, '68; Fiat 850 special; 750; 600; 500 giardinetta; 850 '65, '66; Austin A 40; Opel Kadett; Volkswagen maggiolino; Ford Cortina. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo n. 2. 24918 Q

BIANCHINA decapotabile 1967 km 11.000 o BMW 700 Lux seminuova vendo occasione. Via Hermet 1, garage.

FIAT 500 '64 revisionata; 750. Roiano, via Giacinti 12, telefono 25402. 48309 Q

FIAT 850 coupé 1969 km 8000 come nuova. Miramare 145. 48307 Q

TENDA campeggio Aercamping seminuova adatta qualsiasi auto vendesi occasione. Telefonare 733233. 25026 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. Prestiti fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc via San Nicolò, 27 tel. 68317. 46604 R

A. CASALINGHE prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riservatezza. SIF, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. 22656 R

ANTICIPIAMO denaro per posta ovunque a tutti rateizzando sino 18 mensilità. SOCAF Boccaccio 43, Milano. Cerchiamo procacciatori. 5991 R

BAR alcoolico centrale avviato vendesi. Offerte Cassetta n. 73388 R SPI.

CEDESI o affittasi trattoria vicinanze marina. Rivolgersi Cantina, via Madonna del Mare 16, tel. 35192. 73384 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» Piazza Tommaseo 2.

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

NEGOZIO abbigliamento, vastissima licenza città, vendesi. Telefonare 742962, 13.30-15.30. 48329 R

PRESTITI a tutti. Scrivere Gruppo EBG, Finco sas, Rarco sas, Zingonia (Bg), via Oleandri 2, tel. 807540. 199 R

PRESTITI commerciali, industriali privati operazioni rapide ad improtestati. Telefono 68659. 48279 R

TIPOGRAFIA piccola acquistasi - zona Trieste o provincia di Gorizia - pagamento contanti. Scrivere Cassetta SPI 24838 R

Importante Complesso Petrolifero assume a VENEZIA
INGEGNERE
possibilmente edile
per sviluppo e realizzazione Punti di Vendita stradali. Chiedesi elemento molto pratico di questo lavoro e ben introdotto nell'ambiente delle Tre Venezie — Pregasi inviare curriculum solo se in possesso dei requisiti richiesti, indicando età, referenze, pretese e ogni utile notizia di carattere personale e professionale.
Casella Postale 80 P - SPI - Piazza in Lucina 26 00186 - Roma

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A. CARPINETO vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, accessori, sistemati giardino. AGEP, Crispi 14. 24968 S

A. CENTRALE tristanze, tinello, biservizi, garage, priminingresso, zona verde, palazzina vendesi. AGEP, Crispi 14. 24966 S

A. OCCASIONE aventi diritto mutuo approvato Legge 1179 interesse 5,50%, vendonsi ultimi bistanze, grande soggiorno, bagno, centralnafta, garage, Bonomea alta. AGEP, Crispi 14. 24970 S

A. PALAZZINA Commerciale, vendonsi lussuosi 3, 4 stanze. AGEP, Crispi 14. 24964 S

A. VILLA S. Luigi, 4 stanze, giardino, garage, vendesi. A. G.E.P., Crispi 14. 24962 S

ACQUISTEREI appartamento quattro stanze accessori centralnafta ascensore zona marina vista mare, inintermediari. Scrivere a SPI Cassetta 2/A - 35100 Padova. 6024 S

APPARTAMENTO due camere cucina wc ripostigli semimobiliato (soffitta) chiaro soleggiato rimesso nuovo libero 1.800.000 vendesi. Telefono n. 768618, orario 16.30-18.30. 25020 S

APPARTAMENTO nuovo centrico prontingresso 3 stanze cucina biservizi poggiolo ascensore centralnafta rifiniture accurate comfort via S. Francesco di fronte Galleria Fenice vende privato. Telefonare 31363 ore 9-12. 48369 S

APPARTAMENTO affittato due stanze cucina centralnafta ascensore vendesi via Capodistria. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 48389/1 S

APPARTAMENTI ed attico evenutualmente box centralissimi pronti vendonsi. Ing. Battera, tel. 24412. 73412 S

APPARTAMENTO paraggi GARIBALDI, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina vende libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 48375 S

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, poggiolo, vende soleggiatissimo Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 48375 S

CAMERA cameretta cucina bagno vuoto modesto 2.200.000 vendesi. Telefonare 93090. 25008 S

CASETTA Ponziana via Colleoni 4, visita 10-12 - 15-17, giardino, frutteto, 3 stanze cucina bagno poggiolo vende Immobiliare, Oriani 2. 48385 S

LOCALE ampio adatto per qualsiasi attività commerciale vendesi. Telefonare 62779, ore 12-14. 24950 S

MUGGIA casa tipo villa, due appartamenti, calefazione vendesi. Telefonare 35070. 48383 S

NEGOZIO elegante d'angolo zona Tribunale, riscaldamento, vendesi Immobiliare, Oriani 2, tel. 767993. 48385 S

PRONTI lussuosi, centro città, anche attici su due piani, tutti i comforts, facilitazioni, vendonsi. Tel. 94540. 24742 S

QUARTIERE Marcesio, via Puccini. Appartamenti pronta consegna. E' iniziata la vendita del 5.o lotto. Mutui 80%. Signorili da 1, 2, 3, 4 stanze, vista mare, giardini, posteggi. Disponibili ancora i piani alti. Visitateli dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Festivi: 10-12. Telef. 811225. Società Egena. 25341 S

S. GIACOMO. Primo ingresso, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta con regolazione propria cantina, facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48373 S

PSU PSU PSU PSU PSU
PROGRESSO PER
SOCIALISMO
I LAVORATORI
PSU PSU PSU PSU PSU

STRADA Friuli 83, ing. Pippa vende appartamento 2 stanze salone servizi posizione incantevole. Visitare sabato domenica lunedì. 25014 S

TERRENO MUGGIA, 1400 mq vista magnifica, adatto costruzione due palazzine vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712.

TESA n. 20, II piano, appartamento primingresso 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi. VISITE DIRETTAMENTE SUL POSTO ORE 14-16. 48375 S

TRICAMERE camerino, cucina, bagno, poggiolo, secondo piano vendesi. Telefonare 93090.

UFFICI centralissimi, ultramoderni, pronti, servizi lussuosi, vendonsi. Telef. 94540.

VENDESI libero appartamento in palazzina tre camere bagno cucinino centralnafta cantina zona Campi Elisi. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa n. 4. 24958 S

VENDESI terreno 5000 mq vicino città adatto pure deposito infiammabili buone comunicazioni stradali. Telefonare 411962, 14-19. 48367 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE a Barcola e in via Giulia. Tel. 413333. 171 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 - Milano. 5122 U

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

A Opicina cercasi camera possibilmente con giardino affitto tre mesi. Telefonare 732638. 24748 T

BAKER
Liquori di lusso
inaugura oggi lo stabilimento di Trieste